

ANCORA UNA DRAMMATICA GIORNATA VISSUTA DAL PAESE PER UNA VENTATA DI VIOLENZE DELL'ULTRASINISTRA

ROMA E BOLOGNA CAMPI DI BATTAGLIA UN BRIGADIERE DI P.S. UCCISO A TORINO

Nella capitale la manifestazione studentesca è degenerata in un'impressionante catena di assalti, devastazioni, saccheggi, sparatorie: dieci agenti feriti, uno è grave - Nuovi disordini nel capoluogo emiliano, ridotto in stato d'assedio - Gravi episodi anche a Milano

Una pagina amara

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

La violenza eversiva, la provocazione, la criminalità che si ammantano di falsi ideali politici per esplodere in cento modi diversi nella forma, ma identici nella sostanza di attentato alle istituzioni democratiche e alla civile convivenza, hanno scritto oggi una delle pagine più amare della storia di questo pur tanto travagliato trentennio di democrazia post-fascista. Ma ciò che

di autentica psicosi e che, per

lunghe ore, ha vissuto in stato di assedio per il tentativo delle forze dell'ordine di contenere l'ondata dei circa cinquantamila dimostranti. Solo la grande prova di senso di responsabilità dato dalle migliaia di agenti e carabinieri dispiegati nell'azione di contenimento ha evitato che l'ondata di criminalità si concludesse con un bilancio da tragedia. E ci suona come immediata risposta a quanti, anche oggi, hanno addossato tutto le responsabilità per quanto è accaduto ieri a Bologna sul carabiniere che ha sparato senza valutare appieno in quale contesto di pericolo, di odio eversivo il giovane tutore dell'ordine può avere, ieri, perso il controllo dei nervi imbracciando il fucile.

ro sapore di un disegno diretto

a disgregare il tessuto sociale e aggredire le istituzioni dello Stato. Si tratta certamente di forze minoritarie e irrazionali, ma non per questo meno pericolose. Su questo dovrebbero riflettere realmente tutti i partiti che oggi hanno drammati note e comunicati per condannare l'ondata di criminalità eversiva.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 12

Ancora una drammatica giornata, una giornata di violenze, di paura, di sangue, per un Paese psicologicamente allo stremo, pronto a lasciarsi ingoiare in una spirale senza ritorno di rapresaglie e controrapresaglie di tipo «argentino». Oggi, la violenza estremista — che si è scatenata in numerose città, avendo come epicentri Roma, Bologna, Torino e Milano — ha mostrato i suoi due volti: quello «scientifico», criminalmente organizzato, e quello apparentemente «improvvisato», affidato alla rabbia delle frange più disperate dei gio-

vani e degli studenti.

Della prima violenza ha fatto le spese un giovane brigadiere di P.S. di Torino, Giuseppe Ciotta, freddato a colpi di pistola, dinanzi alla sua abitazione, da un killer che è riuscito a eclissarsi; il freddo, calcolato crimine è stato rivendicato da un'altra, trascinata, le «Brigate combattenti», un'ultrasinistra, occorre dirlo, che scavalca continuamente se stessa, per approdare a posizioni ideologiche sempre più deliranti, che nessun agguancio hanno ormai con la realtà del Paese.

Della seconda violenza,

hanno fatto le spese intere

città, sconvolte da una paurosa ventata di follia criminale: a Roma la gigantesca manifestazione del Movimento studentesco è stata prevedibilmente strumentalizzata da gruppi di giovani disperati, che si sono abbandonati a ogni sorta di violenza e di vandalismo, dando vita a una caccia all'uomo nei confronti delle forze dell'ordine. Ripetutamente si è sparato contro agenti e carabinieri, che — dopo il grave episodio di venerdì a Bologna — hanno reagito con ammirevole saldezza di nervi: il bilancio è di una decina di agenti feriti (una guar-

dia di PS e un brigadiere

dei carabinieri), raggiunti da proiettili, versano in gravi condizioni, ma esso sarebbe potuto essere ben più pesante se le migliaia di tutori dell'ordine — costretti a subire la logorante sfida dagli estremisti — avessero «perduto la testa». La capitale, comunque, è stata sconvolta per lunghe ore dalle scorrerie degli ultrà, che non hanno esitato ad assaltare negozi, bar, sedi di partiti, stazioni di polizia e dei carabinieri, lanciando centinaia di «bombe Molotov» e, come si è detto, sparando a ripetizione. Anche Bologna, come Ro-

ma, è stata ridotta, nel tar-

do pomeriggio e nella serata, ad un grande campo di battaglia, per il riesplorare degli incidenti seguiti all'uccisione dello studente Lorusso: scontri tra agenti e dimostranti si sono susseguiti in tutto il centro, sono stati sparati numerosi colpi di pistola (ma anche di carabina) contro le forze dell'ordine, parecchi negozi sono stati devastati. Bologna è rimasta virtualmente in stato d'assedio per tutta la serata, con gli ultrà arroccati nelle loro roccaforti.

Gravi anche gli episodi av-

venuti a Milano, con una se-

rie di attentati e aggressioni attuati da extraparlamentari di sinistra: una caserma dei carabinieri è stata presa di mira da dinamitardi, la notte scorsa; ci sono stati, poi, assalti alle sedi dell'«Assalombarda» e della compagnia aerea spagnola «Iberia», e ripetutamente si è sparato, anche contro i vigili del fuoco che accorrevano a spegnere un incendio provocato dagli ultrà. Incidenti di minor gravità, ma ugualmente significativi di un clima di intolleranza e di rivolta che si è ormai esteso a quasi tutto il Paese, sono avvenuti in altre importanti città: Padova, Firenze, Cagliari, Palermo.

TORINO: FIRMATO DALLE «BRIGATE COMBATTENTI» IL FEROCO ASSASSINIO DEL BRIGADIERE DELL'«UFFICIO POLITICO»

MORTALE IMBOSCATA DINANZI A CASA

Giuseppe Ciotta, 30 anni, è stato freddato sotto gli occhi della moglie con tre revolverate esplose a bruciapelo da un giovane «killer» - Delirante messaggio diffuso dal gruppuscolo ultrà

Torino, 12

Non aveva nemmeno trent'anni, e da cinque era in servizio all'ufficio politico della questura di Torino, il brigadiere Giuseppe Ciotta, rimasto vittima stamane di un feroco agguato, proprio dinanzi alla sua abitazione, nel capoluogo piemontese. Il Ciotta — che era nato ad Ascoli Satriano, in provincia di Foggia, era sposato e padre di una bimba di due anni — era uscito di casa poco prima delle otto, come ogni mattina, per recarsi alla questura; ha attraversato la strada, è salito sulla sua «500», ma non è nemmeno riuscito ad avviare il motore.

Un giovane sui 25 anni, dai capelli castani, con barba e baffi radi, indossante un parruccone marrone, si è accostato alla portiera dell'utilitaria, ha infranto il finestrino con alcuni violenti colpi vibrati con il calcio di una pistola, poi ha

infilato la canna dell'arma nell'abitacolo e ha esploso a bruciapelo tre colpi, due hanno colpito il Ciotta agli arti, uno — quello fatale — lo ha raggiunto al cuore. L'assassino è subito balzato su una «128» verde, che nel frattempo si era accostata alla «500» (a bordo c'erano due suoi complici) e che si è allontanata a tutta velocità, per bloccarsi a qualche centinaio di metri di distanza, dove il commando ha cominciato a sparare abbandonando la «128» (successivamente risultata rubata a Torino, un mese fa).

All'uccisione ha assistito la moglie del brigadiere Ciotta che, come faceva spesso, si era affacciata alla finestra di casa, per dare un ultimo saluto al marito prima che egli si recasse in servizio: la donna si è precipitata in strada, ed è stata poi accompagnata all'ospedale delle Molinette, dove è sta-

ta colpita da un violento choc nervoso. Il Ciotta era ancora vivo quando sono giunti i primi soccorsi, ma è deceduto pochi minuti dopo l'arrivo all'ospedale.

Il brigadiere, a quanto si è appreso, era specificamente addetto a incarichi di vigilanza esterna in prossimità di scuole medie superiori e dell'università (il Politecnico, la facoltà di architettura, l'Istituto tecnico industriale «Sommellari», il liceo scientifico «Ferraris», che sono tutti raggruppati in una medesima zona di Torino).

Tempo addietro, tuttavia, aveva partecipato anche ad alcune indagini investigative di un certo rilievo, fra cui quella che aveva portato all'arresto il 31 luglio 1976 — della professoressa Adriana Caruso, di 39 anni, assistente al Politecnico, trovata in possesso di documenti inerenti l'attività delle «Brigate rosse» e, di conseguenza, sospettata di rapporti con l'organizzazione. Tenendo conto di questo particolare, gli investigatori tendono a sostenere l'ipotesi che il brigadiere Ciotta possa essere stato vittima di una pratica vendetta politica, piuttosto che di un'«esecuzione» a scopo dimostrativo, attuata cioè non contro la sua specifica persona, ma contro l'esponente di una istituzione: quella della polizia dell'ufficio politico.

Con un delirante messaggio, l'assassino è stato rivendicato, nel pomeriggio, da un'organizzazione autodefinita «Brigate combattenti»; il comunicato, lasciato nel parco del Valentino, è stato fatto ritrovare a un giornalista dell'agenzia «Ansa», e in esso, sotto un titolo a lettere maiuscole («Rappresaglie»), si afferma che questa mattina il brigadiere delle

squadre speciali dell'Antiterrorismo, Giuseppe Ciotta, non è

sceso in piazza, a prestare come suo solito la propria opera di killer di stato. E' stato fermato prima.

«Compagni! E' in opera da parte dei corpi separati dello stato, dalla polizia, dai CC, dalle bande armate di Cossiga, un vero e proprio progetto di annientamento delle avanguardie e degli strati di massa che si pongono in maniera militante e combattente contro la tirannia e il governo dell'astensione. Se a Bologna hanno sparato i CC, in piazza Indipendenza so-

no state le squadre speciali: l'elenco dei nostri morti si fa troppo lungo. Siamo stanchi di gridare e di sentire gridare: «Ragherete caro, pagherete tutto». E' ora che i nemici comincino a pagare davvero.

«Compagni — prosegue il folle comunicato — non è più tempo di azioni esemplari e di propaganda: la dichiarazione di guerra allo stato va raccolta. Sul terreno della guerra di classe si devono verificare oggi, subito, le formazioni combattenti: chi sottrae a questa pratica la propria organizzazione non ha diritto di parola nell'area combattente».

La piazza Indipendenza, cui si fa cenno nel volantino, potrebbe riferirsi all'omonima piazza di Roma, dove il 2 febbraio scorso avvennero gravi incidenti: quella mattina, al termine di una manifestazione cominciata all'università, partì dall'ateneo un corteo di alcune centinaia di studenti della sinistra extraparlamentare. Gruppi di pionieri comprono un assalto contro la sede del «Fronte della gioventù», e vennero lanciate diverse bottiglie incendiarie. Successivamente, in piazza Indipendenza — in quell'ora molto affollata — ci fu una sparatoria tra polizia e dimostranti: il primo a essere ferito fu un agente di pubblica sicurezza, Domenico Arboletti, di 25 anni, raggiunto da un colpo di pistola alla testa (l'Arboletti è tuttora ricoverato in ospedale in gravi condizioni); oltre all'agente, rimasero feriti anche due studenti appartenenti alla sinistra extraparlamentare.

(Ansa)



Torino — Impietosissima immagine colta attraverso la finestra del pronto soccorso delle Molinette: la moglie del brigadiere di P. S. assassinato, è accasciata sul corpo senza vita del marito

ROMA: LA MARCIA DI 50 MILA STUDENTI SI RISOLVE IN UNA FORSENNATA INSURREZIONE ARMATA

Tiro al bersaglio contro gli agenti

Continue sparatorie da parte degli ultrà - Centinaia di «Molotov» usate nelle scorrerie - In azione i mezzi blindati



Roma — Un gruppo di manifestanti mascherati durante il corteo in piazza Repubblica

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

La prima manifestazione a livello nazionale del nuovo Movimento studentesco è puntualmente sfociata — come si temeva — in un'impressionante catena di sparatorie, assalti a colpi di bottiglie Molotov, devastazioni, saccheggi, incendi e scontri durissimi tra le forze dell'ordine e gli attivisti dell'ultrasinistra, confusi nella capitale, a decine di migliaia, da ogni parte d'Italia. Ancora una volta, per ore e ore, mezza Roma è stata

sconvolta da una ventata di

follia criminale che, se non ha certo coinvolto tutti i dimostranti (valutati attorno alle 50 mila unità), non può nemmeno essere addebitata soltanto all'irresponsabilità di «sparati gruppetti di provocatori».

A notte inoltrata, i tumulti

erano ancora in corso, secondo una sofisticata tecnica di «guerriglia urbana», e il bilancio era già gravissimo: dieci agenti, di polizia feriti, otto dei quali da colpi d'arma da fuoco. Il più grave è la guar-

dia Cesare Onofri, di 25 anni,

del 1.º reparto celere; il giovane è stato raggiunto da un colpo di pistola alla scapola destra, ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, che a mezzanotte era ancora in corso. Diversi i feriti anche tra i dimostranti, ma quasi nessuno si è fatto medicare ai posti pubblici di pronto soccorso. Una sessantina i feriti.

Nei momenti più drammatici dei tumulti (com'era già avvenuto sabato scorso, durante quella che era stata definita

la «prova generale» della ma-

nifestazione odierna), i responsabili del servizio d'ordine — quasi 10 mila tra polizia e carabinieri — hanno dovuto far ricorso ai mezzi blindati, per consentire alle guardie della «Celere» di contrattaccare.

Alla 22, mentre ancora in diversi quartieri le forze dell'ordine cercavano di rintuzzare i commandos teppistici scatenati in una vera orgia di distruzione, il panorama della zona adiacente al centro storico (largo Argentina, via del Plebiscito, via Arenula, corso Vittorio, piazza delle Cinque Lune, piazza della Libertà, piazza Cavour, via Cola di Rienzo e, soprattutto, piazza del Popolo, era allucinante; ovunque carcasse fumanti di auto date alle fiamme, macchine danneggiate e rovesciate per allestire barricate, centinaia di vetrine infrante, saracinesche annesse e, in qualche caso, divelte, cocci di centinaia di bottiglie incendiarie disseminati sui marciapiedi e sul piano stradale: segni di una vera e propria battaglia, condotta senza quartiere.

Tutto era cominciato, nell'ordine più perfetto, verso le 17.30, quando un'immensa folla di giovani manifestanti (molti provenienti da scuole e università di altre grandi città italiane) si è attestata in tutta l'ampia zona che comprende piazza della Repubblica, una buona parte di piazza del Cinquecento e l'imbocco di via Cavour: striscioni, cartelli, bandiere e slogan scanditi in coro davano le «parole d'ordine» dei dimostranti, indiriz-

zate contro la condanna di

Panzieri e l'arresto di altri giovani di estrema sinistra, contro i sanguinosi incidenti di Bologna, contro il progetto Mafatti di riforma universitaria. Le forze dell'ordine erano schierate nei punti nevralgici della città e lungo tutto il percorso del corteo, che era

stato concordato con i funzio-

nari di polizia.

Il corteo ha cominciato a scorrere lungo via Cavour, via del Fori Imperiali, piazza Venezia, piazza del Gesù. E' stato a questo punto che sono

R. R.

Continua in 2.a pagina

SPARI A BOLOGNA, BOMBA A MILANO



Bologna — Il capoluogo emiliano ha vissuto un'altra giornata drammatica (nella foto, agenti fra i sassi lanciati dagli estremisti). Numerosi i colpi d'arma da fuoco sparati contro le forze dell'ordine. A Milano ci sono stati assalti e devastazioni: un notevole ordigno è stato fatto scoppiare davanti a una caserma dei carabinieri. I servizi dalle due città in 11 pagina

MENTRE LA CITTA' ERA ANCORA SOTTO CHOC PER LA TRAGICA SPARATORIA DI VENERDI'

Si rinnova la folle violenza nel centro devastato di Bologna

Il via agli incidenti con l'incendio di un ristorante - Colpi d'arma da fuoco contro gli agenti Agguati e scontri fino a tarda ora della notte - Chiusa una radio privata che incitava i dimostranti Zangheri in mattinata se la prende con la polizia, in serata dice al questore: «Siete in guerra»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 12. Nuova giornata di violenza a Bologna, una città che ancora doveva riprendersi dallo choc dell'uccisione dello studente Lorusso, e che si è ritrovata con l'aspetto di un centro bombardato. In mattinata c'era stato uno sciopero di protesta contro la violenza; si era svolto un ordinato comizio a cura delle confederazioni sindacali, presenti tutte le autorità locali. Quando ormai si sperava che la criminalità ondata di folle violenze cessasse, sono ripresi gli incidenti via via sempre più gravi.

Il via alla guerriglia è stato dato verso le 17 con l'incendio di un noto ristorante, del "Lungotevere", già preso di mira nei giorni scorsi, che si trova in pieno quartiere universitario. I vigili del fuoco si sono accorti di un intervento finché la polizia non ha liberato le strade dalle barricate.

Scontri fra agenti e dimostranti sono poi proseguiti in tutte le vie del centro. Sono stati sparati numerosi colpi di pistola, ma anche di carabina, contro le forze dell'ordine. Numerosi gli episodi di devastazione e saccheggi di negozi da parte della teppaglia scatenata. Un'armata del centro è stata completamente violata: sono sparite cento carabine e cinquanta pistole.

A tarda sera la situazione era estremamente grave con gruppi di dimostranti all'assalto della polizia. In fiamme in numerose strade del centro, automobili rovesciate, filiobus messi di traverso sulle strade. Più volte durante la notte i poliziotti sono stati aggrediti in agguati nel corso dei quali sono state usate armi da fuoco.

Verso le 22 il presidente della Regione, Cavina, l'on. Fantini e il sindaco Zangheri si sono recati in questura per discutere con il questore Palma la situazione della città. All'uscita Zangheri, che pur in mattinata non aveva risparmiato critiche al questore per i gravi fatti di ieri, è stato sentito salutare il dott. Palma con queste parole: «Siete in guerra e noi non possiamo criticare chi è in guerra».

La giornata, come si è detto, sembrava poter risolvere pacatamente dopo la consueta coda di reazioni, discorsi e prese di posizione in merito alla tragica sparatoria di ieri. Ma numerosi commercianti delle vie centrali si apprestavano a riparare i gravissimi danni provocati dagli ultimi di scontri. Il sostituto procuratore Romano Ricciotti aveva avviato l'inchiesta sulla morte di Francesco Lorusso.

In giornata, al magistrato si è presentato un giovane carabiniere, Lorenzo Tramontani, che gli ha consegnato la sua carabina e la pistola e gli ha raccontato di aver sparato ieri nella zona dove è stato colpito lo studente, e di averlo fatto perché si era trovato tutto solo su un giupponi circondato da dimostranti che tiravano emolotov.

Il giovane militare ha sostenuto di aver commesso l'atto di violenza per difendere se stesso e di non ritenere quindi di essere stato lui a colpire lo studente. Manca ancora una risposta chiara sulla morte di Lorusso anche perché sul luogo dove è stato ucciso si è trovata una traccia di raffica, mentre il fucile del carabiniere non spara a raffica ma a ripetizione.

Intanto si è fatto un primo censimento dei danni: in stazione, si valutano attorno ai quaranta milioni i negozi distrutti sono una quarantina, molti di essi oggi tamponavano gli squarci con tavole di legno, le auto distrutte, trentina. Ancora trecento restavano in via Zamboni le barricate erette con mobili, suppellettili e attrezzature trasportate dalla "città di ieri", ancora oggi cariche di veicoli bruciati bloccavano le strade della zona universitaria testimoniando le violenze.

All'ospedale permangono gravi le condizioni del carabiniere Paolo Brunetti (22 anni) al quale un proiettile ha trapassato la regione illica. Gli arresti sono 48. Trecento dimostranti in particolare di aver devastato ieri il ristorante "Cantunze" — che sorge proprio nel cuore della zona universitaria, in piazza Verdi — che pure era chiuso per turno. Sono stati presi mentre scappavano con posate d'argento, pentole, bottiglie di vino e addirittura con forme di formaggio grana.

In mattinata Bologna aveva dato una prima eloquente risposta agli "ultra": un comizio organizzato da gruppi di studenti sindacali, al quale ha partecipato anche il sindaco con la giunta al completo, si è svolto in piazza Maggiore di fronte a più di diecimila lavoratori in sciopero di protesta. Con gli aderenti al movimento studentesco vi sono stati momenti di frizione. L'ordine al comizio, infatti, era sparito dal servizio del Pci il quale aveva disposizione di non far entrare in piazza Maggiore il corteo degli "ultra". Bisognava però fare il possibile per evitare incidenti. Quando i 1500 studenti hanno fatto per insediarsi in piazza sono stati bloccati. Investite, scontri verbali, poi quelli del servizio d'ordine hanno chiesto disposizioni al palco delle autorità poiché gli studenti volevano assolutamente entrare. La condizione è stata questa: entrare soltanto se un vostro esponente prenderà la parola per stigmatizzare la violenza. Gli "ultra" non hanno accettato e gran parte di essi è rientrata nella zona universitaria. Una frangia di duecento extraparlamentari è riuscita comunque a mescolarsi agli ascoltatori cercando di scacciare gli oratori urlando continuando lo slogan «la giunta è rossa del sangue di Francesco».

All'ultima ora apprendiamo che un gruppo di agenti di pubblica sicurezza e di carabinieri, armati di mitra e muniti di giubbotti antiproiettili, hanno fatto irruzione, alle 23.15, nei locali di "Radio Alice", in via Pratiello 41, l'emittente estrema che in questi giorni incitava alla violenza, dando indicazioni ai dimostranti su dove colpire la polizia. «Radio Alice» è stata chiusa con provvedimento della procura della Repubblica di Bologna.

S. S.

«GR-3» NEI GUAI per notiziario sbagliato

Roma, 12. «Nel notiziario telefonico del 20.45 di ieri, curato dalla redazione del giornale radio 3 — informa un comunicato della segreteria di redazione del GR-3 — è stata data sugli incidenti

di Bologna la versione fornita dal comunicato di "Lotta continua" senza precisarne la fonte. Si è potuto dare così l'impressione che si trattasse di una valutazione redazionale dei fatti. Appena ci si è resi conto dell'errore il notiziario telefonico è stato corretto prima della successiva edizione. Questo incremento di serietà e di correttezza, non può mettere in discussione l'obiettività e la completezza delle informazioni che caratterizzano il lavoro della redazione del giornale radio 3».

Per contro il comando generale dell'arma dei carabinieri ha diffuso alla stampa la seguente nota: «In relazione al comunicato Rai-radiotelevisione italia-

na sui fatti di Bologna trasmesso il giorno 11 marzo 1977 dal numero telefonico "190" della Sip, secondo il quale lo studente Lorusso sarebbe stato assassinato con un colpo di pistola sparato da un tenente dei carabinieri, dopo che la polizia e i carabinieri avevano ripetutamente sparato sugli studenti per difendere i provocatori democristiani di "comune e liberazione", il comando generale dell'arma dei carabinieri, ritenendo il comunicato diffamatorio e tendenzioso, ha dato incarico al nucleo di polizia giudiziaria di Roma di riferire immediatamente, a termine di legge, all'autorità giudiziaria, per il seguito di competenza».

(Italia)

DA TORINO A PALERMO LA LUNGA LINEA DELLA TENSIONE FRA VANDALISMI E RADUNI

Cortei e violenze nelle altre città

Torino: spari contro la polizia

Torino, 12. Oltre all'episodio criminoso che ha visto il sacrificio del brigadiere di polizia Giuseppe Briotta, il capoluogo piemontese non è stato risparmiato da ulteriori episodi teppistici. Il più grave è avvenuto contro la sede del primo distretto di polizia, mentre nella vicina piazza erano raccolti duemila studenti. Tre sconosciuti hanno raggiunto a piedi l'edificio e hanno lanciato due bottiglie incendiarie contro le finestre del pianoterra e sparato, quindi, tre colpi di pistola verso l'ingresso dove c'era la guardia di servizio. I colpi sono finiti contro il muro. I tre attentatori sono fuggiti a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi dell'edificio. Attorno a una quarta persona. Sempre a Torino, nel centro, diverse «molotov» sono state lanciate da un gruppo di giovani, staccatisi da un corteo di dimostranti. A Palermo si è svolta una sessione della Dc. I danni sono gravi e il principio d'incendio è stato presto spento.

Padova: picchiato anche un sacerdote

Vandalismi anche a Padova. Un gruppo di una trentina di manifestanti, alcuni dei quali mascherati, hanno assalito la casa di San Pio X dove hanno sede numerose organizzazioni cattoliche. Alcuni locali dell'edificio sono stati devastati: in particolare, gravi danni hanno subito il centro di comunicazione sociale e gli studi di «R 3», un'emittente locale d'ispirazione diocesana. Il direttore della stazione, don Giovanni Almato, che aveva tentato di opporsi ai teppisti, è stato malmenato. Prima di lasciare l'edificio gli assessori hanno lanciato alcune emolotov. L'assalto era prima rudemente ordinato e poi si è fatto più difficile il ruolo delle forze dell'ordine che hanno il dovere della difesa, delle istituzioni democratiche dello stato. Ma i giovani repubblicani avvertono che «il facile ricorso alla violenza, come in questo caso, da parte delle forze dell'ordine pregiudica più che consolidare l'ordine e la democrazia nel nostro paese».

Palermo: biglie contro un negozio

Manifestazioni studentesche si sono svolte stamane in alcune città della Sicilia in segno di protesta per i sanguinosi incidenti di ieri a Bologna. A Palermo si sono formati due cortei: uno di giovani staccatisi da un corteo di sinistra, l'altro di aderenti al movimento extraparlamentari. I due gruppi, che raccoglievano circa quattromila giovani, hanno percorso le vie del centro. In piazza Massimo, dove il corteo si è sciolto, alcuni dimostranti hanno infranto con biglie di metallo le vetrine di un negozio di scarpe.

Anche a Catania studenti medi e universitari sono sfittati per le strade della città da piazza Roma fino al palazzo municipale in piazza Duomo. Nel transito per via Etnea, davanti alla prefettura, il corteo ha effettuato una sosta e i giovani hanno gridato slogan contro il governo e le forze dell'ordine. La federazione giovanile repubblicana di Palermo ha pubblicato un comunicato ha espresso ferma condanna nei confronti delle forze dell'ordine «responsabili — dice il documento — dell'uccisione di Francesco Lorusso a Bologna». In particolare, la nota afferma che il clima di tensione e di violenza presente nel paese rende sempre più difficile il ruolo delle forze dell'ordine che hanno il dovere della difesa, delle istituzioni democratiche dello stato. Ma i giovani repubblicani avvertono che «il facile ricorso alla violenza, come in questo caso, da parte delle forze dell'ordine pregiudica più che consolidare l'ordine e la democrazia nel nostro paese».

(Condensato Ansa-Italia)

ANCHE NELLA METROPOLI LOMBARDA SCATENATI GLI EXTRAPARLAMENTARI DELLA SINISTRA

TRITTOLO, AGGRESSIONI E SPARATORE METTONO A SOQQUADRO MEZZA MILANO

Presca di mira durante la notte una caserma dei carabinieri - Colpi di pistola contro i vigili del fuoco Assalto all'Assolombarda - «Molotov» contro l'Iberia - Bloccato, minacciato e disarmato un vigile urbano

Milano, 12

Violenza anche a Milano, dove nel corso della notte sono avvenuti due attentati e durante la mattinata si è svolta una manifestazione sfociata in una lunga serie di atti criminali, aggressioni, devastazioni e sparatorie. Particolarmente grave uno degli attentati, contro una caserma dei carabinieri, dove è stato fatto scoppiare un ordigno contenente un chilo di tritolo. Solo per un fortuito caso non si sono avute vittime: gravissimi i danni. Nell'altro ne ha fatto le spese un convento di suore preso di mira da un nutrito lancio di «molotov».

E veniamo alla manifestazione, iniziata nei pressi dell'università e organizzata dal Pciup. Anarchia operaia, Lotta continua, Movimento dei lavoratori per il socialismo e Autonomia operaia. Fin dall'inizio vi hanno partecipato migliaia di studenti, in mano ai quali sono presto comparse, oltre alle chiavi inglesi, anche spranghe, cubetti di porfido, bottiglie incendiarie, e persino pistole di grosso calibro tipo «Magnum 44».

Da piazza Santo Stefano un corteo si è messo sul percorso che era stato concordato con la questura. Il corteo doveva prima dirigersi verso la periferia, lungo corso di Porta Romana, e quindi risalire verso

il centro, passando per piazza San Babila, dove si è avvicinato a corso Monforte, dove la prefettura era presidiata da reparti dei carabinieri. Gruppi di giovani, con dei tascapane rigonfi, si sono staccati dal

grosso del corteo e si sono schierati minacciosamente con il volto coperto da fazzoletti e passamontagna. Non hanno però attaccato. Dopo aver scandito slogan contro i carabinieri, hanno fatto dirottare verso il centro, di corsa, lungo via Visconti di Modrone, piazzale Augusto, via Larga.

Quando sono stati in fondo a questa via i giovani, circa 300, si sono divisi in due tronconi. Uno è partito all'assalto della sede dell'Assolombarda, in via Pantano, dove hanno lanciato bottiglie incendiarie e sparato ripetutamente con pistole crivellando le vetrate colorate. L'altro troncone ha percorso, di corsa, via Albicri, lanciando altre bottiglie incendiarie contro gli uffici della compagnia aerea spagnola «Iberia». Oltre alle vetrate di questa compagnia sono andate in frantumi quelle adiacenti della sede della compagnia aerea olandese «KLM», e di un negozio di parrucchiere. I protagonisti dei due assalti si sono quindi riuniti al centro dei manifestanti, che avevano compiuto il percorso sta-

bilità senza incidenti e che stava tenendo il comizio conclusivo in piazza Missori. Gli incidenti provocati dai gruppi ultraviolenza non erano però finiti. Un'autopompa dei vigili del fuoco, che stava dirigendosi in via Pantano e in via Albicri (dove, comunque, il principio d'incendio non si è subito estinto) è stata bloccata in corso Italia. Due gomme dell'automezzo sono state bucate da due colpi di pistola. La vigilia del fuoco hanno recuperato due bassi calibro 7,65. Alcune autoportature di grossa cilindrata nella stessa zona hanno avuto i vetri frantumati e le carrozzerie danneggiate da colpi di spranghe. Infine, quando la manifestazione si era ormai sciolta e i dimostranti si erano dispersi, un piccolo gruppo si è staccato da un vigile urbano, Antonio Quaglia. Questi stava percorrendo in motocicletta via Poletti, in periferia, quando è stato bloccato da un gruppetto di giovani che gli hanno puntato una pistola alla tempia e, quindi, gli hanno portato via la pistola d'ordinanza.

Erano già le 21 quando un

Roma: tiro al bersaglio

Dalla prima pagina

cominciati i primi incidenti: gruppi di dimostranti hanno lanciato decine di bottiglie incendiarie contro il portone della sede della Democrazia cristiana; gli agenti che la presidiavano hanno reagito con il lancio di numerosi candelotti lacrimogeni. Contemporaneamente, altri tafferugli avvenivano in piazza Venezia, dove sono stati lanciati candelotti lacrimogeni da parte della polizia e bottiglie incendiarie da parte dei dimostranti. Nell'una e nell'altra piazza sono stati sparati anche colpi d'arma da fuoco, e alcuni agenti di P.S. sono rimasti feriti non gravemente.

Dopo un momento di sbandamento, il grosso del corteo ha proseguito verso largo Argentina e via Arenula: anche qui sono avvenuti tafferugli fra dimostranti e polizia. Poco oltre, all'altezza del ministero di grazia e giustizia, presidiato da forze di pubblica sicurezza, sono avvenuti altri incidenti: i dimostranti hanno lanciato bottiglie incen-

diarie verso gli ingressi del ministero, e alcuni agenti hanno reagito, lanciando lacrimogeni e sparando colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio.

Nel frattempo, tutta la zona centrale che gravita attorno a largo Argentina veniva invasa dal fumo dei lacrimogeni; numerose auto erano state messe di traverso dai dimostranti, sassi e corpi contundenti di ogni genere erano sparsi sull'asfalto. Numerosi gruppetti si sono staccati dal grosso del corteo e si sono dispersi nelle strette strade del centro storico. Vi sono stati molti episodi di violenza; uno dei più gravi, l'assalto dato a un'armata in piazza dei Palatini, vicina a piazza Navona: qui alcuni giovani, dopo aver diviso le serrande, si sono impossessati di armi e di altro materiale.

Mentre tafferugli di minor rilievo continuavano in diversi punti della zona tra largo Argentina e il primo tratto di via Arenula, la coda del lunghissimo corteo era ancora ferma in piazza della Repubblica; questa parte dei

manifestanti, poco dopo, ha cominciato a scendere per via Cavour, dove sono avvenuti alcuni atti di teppismo: gruppetti di giovani, eludendo il servizio d'ordine predisposto dagli organizzatori della manifestazione, si sono allontanati dai mitri e hanno rotto le vetrate di due alberghi e di numerosi negozi anche in vie laterali. Quando ormai la coda del corteo era giunta in prossimità di via dei Fori Imperiali, la testa (che si era divisa in due tronconi dopo gli incidenti avvenuti davanti al ministero di grazia e giustizia) si è ricomparsa e vi è affluita un folto gruppo che giungeva dal Lungotevere.

Poco più tardi, il grosso del corteo è giunto in piazza del Popolo, dove sono avvenuti nuovi, gravi incidenti. Alcuni giovani hanno lanciato bottiglie incendiarie contro il bar «Rossa», dove si è sviluppato un principio di incendio; lo stesso hanno fatto contro la vicina caserma della legione «Lazio» dei carabinieri: anche qui le forze di polizia hanno reagito con il lancio di numerosi candelotti lacrimogeni. In prossimità della sede dei carabinieri sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco. Contemporaneamente tafferugli sono avvenuti davanti al cinema «Metropolitano», all'inizio di via del Corso, dove gli agenti che sbaravano la strada hanno lanciato candelotti lacrimogeni, e i manifestanti bottiglie incendiarie.

Dopo questi ultimi incidenti a piazza del Popolo (che è stata praticamente sbriciata dalle cariche della polizia), il grosso dei manifestanti si è spostato in piazzale Fiaminico, e da qui i giovani hanno proseguito verso via Veneto, ma sono stati respinti dalla polizia; altri, numerosi, si sono spostati sul Lungotevere, dal vano tentativo di passare dall'altra parte del fiume, dove c'è il carcere di Regina Coeli, ma tutti i ponti erano stati sbarrati da reparti di pubblica sicurezza. A questo punto, la situazione era diventata «a pelle di leopardo»: il grosso corteo era ormai frantumato in decine e decine di parti, e reparti di polizia venivano continuamente spostati, da un punto all'altro della zona del centro, per fronteggiare la situazione.

Quando il grosso dei manifestanti è passato da piazza del Popolo a piazzale Fiaminico, gravi atti di teppismo sono avvenuti in via Flaminia, dove sono state lanciate bottiglie incendiarie contro una concessionaria della «Fiat» e uffici della Sip; a poche centinaia di metri, sul Lungotevere, sono stati provocati principi di incendio anche negli uffici della società petrolifera «Gulf». Sul Lungotevere Marzio qualche bottiglia incendiaria è stata lanciata contro l'ingresso della sede del comitato romano della Dc.

Suocessivamente gli incidenti, frantumatisi in tanti episodi, sono proseguiti in prossimità dei ponti sul Tevere: a ponte Margherita alcune auto sono state incendiate; sono stati usati anche diversi colpi d'arma da fuoco, e un agente di polizia è stato ferito non seriamente. Altri incidenti sono avvenuti, quasi contemporaneamente, nel centro. Fra i più gravi è stato l'assalto al commissariato «Borgo»: sono state lanciate bottiglie incendiarie, e gli agenti hanno lanciato numerosi candelotti lacrimogeni.

Poco dopo le 20, furiosi incidenti sono avvenuti nella zona di piazza delle Cinque Lune, a poca distanza dal Senato e da piazza Navona, dove c'è la sede del giornale della Dc, «Il Popolo»; qui sono state gettate bottiglie incendiarie e candelotti lacrimogeni, e si sono usati echeggiare numerosi colpi d'arma da fuoco; in questa zona, centinaia di dimostranti e numerosi agenti di polizia si sono fronteggiati duramente.

Foco dopo, altri incidenti sono avvenuti vicino a piazzale Fiaminico, dove alcune bottiglie incendiarie sono state lanciate contro l'ingresso dell'ambasciata del Cile; qui, nel corso degli scontri con la polizia, i dimostranti hanno messo di traverso alcune automobili, e una è stata rovesciata. Analoghi incidenti sono avvenuti in via Luisa di Savoia, a poche decine di metri, dove un principio di incendio è stato provocato in un edificio; altre automobili sono state messe in mezzo alla strada e danneggiate; ce n'è una che è stata pure per un po' di tempo. Anche in questa zona sono stati lanciati numerosi candelotti lacrimogeni, e sono stati sparati colpi d'arma da fuoco: un'auto della polizia è stata raggiunta da colpi di fucile al parabrezza.

Nel corso di incidenti accaduti al di là del Tevere, nel rione Prati, un gruppo di giovani ha lanciato bottiglie incendiarie contro la sede di un concessionario della «Ford», dove c'è stato un principio di incendio; frattanto, anche in via della Conciliazione sono stati segnalati atti di teppismo: bottiglie incendiarie sono state lanciate contro alcune automobili, che hanno preso fuoco.



Un agente di P.S. con i lacrimogeni

altro focolaio di incidenti è stato segnalato in largo Benedetto Cairoli, dove un'armata è stata presa d'assalto dai dimostranti: reparti di polizia sono accorsi, ma vi è stato il lancio di numerosi candelotti lacrimogeni: nella confusione, e per la scarsa visibilità dovuta al fumo, alcuni candelotti sono stati gettati da alcuni agenti contro loro colleghi.

Successivamente, altre sparatorie isolate sono avvenute in diversi punti del centro, e segnatamente in piazzetta del Monte e sul Lungotevere, all'altezza di ponte Mazzini, dove un capitano e un brigadiere dei carabinieri sono rimasti feriti, assieme a un giovane. Un'automobile era stata fermata a un posto di blocco, istituito dai carabinieri per tentare di individuare i giovani che avevano partecipato al saccheggio delle due armate: l'uomo che era al volante è sceso, e ha cominciato a sparare contro i militari, ferendone due. I carabinieri hanno risposto al fuoco, e il giovane è stato a sua volta ferito. Le altre tre persone che erano sull'auto, tra cui una donna, sono state arrestate.

Nella questura di Roma, mentre continuavano ad affluire i feriti, si è determinato un clima di forte tensione: decine di poliziotti hanno riversato, con frasi e gesti, la loro rabbia contro i giovani responsabili della durissima giornata odierna. I funzionari dell'ufficio politico hanno dovuto faticare a placare gli animi. La situazione nella zona sconvolta dai disordini si è andata progressivamente calmando dopo le 22.30, e molti altri dei giovani giunti nella capitale per la manifestazione odierna hanno cominciato ad affluire alla stazione Termini, per ripartire.

IN GRAVI CONDIZIONI anche un carabiniere

Roma, 12. Si apprende, all'ultima ora che è la sala operatoria, in gravi condizioni il brigadiere dei carabinieri ferito nell'attacco di Ponte Mazzini; si chiama Giovanni Del Grosso, in forza al nucleo radiomobili della Regione Roma. E' stato raggiunto da un colpo d'arma da fuoco all'addome. Il giovane che era alla guida dell'auto fermata dai carabinieri è chiamato Eugenio Castaldi ed è ferito alla coscia.

Pagina amara

Lo stesso Pci è ormai apertamente contestato dai più scatenati dei dimostranti, ma s'acchiappa al titolo di «pagina amara» per tanto tempo ha segnato la zizzania non può oggi meravigliarsi del tipo di raccolto. Oggi certamente al Pci è fermo e sincero nel condannare la criminalità ma importante è che questa condanna si sviluppi con coerenza a tutti i livelli.

Il tipo di processo politico condotto in Parlamento per il caso Lockheed, a conclusione di una campagna contro la Dc e tutto ciò che essa ha rappresentato, è rappresentativo, condotta con sapiente regia proprio dai comunisti, non va certo nella direzione giusta. Pienamente comprensibile è il malessere di migliaia di giovani che giustamente hanno potuto avere uno sbocco universitario ai propri studi e che vedono l'attacco al titolo di studio raggiunto solo con un'attesa di parcheggio per sviluppi professionali quanto mai difficili, ma tutto ciò non motiva che, al corretto metodo della dialettica democratica, sia sostituita la violenza eversiva.

Le centinaia di migliaia di giovani di sinistra, se sono autenticamente democratici, devono mirare non alla sovversione delle istituzioni, come si afferma in tanti loro slogan, ma alla costituzione di uno Stato migliore. Per questo occorre che siano i primi a non dar vita a manifestazioni che offrono ad alcune frange estremistiche l'alibi per azioni e piani criminali che ormai hanno gettato nella paralisi molti settori della vita politica e sociale. Gli effetti nella piazza, il soddisfacimento dei propri diritti non può essere acquisito calpestando i diritti altrui. La strada della democrazia è un'altra.

R. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ANCHE I TELEGRAMMI CON IL RALLENTATORE

Sono le tariffe (triplicate) marciarono spedite alle Poste

170 portalettere a Trieste: ne occorrono almeno duecento
Appena fra un anno il servizio potrà essere migliorato

Natale a marzo. E' illogico, naturalmente, per le Poste, per le quali proprio in questi giorni più d'un triestino (secondo le segnalazioni che ci sono pervenute) sono stati recapitati gli auguri per le festività natalizie e di fine anno, spediti naturalmente (è il caso di sottolinearlo) verso la metà del mese di dicembre. Il ritardo, dunque, a dir poco, ascende a oltre due mesi e mezzo. E allora si può benissimo comprendere perché, proprio qualche giorno fa, in sede internazionale sia stato chiesto l'istruttoria alle Poste italiane.

E' accaduto a Londra, in occasione del congresso delle comunicazioni negli anni '80 e dopo che si tiene nella sede della Reale società britannica per il progresso delle scienze, con la partecipazione di delegati e specialisti di Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania occidentale, Francia, Canada e Italia. Appena aperti i lavori, agli organizzatori sono giunti numerosi messaggi di protesta contro l'amministrazione postale italiana. E' addirittura un gruppo di utenti PPTT italiani che chiede che l'Italia venga esclusa per incompetenza, dal lavoro, non potendo certamente sostenere che il suo servizio postale e di telecomunicazioni sia una cosa seria. Non si comprende pertanto — sostengono gli utenti — quale contributo l'Italia possa dare al problema delle comunicazioni nel futuro, quando l'inefficienza dell'amministrazione postale è più che provata. Naturalmente la Royal Society, con «fair play» tipicamente britannico, si guarda bene dal prendere posizione, tenendo anche conto che gli esperti in materia non trascurano di certo nel nostro Paese: il loro valore, anzi, è universalmente riconosciuto. Ma sono il crescente dissenso e il crescente amministrativo a impedire che il settore funzioni come invece dovrebbe.

Una conseguenza sulla viene rispettata dall'amministrazione postale, ed è quella riguardante il costante, progressivo aumento delle tariffe. Forse non tutti gli utenti se ne sono resi perfettamente conto, ma in termini di costi, dopo anni le tariffe postali sono addirittura più che triplicate. Un quale esito? Sotto l'aspetto della funzionalità, assai meno: nessuno, anzi, se qualcosa è cambiato, è cambiato in peggio. Ecco, dunque, che il 25 marzo 1976 il franco postale per la cartolina illustrata passava da 50 a 100 lire (150 per l'estero); il 1° gennaio 1976 a 150 lire (estero 180) e il 1° novembre dello stesso anno a 170 lire (200 per l'estero); con decorrenza dal 1° ottobre. Ora bisogna spendere 70 lire per le normali stampe di comunicazione e ben 120 lire per le cartoline illustrate, biglietti di visita, partecipazioni di nascita e di morte, inviti, stampe augurali; la lettera va affrancata con 170 lire, l'espresso costa 350 lire (più, naturalmente, le 170 normal); la stessa spesa bisogna affrontarla per una raccomandata, mentre una raccomandata espressa viene a costare due volte 350 più 170 lire. Per l'estero una cartolina illustrata può venire spedita con 70 lire di francobollo (fino a cinque parole di convenevoli, altrimenti il costo sale a 130 lire); una lettera 200 lire, raccomandata ed espressa 200 più 400 lire. Per l'estero e il Principato di Monaco le lettere fino a 100 grammi prevedono le tariffe fissate per l'interno (oltre i 100 grammi, le tariffe internazionali). Per l'estero MEC (tranne la Gran Bretagna) fino a 20 grammi si applicano le tariffe italiane, oltre i 20 grammi scatta la tariffa estera.

I risultati di questo caro-posta purtroppo si possono riscontrare ogni giorno. Il ministero ha creato in certi casi dei servizi meccanizzati, che non rispondono però certo certamente alle attese. Per quanto riguarda Trieste, è previsto nel 1978-79 un centro di smistamento meccanizzato,

che dovrebbe portare a un migliore impiego di manodopera e a uno smaltimento del servizio. Ma l'innovazione riguarderà la ripartizione della corrispondenza; la consegna dovrà avvenire sempre e soltanto con il fattore unico: ed è qui che non si riesce a trovare la soluzione a questo nodo gordiano.

Attualmente la nostra città conta 175 posti di recapito (quattro quarti postali), con 170 portalettere. Già in partenza, quindi, mancano i posti; si deve poi tener conto delle ferie e dei giorni perduti per malattia, per i quali viene assunto personale provvisorio che dura in carica tre mesi soltanto. Ne deriva la necessità assoluta che si possa disporre di almeno 200 portaletterie effettive. Che dire, infine, de-

gli espressi e dei telegrammi? Occorrerebbero 40 «stationi», se ne può disporre invece di una decina. Questa è la situazione di Trieste, specchio dell'intero territorio nazionale. La verità è una: si possono creare centri elettronici fin che si vuole, ma se poi manca l'elemento umano per la consegna, allora il problema non troverà mai una vera soluzione. Intanto però si continuano, interrotti, ad aumentare le tariffe.

«I giovani d'oggi» è il tema della conversazione che sarà tenuta venerdì prossimo, 18 per il Circolo «Chia Guovana» nella sede di via Madonni 19, con inizio alle 20 da Paolo Franchi, autore del libro «Nuove generazioni, democrazia socialismo».

MARTEDÌ CONSIGLIO COMUNALE

Pesa l'arretrato sulla nuova Giunta

Ben 130 delibere ancora in attesa della ratifica
Fra gli impegni la scuola di via Marco Praga

In vista della seduta del Consiglio comunale che si terrà dopodomani, martedì, è stato predisposto un nutrito ordine del giorno, la cui voluminosità dipende anche dal fatto che prima della soluzione della crisi giurisdizionale — con l'intervento di un arbitrato DC-PSI-PSDI in luogo del monocratico democristiano — il Consiglio aveva potuto operare ben poco, distendendo per lo più in mezzo alla strada le deliberazioni. Assommano così a ben 34 le delibere riguardanti le sole nomine di rappresentanti del Comune al vertice di numerosi organismi locali, che a loro volta, nell'attesa di un assetto di presidenza o consigli d'amministrazione scaduti — sono vissuti per lunghi mesi in condizioni di semiparalisi. A 130 ammontano le delibere in attesa d'approvazione da parte del Consiglio, mentre i provvedimenti nel frattempo adottati dalla Giunta e che attendono la ratifica del Consiglio raggiungono il ragguardevole numero di 718. Fra le delibere riguardanti le opere pubbliche figurano la costruzione della scuola elementare di via Marco Praga (spesa 680 milioni), una perizia di varianti alla scuola media dei Campi Elisi (spesa 522 milioni), l'appello concorso per la sistemazione di Villa Engelmann, l'appello concorso per la costruzione della nuova cappella al

cimitero di Sant'Anna, il nuovo impianto scenico del Teatro di prosa (compensi di circa 3 milioni di scellini annui).

Posto agli artigiani nella zona industriale

Una ventina di imprese artigiane si insedieranno nella parte centrale della Valle Romagnola, dove sono state recentemente portate a termine le opere di interramento e di compattezza del terreno, e dove saranno prossimamente realizzati i lavori di costruzione di un asse stradale di recente appaltati dall'Ente zona industriale; l'area interessata è di circa 130 mila metri quadrati. Alcune di queste imprese si trasferiranno dai centri urbani di Trieste e di Muggia, con un impegno previsionale di 200 addetti, dei quali un terzo rappresentati da artigiani, rappresentati dai dottori Ciani e Magagnoli. Del problema si è discusso durante la riunione del comitato esecutivo dell'Ente (alla quale hanno partecipato le associazioni degli artigiani, rappresentate dai dottori Ciani e Magagnoli) indetta per affrontare la questione relativa alla più pronta realizzazione di insediamenti artigianali nell'ambito del comprensorio industriale. Il piano combinato preso in esame prevede tempi di attuazione accelerati.

CAMIONISTA BULGARO SCOMPARSO A TRIESTE?

Rimbalza da Parigi l'eco d'un rapimento

Un profugo bulgaro sarebbe stato rapito a Trieste: questa la notizia rimbalzata da Parigi e diffusa da Amnesty International, l'organizzazione internazionale che da anni è impegnata in difesa dei diritti dell'uomo e che opera in collegamento con il Comitato contro la repressione. La notizia ha colto tutti di

sorpresa a Trieste. Il dirigente dell'ufficio politico della Questura, dott. Volpe ha dichiarato che si stanno compiendo accertamenti: «Cerchiamo di verificare i nomi — ha detto — e di avere un qualche riscontro». Anche il servizio di sicurezza dei carabinieri sarebbe stato trovato impreparato.

Ma vediamo che cosa dice la notizia giunta dalla capitale francese: a Trieste, il 31 gennaio scorso, agenti del controspionaggio di Sofia avrebbero rapito un profugo, Stoyan Tassev, nato nel 1945 a Nessel, una cittadina non lontana dalla capitale bulgara. Egli sarebbe fuggito in Occidente, lasciando in patria la moglie e un figlio, approfittando del fatto di essere giunto in Italia, quale camionista, al volante di un'autorella, no «KTR». Giunto a Roma alla fine di dicembre aveva deciso di mollare tutto e chiedere asilo politico. Era stato quindi avviato, lo scorso 3 gennaio, al campo profughi di Padriciano.

Secondo Amnesty International (che ha sede a Parigi) la notizia del 31 gennaio, un bulgaro che aveva lavorato con Stoyan Tassev, tale Ivan Mladenov, avrebbe rintracciato il suo collega a Padriciano, e lo avrebbe fatto cadere in una trappola, dicendogli che aveva da consegnare una lettera di sua moglie e di suo figlio. Tassev, che desiderava tanto avere notizie dei suoi cari, sarebbe andato all'appuntamento, in un appartamento al numero 41 di via Corneo, affittato secondo Amnesty International da tale Theodor Bunov, capo della sezione internazionale dei trasporti stradali bulgari. Dopo l'appuntamento si perdersero le tracce di Stoyan Tassev, il quale sarebbe stato rinchiuso in un autocarro «Tir» sigillato e ricondotto clandestinamente in Bulgaria. L'autorello — precisano sempre le fonti parigine — targato «SH 22-16» sarebbe stato guidato dallo stesso Ivan Mladenov. «Ma

MENSA NELL'AULA



Un'immagine dell'occupazione delle scuole: la mensa improvvisata, con la lavagna sullo sfondo e studentesse impennate attorno a fornelli e piatti

Mozione al «Carli» del consiglio di istituto

INVITATI GLI STUDENTI A CESSARE L'OCCUPAZIONE

Il consiglio d'istituto del «Carli», riunitosi ieri nella sede del liceo «Dante», per l'impossibilità di farlo nella sede della scuola, ha votato una mozione nella quale rileva che una esigua minoranza degli studenti ha deliberato e quindi attuato l'occupazione dell'edificio scolastico sede della scuola con la conseguenza dell'impossibilità dello svolgimento dell'attività didattica e amministrativa e quindi «dichiarare di condannare l'occupazione della scuola per qualsiasi ragione essa avvenga, quale che sia arbitraria e illegittima, e come azione di violenza nei confronti degli studenti non aderenti e del personale docente e non docente ai quali viene impedito l'esercizio del proprio diritto — dovere scolastico e di lavoro».

«Tutto ciò — prosegue la nota — senza che si sia tenuto conto della sempre manifestata disponibilità al più ampio dialogo sia dei dissenzienti, sia dei sostenitori dell'occupazione, e che una sola giornata, e gli ieri sono riprese regolarmente le lezioni; anche l'istituto magistrale «D'Aosta» è stato occupato ieri mattina, ma per una giornata autogestita, e anche qui — esaurita così la manifestazione di protesta — le lezioni riprenderanno regolarmente domani lunedì».

Il Consiglio d'istituto «Carli» l'occasione per ribadire la propria preoccupazione per i gravi problemi della scuola, in particolare per le condizioni dell'edificio scolastico e la carenza delle palestre che non hanno trovato ancora soluzione malgrado l'ampia attività in tal senso svolta dalla scuola, e per la mancanza di strutture scolastiche che oggi iniziano in proposito una perseguita attraverso mezzi legittimi, civili e democratici, ma che si vedono costretti a ricorrere a misure violente e attardarsi in una lotta che non ha risultato e sviliscono le stesse ragioni, pur fondate, che con essi si intendono perseguire».

CON GRUPPI DI STUDIO E ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Domenica in classe nelle scuole occupate

«Giornate autogestite» al D'Aosta e all'Istituto geometri
Le motivazioni - Domani al Nautico ripresa delle lezioni

Passeranno la domenica all'interno degli istituti occupati gli studenti dell'«Oberdan» e del «Carli» che si sono aggiunti venerdì a quelli che già occupavano il «D'Aosta» e il «Nord». In particolare il «D'Aosta» è occupato fin dallo scorso lunedì, in coincidenza con la smobilitazione avvenuta quello stesso giorno — dell'occupazione al «Dante» (che aveva fatto peraltro seguito a quella del «Carli») e al «Nord», invece, la occupazione è durata una sola giornata, e gli ieri sono riprese regolarmente le lezioni; anche l'istituto magistrale «D'Aosta» è stato occupato ieri mattina, ma per una giornata autogestita, e anche qui — esaurita così la manifestazione di protesta — le lezioni riprenderanno regolarmente domani lunedì.

Quanto alle motivazioni della protesta, esse sono diverse da scuola a scuola: esse vanno dall'opposizione alla parte economica del trattato di Osimo, alla richiesta di riforma Malafatti, a problemi e istanze che riguardano i singoli istituti (voti in condotta, strutture scolastiche inadeguate, mancanza di palestre, ecc.).

Ecco una breve panoramica della situazione, scuola per scuola. All'Istituto tecnico «D'Aosta» l'occupazione continua fino a lunedì, allorché verrà riconsegnata l'aula generale, con inizio alle 9, per decidere sul proseguimento dell'azione; intanto sono in attività i gruppi di studio sul lavoro dei quali è stato fatto il punto nel corso di un'assemblea degli occupanti svoltasi ieri pomeriggio. In serata una rappresentanza del «D'Aosta» ha partecipato, insieme ai rappresentanti di altre scuole, a un'assemblea indetta nella sede, pure occupata, dell'Istituto «Carli» e «Nord». E questo pomeriggio gli studi, mentre viene auspicato un sollecito soprallu-

DRAMMATICO INCIDENTE A OPICINA

Auto senza freni finisce contro un muro

Rischiava lo scontro con un'altra vettura

Un'auto senza freni è finita contro un muro per evitare una collisione frontale: la guidatrice, Marina Matichina Zalato, di 32 anni, abitante in via Montecengio 4, ha rischiato il peggio per evitare lo scontro e di fatto l'urto contro il muro non è stato evitato; assieme alla Matichina sono rimaste ferite altre due persone che viaggiavano nell'auto.

L'incidente è avvenuto ad Opicina, in via Prosacco, quando la signora stava per raggiungere la via degli Alpini. Nell'incrocio, un'auto, la conducente ha pigliato il piede sul pedale del freno, ma così facendo si è accorta, con terrore, che la macchina non accennava minimamente a rallentare; anzi, le sembrava che corresse di più. La guidatrice ha così sterzato, pensando di smorzare la corsa della «Simca 1000» (TIS 152396) rallentando il muro. E' stato invece un brusco impatto.

La donna ha riportato ferite alla bocca ed escoriazioni alle gambe, per cui è stata ricovera-

ta nella divisione otorinolaringoiatrica con la prognosi di quindici giorni; suo figlio Roberto, di nove anni, ha battuto il capo e si è pure ferito alla fronte ed è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica, giudicato guaribile in cinque giorni. Sua cognata, infine, Rita Matichina, di 26 anni, commessa, abitante in via Galilei 10, è stata solo medicata all'istitutaria e quindi dimessa con la prognosi di due settimane per ferite lacerate contuse al ginocchio destro, alla gamba sinistra ed escoriazioni alla fronte. Tutti e tre gli infortunati hanno raggiunto l'Ospedale maggiore con un automezzo privato.

Ex forze di polizia. Il nuovo consiglio direttivo del Sindacato statale s.s.e., ex forze di polizia della Venezia Giulia (Uilg) eletto nel gennaio scorso, è stato composto da Willy Marocco, Pietro Demicheli, Raffaele Brindelli, Nicolò Loi, Severo Scorzese, Edino Zinato e Silvio Degrasse. Per Gorizia è stato eletto Antonio Zinato.

SCEGLI IL TUO REGALO fra CENTINAIA di CONFEZIONI ESCLUSIVE

al SELF SERVICE

concordia

offerta «ina»

WHISKY CLASSIC...	
Whisky OLD FISHERMAN	2950
Whisky GLEN GRANT	5400
Whisky J. HAIG	3850
Whisky SEAGRAM'S VO	4250
Whisky MAGNUM da 2 litri MARTIN'S VVO solo	8900
NETET BRANCA	3090
STOCK 84 astucci	2990
ANICE litro	1650
Amaro RADIS	2780
GRAPPA NARDINI litro	2980

... ENOTECA

Selezione di marzo Antica Azienda Agricola dei Conti FORMENTINI S. FLORIANO del COLLO produttori dal 1520 di VINI COLLIO MERLOT e TOCAI S. FLORIANO del COLLO

Birra HANSA 3 barattoli	800
BITTER SALFA	880
OLIO SEMI ICIIC lattina	720
OLIO OLIVA finissimo al litro	1890
OLIO EXTRA VERGINE di OLIVA BACOLO 5 litri	12550

POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO

via della CONCORDIA 6/a
vicino alla Chiesa di S. Giacomo

DUPLICA

v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488

CONCESSIONARIA

Modello	Versioni
SIMCA	1000 - 3 versioni
	1600 - Rally 1 - Rally 2
	1100 - 7 versioni
CHRYSLER	1307 - 2 versioni
	1600 - Nuovo modello
MATRA	1100 - Furgoni
	1600 - Automatica

RATEAZIONI SINO A 36 MESI
SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO

VISITATECI SENZA IMPEGNO
Pronta consegna tutti i modelli

Leningrado e Mosca

Viaggio di Pasqua a Leningrado e Mosca con aereo speciale — dal 7 al 14 aprile — Quota L. 410.000. Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

Viaggi di Pasqua e primavera

IN PULLMAN

STAN MARINO a URBINO 23-25 aprile, pensione completa, stanze con bagno L. 50.000

UMBRIA 6-11 aprile - 18-21 giugno, visite di Orvieto, Assisi, Perugia, pensione completa, stanze con bagno L. 108.000

VIENNA 8-11 aprile - 27-30 maggio, mezza pensione, albergo di 1.a categoria L. 117.000

COSTA AZZURRA 7-11 aprile, visite di Nizza, Montecarlo, Monaco, pensione completa, stanze con bagno L. 132.000

TOUR DELLA PUGLIA 29 maggio - 3 giugno, visite di Bari, Grotte di Castellana, Alberobello, Gargano, pensione completa, stanze con bagno L. 158.000

TOUR DELLA SARDEGNA 23-30 aprile, Gallura, Costa Smeralda, Nuoro, Barbagia, Cagliari, Oristano, Alghero, pensione completa, stanze con bagno L. 263.000

IN TRENO

PARIGI 7-12 aprile, pensione completa, albergo di 2.a cat. L. 198.000

IN AEREO

LONDRA da Venezia 9-11 aprile, albergo di 1.a categoria 7-12 aprile, albergo di 2.a categoria L. 150.000

TOUR DELLA SICILIA da Roma 23-27 aprile, visite di Palermo, Agrigento, Siracusa, Taormina, pensione completa, stanze con bagno L. 234.000

NABEUL (Tunisi) da Venezia 7-12 aprile, pensione completa in albergo di 1.a categoria L. 190.000

SIVIGLIA da Roma 6-12 aprile, per la Settimana Santa visite di Siviglia, Cordova, Cadice, stanze con bagno L. 290.000

più tasse d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 63621

Revisione annuale delle roulettes

La presidenza regionale della Federcampeggio, comunica che presi accordi con l'Ispettorato della motorizzazione, la revisione annuale delle roulettes si svolgerà quest'anno nelle seguenti giornate, con inizio alle ore 8,30, con le solite modalità: 26 marzo, 2, 23 e 30 aprile, 7 maggio, 10 aprile, Piazza Barbagia, da tale Theodor Bunov, capo della sezione internazionale dei trasporti stradali bulgari. Dopo l'appuntamento si perdersero le tracce di Stoyan Tassev, il quale sarebbe stato rinchiuso in un autocarro «Tir» sigillato e ricondotto clandestinamente in Bulgaria. L'autorello — precisano sempre le fonti parigine — targato «SH 22-16» sarebbe stato guidato dallo stesso Ivan Mladenov. «Ma

CALENDARIETTO

Oggi: S. Angelo — Il sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,07; la luna nasce alle 2,03 e cala alle 11,52. Ieri: temperatura massima 14,8, minima 10,6; pressione mm. 1008,8; umidità 65 per cento; vento kmh 4 da Sud-Est; temperatura del mare 10,7.

Mare: OGGI, bassa alle 09,58 con cm 29 e alta alle 20,44 con cm 2 sotto il l.m.; alta alle 18,24 con cm 16 sopra il l.m. DOMANI, alta alle 5,13 con cm 19 sopra il l.m.

Farmacie aperte dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 20,30: piazza Corneo 1, tel. 64805; piazza V. Giolitti 1, tel. 70192; via Bonomea 93, tel. 40615; via Zorutti 19, tel. 70023; piazza Oberdan 21, tel. 36274; via T. Vescoi 10, tel. 70010.

Farmacia in servizio diurno (dalle 18 alle 18): piazza Corneo 1, piazza V. Giolitti 1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Città	9	78	69	17	13
BARI	25	54	63	78	56
FIRENZE	39	36	75	23	13
GENOVA	70	88	53	29	87
MILANO	51	48	54	89	53
NAPOLI	47	40	77	78	23
PALERMO	48	22	39	87	23
ROMA	4	63	69	64	80
TORINO	6	69	76	20	10
VENEZIA	19	6	90	29	53

COLONNA «ENALOTTO»
1 x 2 x x x 1 x 1 x 2

Undici giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo sei milioni e 401 mila lire ciascuno, con schedine giocate a Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma e Torino. Ai 150 vincitori con punti 11 spettano 335.500 lire ciascuno. Ai 359 vincitori con dieci punti spettano 33 mila 300 lire ciascuno.

PELLEGRINAGGI PAOLINI 1977

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi di Piazza Unità d'Italia, 6, è in distribuzione i programmi e aperte le prenotazioni per tutti i pellegrinaggi dell'OIEP.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 63621

È già primavera da

MODE LILY

BOUTIQUE - PRET A PORTER

Via Cologna 4
Tel. 755067

ANCHE TAGLIE FORTI!

NEW LILY

LINEAGIOVANE

Via Giulia 33
Tel. 54860

LILY

CALZATURE BORSETTE

Via Cologna 16
Tel. 750270

La battaglia si comincia ora

«Ogni albero sul Carso avrà il nome di un triestino» - «Non c'era bisogno di pagare un prezzo simile»
I bambini promettono: ci stenderemo davanti alle ruspe - Un patrimonio naturale da difendere a ogni costo

«Care "Segnalazioni", ho ascoltato sabato scorso alla televisione il servizio "Speciale Parlamento" dato dal TG 1 sul problema del trattato di Osimo e dei suoi aspetti economici. Fra le tante interviste condotte nel corso della trasmissione, mi ha colpito in modo particolare la presa di posizione dell'on. Pannella. Vorrei fosse riportato, se possibile integralmente, il testo di questa che, a mio parere, è una delle dichiarazioni più ferme e battaglieri sul tema della zona franca integrale. Grazie dell'ospitalità, lettera firmata».

«Si tratta — così inizia l'intervento di Pannella, che allude al trattato di Osimo — di una delle pagine più turpi e menzognere di questa legislatura. Si sostiene di avere proposto all'approvazione del nostro Parlamento, del Paese, un accordo di amicizia italo-jugoslava. Non è vero. Questo era acquisto e non c'era bisogno di pagare il prezzo immondo che stiamo per pagare, alle multinazionali e alle Nato: la distruzione del Carso, la distruzione possibile di una città come Trieste. Tutto quel che è stato detto dal punto di vista economico è una fandonia e i fatti lo dimostrano. Non un lavoratore italiano e neppure uno sarà impiegato in questa zona franca industriale sul Carso! Avremo il lavoro nero — continua Pannella — dei montenegrini, dei macedoni, sfruttati dalle multinazionali, dalla Fiat, da altre industrie che muoveranno in Italia le loro catene produttive, per riproporre il dentro, ammazza-mento — lo ripeto — una zona unica al mondo, inquinando l'aria e l'acqua di Trieste, creando un disastro ecologico che tutti gli scienziati, umanamente, hanno previsto. Tutto questo con quasi l'unanimità della popolazione triestina in rivolta contro gli stolti maggiori del partito comunista — per un motivo o per un altro — in corsa per dare ragione ai uscicoli delle multinazionali e della Nato».

«E il Parlamento ha approvato questo! Oggi abbiamo firmato una petizione al Presidente della Repubblica, perché costituirlo immediatamente questa operazione non è corretta e non abbiamo nessuna fiducia che saremo ascoltati. Ma diciamo semplicemente che la battaglia per l'aria, l'acqua, la terra, l'economia pulite, per la verità, comincia oggi. Ogni albero del Carso

Silenzio a Gorizia

«Con rammarico e un certo disagio — ritengo che questo stato d'animo sia condiviso da numerosi concittadini — constatando l'assenza di voci interpretative dell'opinione pubblica isontina nell'azione di solidarietà verso i triestini che si sono espressi contro l'ubicazione della zona franca industriale, o libera, a cavallo del confine sul Carso. Congetture che questo adottato silenzio sia da ascrivere ad orientamenti di parte prevalenti su ogni altra considerazione di interesse locale. Perché anche un gruppo di scienziati di alto livello ha manifestato la sua aversità alla zona industriale carsica e lo spassionato giudizio travalica ogni calcolo contingente. Questa parca è stato emesso per contribuire alla salvaguardia di un patrimonio ecologico unico al mondo e per la quale tutti sono interessati».

Il Carso goriziano, sta pure nella sua limitatezza di frontiera, è tutt'uno con quello triestino le cui relazioni di esseri viventi e di ambiente fisico sono unitarie ed il danno che deriverebbe si riflette da una parte all'altra. Il Carso è un vivente documento di storia naturale, geologica, zoologica e botanica. Inoltre le sue grotte sono popolate di rare specie di vertebrati e la superficie è ricoperta di relitti dei castellieri dell'età del bronzo e del ferro. Il Carso rappresenta uno dei paesaggi più rari di questa terra: fauna e flora di tipo mediterraneo si incontrano. La difesa dell'ambiente ha lo scopo di conservare e incrementare piante e animali ed aspetti morfologici e biologici dell'altipiano. Si parla di ecologia e in questo caso non si tratta di interessi economici locali. A Trieste spetta il posto di centro di studio della speleologia mondiale.

«Non si capisce il motivo per il quale gli esponenti goriziani di enti non spieghino ai cittadini i motivi di questo loro silenzio in ordine a tale problema. Il posto di ubicazione della zona industriale sul Carso doveva essere scelto in armonia al pensiero degli enti locali, il che non è stato fatto. Quindi si tratta, in sostanza, di un consenso imposto che non ammette la versione della verità. Ora il governo ha promesso che si vuol dire "Roma e torna" e di tenere conto di eventuali suggerimenti locali per le modifiche alla struttura della zona industriale con i pareri dei comitati cittadini. I propositi dei nostri governanti sono lasricati, purtroppo e spesso, di buone intenzioni...» Prof. Alberto Ballaben, Gorizia.

so avrà il nome di un triestino. Ma che cosa serve scrivere lettere di supplica al Presidente della Repubblica? Invece si può fare qualcosa di concreto. Bisogna, per esempio, bisognava picchiare il Carso in modo che le ruspe non passino, che le scavatrici si arrestino. E se vorranno scavarci dentro, ci scaveranno anche noi. Bisogna praticare cioè si predica, e questo è un modo di farlo. Seguono le firme di ventotto ragazzi, della maestria e del direttore.

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di triestini, persone tranquille. Purtroppo pe-

al «Piccolo» e al Presidente della Repubblica e vanno ai comizi. Ma che cosa serve scrivere lettere di supplica al Presidente della Repubblica? Invece si può fare qualcosa di concreto. Bisogna, per esempio, bisognava picchiare il Carso in modo che le ruspe non passino, che le scavatrici si arrestino. E se vorranno scavarci dentro, ci scaveranno anche noi. Bisogna praticare cioè si predica, e questo è un modo di farlo. Seguono le firme di ventotto ragazzi, della maestria e del direttore.

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di triestini, persone tranquille. Purtroppo pe-

ro quando ci si rende conto che in questo paese democratico si è liberi solamente di accettare le direttive degli organismi incompetenti che ci amministrano. La rabbia allora ci corre. E' ormai mezzo secolo che sopportiamo tutti i tipi d'angherie sia morali che materiali, tutto questo grazie al nostro carattere di "viva la po' po' po'».

«Adesso crediamo sia giunto il momento di dire basta. Per parlare chiaro vogliamo che i signori di Roma e di Trieste perdano (come d'altronde hanno sempre fatto per tutto il resto): non abbiamo intenzione di cedere nemmeno un metro quadrato del nostro Carso. Nel nostro bel paese (nostro — si fa per dire — perché d'Italia non abbiamo soltanto la cittadinanza) si occupano le università e il Senato. Parochi senatori ricopriamo il Carso, cari concittadini "ciacole no fa fritle". Muoviamoci dunque perché si inizi la primavera ecologica triestina. Grazie per l'ospitalità. Seguono 17 firme.

«Care "Segnalazioni", in merito alle ultragiuste parole dei nostri riguardi dall'on. Lombardi, mi pare che qualche lettera abbia fatto la giusta proposta di denunciare il fatto alla Magistratura. Un tanto è stato auspicato pure da uno dei pubblici presenti all'assemblea tenuta domenica 1° febbraio a via Cennamo Nazionale, ciò è avvenuto dopo aver udito dalla signora Gruber Benico che quando lei riferì queste parole al Senato, parecchi senatori rimasero molto sorpresi e taluni perfino ne presero nota. Purtroppo ciò avvenne perché quando trattarono il nostro dramma alla Camera c'erano poche persone presenti (gli altri preferivano chiacchiere nei corridoi o ai bar) e di quel pochi la maggior parte non sapeva che cosa stava loro o a leggere perfino il giornale, mostrando la più grande indifferenza per il gravissimo problema».

Ora io vorrei pregare il Comitato per la difesa della città, presieduto dalla signora Gruber Benico — oppure quel che è avvocato Carlo Osimo — di farsi loro promotori di questa denuncia alla Magistratura (se ancora non sia stata fatta) per non permettere che un'intera cittadina venga compromessa da tali ingiurie e per far conoscere agli altri cittadini

italiani (che naturalmente non ne sapranno nulla per la completa segretezza della radio, della TV e di tutti i giornali, tranne il nostro benemérito "Piccolo") le opinioni che hanno le maggior parte dei politici italiani sulla nostra bellissima Trieste e sui suoi abitanti. C'è da meditare: abbiamo avuto il danno, le beffe... e le calunnie Lettera firmata».

«Signor direttore, sono una signora triestino-istiana, e nipote di uno dei tanti irredentisti che fu internato nei campi di concentramento in Austria durante la guerra 1914-18. Per questo plaudo alla iniziativa della Lega Nazionale per un'ulteriore raccolta di firme. (Questo mio zio era presidente della Lega Nazionale a Dignano d'Istria). Speriamo che il Presidente Leone non resti insensibile al grido di indignazione, per l'unico trattato, che da questa lillipusiana cittadina triestina, si rivolge a lui in questi tragici momenti perché neghi la firma. Ma se per ordine di quei piccoli uomini che sono al governo dovesse essere costretto a farlo, allora sarebbe meglio che seguisse la via delle dimissioni, piuttosto che quella dell'impegno. In questo modo esterebbe nella storia come una bella figura di patriota stimato e ricordato da tutti. Con osservanza, Renata Piccolini».

L'occupazione del «Dante» in una nota degli studenti

Egregio Direttore, Le chiedo ospitalità per denunciare un ennesimo atto di «bandismo giornalistico» commesso dai redattori de «Il Meridiano di Trieste». Nell'ultimo numero di detto settimanale, in un articolo intitolato «Le trappole della destra», è contenuta una serie di sfacciate quanto grossolane giustificazioni tendenti a screditare l'azione di occupazione dell'Istituto intrapresa dalla stragrande maggioranza degli studenti del «Dante» per protestare contro la creazione della progettata zona franca industriale carsica, i falsi della TV di Stato nel confronto della nostra città e il progetto Malafatti di riforma della scuola. In più, l'articolo sta sì è reso responsabile di quanto ingiustificabile omissione si è fatto che due redattori del «Meridiano», da noi regolarmente invitati fin dall'inizio dell'occupazione, hanno avuto la possibilità di assumere ogni genere di informazioni sullo stato, il programma ed i fini dell'occupazione. Ma scendiamo nel merito della ver-

l'articolo, dopo un acre ed inopportuno richiamo al «Dante» elice della media e alla borghesia triestina e alcune diargizioni sul Fronte della Gioventù, dice testualmente: «Il Fronte ha giocato stavolta una carta a sorpresa: ha sfruttato la situazione interna del Dante — caratterizzata, per quanto concerne la sinistra, da notevoli incomprensioni sulla strategia da seguire — dando vita ad una «occupazione di destra», imperniata sul tema del rifiuto ad Osimo...». Tutto questo è falso; peggio: è completamente inventato. Il Fronte della Gioventù, lungi dall'aver promosso l'occupazione, si è limitato ad esprimersi la sua solidarietà, avendo noi dato vita all'occupazione in maniera assolutamente autonoma ed apolitica con il concorso e l'adesione di giovani di differenti ideologie, nel segno dell'unità degli studenti contro le prevaricazioni del potere. In un regime che non sa, o non vuole, tutelare la dignità e gli interessi degli italiani. Per quanto riguarda

poi le incomprensioni sulla linea da seguire, che caratterizzerebbero la sinistra della nostra scuola, è da precisare che nel «comitato d'occupazione» erano presenti esponenti del Collettivo di Base, appoggiati dalla maggioranza del gruppo stesso. Risultano quindi puri frutto di una mente malata queste diaboliche strappole della destra».

In ultimo, è da ricordare che l'occupazione è stata indetta non soltanto in segno di protesta contro Osimo, ma anche per contestare il disegno di legge Malafatti e per esprimere disapprovazione e condanna per come la Rai ha descritto, nel famigerato «Dossier», solo e i problemi di Trieste. Ancora qualche osservazione. Più avanti nell'articolo si accenna alla povertà di realismo che avrebbe contraddistinto la nostra iniziativa e al fatto che non si sarebbero toccati i grandi temi che interessano gli studenti; inoltre, si sostiene che l'occupazione non avrebbe avuto un rapporto con i giovani delle altre scuole, gli occupanti del Dante hanno visto la loro azione cadere nell'assoluta indifferenza. Si tratta, ancora, di interpretazioni dei fatti arbitrarie della realtà dei fatti. Noi per primi, nel documento intitolato «Conclusioni dei lavori», abbiamo riconosciuto carenze e limiti del nostro operato, ma ci sembra che l'aver organizzato una serie di assemblee-dibattito con persone qualificate in merito ai problemi da noi sollevati sia stato significativo sotto ogni punto di vista, giacché ci ha permesso di occupare più di 500 ore di lavoro, di esprimere le nostre conoscenze.

Per quanto poi riguarda i grandi temi che avremmo per noi, noi, come si è detto, non abbiamo saputo se attualmente i giornalisti del Meridiano sanno indicare qualcosa che sia più degno d'attenzione della difesa della nostra città e del problema della riforma scolastica. In-

fine, non c'è stato alcun emendamento risultato, poiché all'«Piccolo» e quasi tutte le emittenti private cittadine hanno diffuso i nostri comunicati ed hanno seguito da vicino e con attenzione l'andamento dell'occupazione, e non sappiamo nulla di etativali disperati o di indifferenza assoluta. Vero è che abbiamo ottenuto circa 700 firme di solidarietà da parte di privati cittadini e che molti studenti di altri Istituti ci hanno manifestato il loro appoggio e la loro approvazione. Se indifferenza ci è stata, questa è stata appoggiata dai vertici di certi partiti e di certe organizzazioni. Ciò, comunque, non ci preoccupa né ci interessa.

Per concludere, una precisazione su quanto affermato dal sig. Ferneti in una lettera alle Segnalazioni pubblicata in data 9 marzo, nella quale il direttore dell'«Unità» dell'Unione degli Istriani si dolera di non aver potuto partecipare all'assemblea-dibattito del 5 marzo. A lui ricordiamo che, non essendo mai stato invitato dal comitato o dall'assemblea, non aveva nessun titolo per prendere parte ai nostri lavori.

Il comitato di occupazione del Dante

Gite dell'Aurora Viaggi

9-11 aprile in pullman sull'isola di Arbe. Quota Lire 32.000.
22-26 aprile in aereo a Londra. Albergo di 1° cat., mezza pensione e due escursioni. Lire 156.000.
23-28 aprile in nave e pullman lungo tutta la costa Dalmata e Montenegro. Quota Lire 130.000.
25-28 aprile in pullman ai Laghi di Pilivice e all'isola di Veglia. Quota Lire 55.000.
24-25 aprile in pullman a Maribor, Rogaska e Ptuj. Quota Lire 28.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 8261.

LE ORE DELLA CITTA'

La droga e i giovani

Domenica alle ore 19 si terrà nell'aula magna del liceo Dante una conferenza sul tema: «La droga, problema biologico e sociale», tenuta dal prof. Carlo Runti, direttore dell'Istituto di chimica farmaceutica e tossicologica dell'Università di Trieste. Sarà inoltre presentata una collana di francobolli commemorativi della droga vista nel mondo del francobollo, a cura di Franco Pappalardo, direttore del Gruppo «L'Espresso» (L'Espresso-L'Espresso-L'Espresso).

Al Val

Domenica al Val alle ore 16.30 nella sede del COA (piazza Verdi 1) in collaborazione con la Pidsa avrà luogo un concerto di musica da città. Nella Bisson Butiro la quale interpreterà un programma di brani musicali di una composizione. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Caccia al tesoro

L'Associazione donatori sangue di Trieste, sezione C.B., organizza per domenica 20 marzo una caccia al tesoro automobilistica, denominata Caccia al Pelicciolo, che si svolgerà sull'altipiano carsico. Alla manifestazione possono partecipare tutti gli automobilisti iscritti o no all'ADS, siano essi donatori o no. La manifestazione è dotata di numerosi premi, avrà inizio alle ore 9 e con partenza dal piazzale antistante l'ippodromo. Le iscrizioni vanno effettuate presso la segreteria dell'ADS, via Jacopo Cavalli 9/c (tel. 793877) ogni giorno dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

Fiocco Rosa

I nonni Emilio e Neva Rivera annunciano con gioia la nascita della loro prima nipotina, Elena, avvenuta il giorno 10 marzo. Rallegreranno per il figlio Elvio e la nuora Sera. Auguri particolari dai bisnonni Sopran.

«Asta de Zucco»

Forte parole per un avvenimento di grande interesse, dal 10 al 13 esposizione nelle sale superiori di Dante De Zucco, l'antiquario di piazza del Tergeste, degli oggetti che saranno all'asta mercoledì 16. Un mirabile variegato di mobili, soprattutto mobili, tappeti, e soprattutto moltissimi argenti antichi e moderni. L'asta durerà tre soli giorni. Domani esposizione dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.

Club 2000

Via Palestrina 6. Parrucchiere, Istituto di Bellezza. Sono già molte le signore che ci frequentano. Provate anche Voi e scoprirete il perché.

Parcheggio bambini

E' la nuova iniziativa dell'Autoscuola Ruffo, piazza Opedale 6, tel. 724255. Durante le lezioni i Vostri bambini saranno amorevolmente guardati e intrattenuti con giochi da personale altamente specializzato. Senza alcuna spesa da parte Vostra.

Istituto di bellezza

A' la femina chic, piazza Goldoni 5, tel. 795088. Cosmetico elettronico con ionoforese, ultrasuoni, rinfrescanti, massaggi, depilazione definitiva. Provi. Trattamenti al viso e al seno.

«Rick» di Rovatti

Abbiamo ricevuto un meraviglioso assortimento di mantelli, adatte, abiti, gonne e altro ancora per la primavera 1977 nei modelli e colori di moda e a prezzi giovanili, normali e conformi. Via Battisti 2.

Negozi «Rick»

Non conosciamo l'eleganza per la primavera e la offriamo a chi viene nel nostro negozio. Via Battisti 2.

«Sapore di pelle» - Roberta

Via Giulia 56. Si riapre martedì 15 al negozio completamente restaurato per preparare i nuovi modelli primavera-estate delle nostre marche.

Le smagliature

Una soluzione scientifica a questo problema con un metodo nuovo: la ionoforese. Per informazioni interpellare l'Istituto di Bellezza Altina Rigonati, via S. Francesco 4, tel. 732644. Sabato chiuso.

«Poli Grill»

Casa della Gastronomia, corso Saba 24, avendo cessato l'attività, saluta e ringrazia la sua affezionata clientela.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 15, Rievocati Stringher presenterà al Carso triestino: ieri, oggi, domani? con dispositive a colori e sonorizzate di musica di Franz Schubert e interpretata da Dante Fabris e Marina Rigutti. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Telefono amico 766666-7

E' un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito continuo a chiamare.

Lauree

Si è laureato a pieni voti in giurisprudenza Fabio Petracci, discusso con il chiarissimo prof. Dr. Ferrar per tesi in diritto commerciale, intitolata: «L'art. 2135: cod. civile impresa agricola e attività di allevamento di animali». Al neo dottore congratulazioni.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresola» informa i propri soci e simpatizzanti che domenica, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del civico museo di storia naturale, via Giustiniani 3, nel corso della quale verranno trattati gli habitat particolari dei funghi pascuti.

Ballo primavera alla S.G.T.

Alla Società Ginecologica Triestina si è preparato il «Ballo della Primavera» riservato ai soci e familiari. Il trattamento che ha già richiamato un folto numero di soci, si svolgerà sabato 19 marzo 1977 con inizio alle ore 21.30 e si protrarrà fino alle 3 del mattino. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale, telefono 755551.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 a via Vittorino da Feltr 2 a via nuovi, articoli arredamento.

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltr 2: televisore, radio, mobili abitazione.

Sabato ore 16 asta

In via Ananias 2: banco vendita, scaffalature, biancheria, Berletto Kg. televisore, radio giradischi, tutto a qualsiasi prezzo. Inoltre fotocopiatrici Olivetti, multistampa, segretaria, smeg, frigoriferi, piallette, segretaria, bussola, macchine scrivere, stidionari, motori elettrici, trapani, attrezzature ufficio meccaniche.

Bollettino dettagliato

Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

DELTA FUR

PULITURA PELLICCE

VIA GINNASTICA 41

34125 TRIESTE

PROSSIME

INIZIATIVE

U.T.A.T.

VIENNA

IAGO DI GARDIA E ZOOSAFARI

15-20 marzo

FOLLINA - STRADA DEL VINO

BIANCO - domenica, 20 marzo

ASOLO e FOSSAGNO - domenica, 27 marzo

PRENOTAZIONI: UFFICI U.T.A.T.

SEGNALAZIONI

Allargare il discorso sul tema dei fitti

Egregio Direttore, il «Piccolo» del 2 marzo nella Segnalazioni riportava la richiesta di un lettore di sviluppare, su un tema del giornale, un ampio discorso sulla materia locatizia e sull'emissione equo canone. L'Associazione della Proprietà Edilizia, pienamente disposta a rispondere a tale esigenza ed anzi auspica che una tale iniziativa venga accolta dal «Piccolo» per aprire una rubrica apposita. E' giusto che i cittadini abbiano la possibilità di conoscere tutti i problemi che sorgono nell'eventualità dell'approvazione della legge ed a quali paradossali meccanismi di contropartita si troveranno soggetti con le inevitabili interpretazioni, la legge in un senso o in un altro. Il lettore ha giustamente osservato che nessuna regolamentazione è prevista per la ripartizione delle case vecchie, il che evidentemente comporta un lento dissacramento del patrimonio edilizio. E' uno dei tanti aspetti negativi della somma di problemi che pesano sulla casa che il legislatore evidentemente non ha saputo e più probabilmente non ha voluto risolvere.

E' la costruzione del ripristino o della sostituzione delle case vecchie è imprescindibile, legata alla disponibilità di alloggi, per cui le famiglie si troverebbero, in entrambi i casi, obbligate a lasciare libere le abitazioni per dar corso alle opere, in mancanza di ciò è inutile ricorrere ad agevolazioni fiscali, sovvenzioni, premi di costruzione, che siano disposti a spendere milioni su milioni per riparare vecchie case sapendo che potrebbero essere riciccate come utile solo il tasso di interesse legale e cioè il 5%.

Quando i proprietari e gli operatori economici, che sono chiamati con termine sprezzante «speculatori», ricevono la fiducia nell'investimento immobiliare, senza essere pressati da facili demagogie politiche e da regolamentazioni amministrative irrazionali e anticostituzionali, allora si potrà anche trovare il modo di ristrutturare e riparare le vecchie case. E' inconcepibile che i nostri amministratori pubblici, dopo anni di provata inefficienza dell'edilizia popolare, non si rendano conto che elementi incantando le varie attività private, ed in particolare quella edilizia, si inibiscono a dare rimedio alla crisi economica, non dimenticando che intorno a tale attività ruotano obbligatoriamente altre collaterali. Per anni infatti buona parte dell'economia nazionale è stata sostenuta dall'edilizia. Ringraziamo, distinti saluti, Armando Fast, vicepresidente dell'Associazione della Proprietà Edilizia».

IN AEREO

SPAGNA (con circuito in autotour) 5 - 15 aprile

FUGLIA 5 - 13 aprile

TERRASANTA (Gerusalemme, Galilea, Tiberiade) 5 - 13 aprile

PARIGI, la Ville Lumière 6 - 10 aprile

EGITTO (Cairo, Assuan, Luxor) 6 - 13 aprile

LONDRA 7 - 14 aprile

LENINGRADO e MOSCA 7 - 14 aprile

IN AUTOTOUR

CIRCUITO DELLA SPAGNA, in autotour e nave 2 - 16 aprile

SICILIA e ISOLE EOLIE 2 - 13 aprile

PUGLIA, BASILICATA - CALABRIA 2 - 12 aprile

ROMA e FIRENZE 4 - 11 aprile

UMBRIA e TOSCANA 4 - 11 aprile

LIGURIA e PIEMONTE 4 - 11 aprile

SARDEGNA PITTORESCA, in autotour e nave 6 - 12 aprile

PRAGA, la Città d'Oro 6 - 11 aprile

L'ISOLA DI PONZA e LA COSTA D'ARGENTO 6 - 11 aprile

NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFATANA 7 - 12 aprile

BUDAPEST, la Capitale sul Danubio 7 - 12 aprile

VIENNA, la Capitale del Sorriso 7 - 11 aprile

SALISBURGO e MONACO 7 - 11 aprile

ABRUZZO e CASCIA 7 - 11 aprile

IL GARGANO e LE ISOLE TREMITI 7 - 11 aprile

POLENIA (Craiova, Varsavia, Lodz, Breslavia) 8 - 16 aprile

BUDAPEST, «Turismo Facile» 8 - 11 aprile

ETRURIA AFFASCINANTE e MISTEROIOSA 8 - 11 aprile

NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE 8 - 11 aprile

ISOLA D'ELBA, FISA e SIENA 8 - 11 aprile

UMBRIA ROMANTICA 8 - 11 aprile

CIRCUITO DELLA GRECIA, viaggio crociera 9 - 20 aprile

CIRCUITO DELL'AUSTRIA 10 - 17 aprile

UTAT

VIA IMBRIANI 11 - TEL. 767831

GALLERIA PROTTO 2 - TEL. 35457

PASQUA CON L'UTAT

IN AEREO

SPAGNA (con circuito in autotour) 5 - 15 aprile

FUGLIA 5 - 13 aprile

TERRASANTA (Gerusalemme, Galilea, Tiberiade) 5 - 13 aprile

PARIGI, la Ville Lumière 6 - 10 aprile

EGITTO (Cairo, Assuan, Luxor) 6 - 13 aprile

LONDRA 7 - 14 aprile

LENINGRADO e MOSCA 7 - 14 aprile

IN AUTOTOUR

CIRCUITO DELLA SPAGNA, in autotour e nave 2 - 16 aprile

SICILIA e ISOLE EOLIE 2 - 13 aprile

PUGLIA, BASILICATA - CALABRIA 2 - 12 aprile

ROMA e FIRENZE 4 - 11 aprile

UMBRIA e TOSCANA 4 - 11 aprile

LIGURIA e PIEMONTE 4 - 11 aprile

SARDEGNA PITTORESCA, in autotour e nave 6 - 12 aprile

PRAGA, la Città d'Oro 6 - 11 aprile

L'ISOLA DI PONZA e LA COSTA D'ARGENTO 6 - 11 aprile

NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFATANA 7 - 12 aprile

BUDAPEST, la Capitale sul Danubio 7 - 12 aprile

TEMUTA VIGILIA DELLA CESSIONE AL VENEZUELA

L'approdo della «Colombo» nel segno dell'apprensione

Assemblea dell'equipaggio dopo l'arrivo a Trieste
Gravità di una rinuncia e intervento degli industriali

Si fanno più acute le apprensioni per la sorte della «Cristoforo Colombo», approdata ieri mattina nel nostro porto. Subito dopo l'arrivo a Trieste della motonave di cui si teme che sia ormai imminente la vendita alla Venezuela, l'equipaggio ha tenuto un'assemblea nella stiva, durante la quale sono stati discussi i problemi che toccano direttamente la gente di mare preoccupata per il proprio futuro.

Secondo i programmi, la «Colombo» dovrebbe ripartire domani, lunedì; ma è probabile che essa prolunghi invece la propria sosta a Trieste.

Anche negli ambienti industriali la notizia della vendita della «Cristoforo Colombo» ha suscitato vive reazioni, soprattutto nel settore delle aziende di riparazione navale. Se ne rende interprete l'Associazione degli industriali in un comunicato in cui fa presente che se viene meno la «Cristoforo Colombo» agli scali triestini non attracherà più alcuna nave passeggeri, che per le sue caratteristiche tecniche, come per un lavoro indotto per le aziende meccaniche, del legno, ecc. legate al settore marittimo, mentre provvedimenti così drastici non hanno coperto altri porti. Oltretutto vi era un preciso impegno governativo per cui la nave sarebbe attraccata a Trieste come porta-capolinea almeno fino al 31 dicembre 1977.

Pur nella comprensione delle esigenze delle società di p.i.n., l'Associazione ritiene che debbano essere tutelati i legittimi interessi delle aziende che hanno programmato investimenti e occupazione in funzione degli impegni a suo tempo assunti dal Governo, e in tal senso ha dato mandato al presidente Marcello Mediano di intervenire a Roma presso il ministro Ruffini perché sia assicurato a Trieste un carico di lavoro tale da non mettere in crisi un altro settore della già tormentata economia locale.

Da parte sua la Federazione medie e piccole industrie, che sottolinea la pesantezza della rinuncia della «Colombo», ha auspicato che ad ogni livello vengano attuati opportuni interventi per frenare questa continua e pericolosa corsa; e si coglie l'occasione per chiedere che tale cessazione venga perlopiù compensata con l'assegnazione a Trieste dei progettati lavori di ristrutturazione della grossa unità.

Per quanto riguarda invece la notizia prospettata, questi ultimi tempi si annoverano le manifestazioni al vertice dell'Ente autonomo del porto, la federazione ne raccomanda che tale incarico venga assegnato a persona di sicura capacità organizzativa e portuale, e il cui nominativo sappia riscuotere l'approvazione del mondo economico. La Federazione medie e piccole industrie ha ritenuto infine di ribadire la necessità che vengano difesi tutti gli interessi cittadini: non solo quelli concernenti l'aspetto economico, ma anche quelli che costituiscono i capisaldi del patrimonio culturale.

Un incontro domani sui diritti dell'uomo

E' in programma per domani, lunedì una manifestazione promossa dal Cepace, il neo costituito Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale, che ha la sua sede in via Zudech 1/c.

Con inizio alle 18 nella sala di via San Nicolò 7, con l'aula Bandiera, presidente della Lega italiana per i diritti dell'uomo, parlerà sul tema «I diritti dell'uomo: tra Helsinki e Belgrado». L'argomento è di attualità sia in relazione a quanto da anni accade nei Paesi sudamericani, sia a seguito delle polemiche in atto nei Paesi dell'Est, per cui si ritiene che nella capitale jugoslava in giugno, il tema cruciale della conferenza possa essere proprio quello dei diritti civili nell'Europa orientale.

Al Centro pedagogico di lettura in via della Bastia 4, domani alle ore 17, la dott. G. Fumo esporrà i risultati di una esperienza di una equità socio-psico-pedagogica in una dimensione di scuola a tempo pieno. L'entrata è libera.

ROGASKA SLATINA 1977

Informazioni e prenotazioni:

AURORA VIAGGI,

via Cicerone 4, tel. 60261

A 17 ANNI DALLA MORTE

Commoso ricordo

di Lucia Tranquilli

UN OMAGGIO DELLA LEGA

Ricorre oggi il diciassettesimo anniversario della scomparsa di Lucia Tranquilli. Alla compianta scrittrice e giornalista che legò il suo nome alla storia del «Piccolo» la Lega Nazionale ha dedicato una sua serata, Gea Nesbeda Gortan ha rievocato con parole commosse la figura di Lucia Tranquilli, esemplare per la dedizione alla causa della cultura e l'amor patrio. Dei suoi scritti pubblicati a dieci anni dalla morte, Gea Nesbeda ha scelto alcuni brani riguardanti la tormentata vicenda cittadina e li ha dato efficace lettura.

Indennità disoccupati

Il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di marzo, sarà effettuato dalla sezione di collocamento dell'Ufficio provinciale del Lavoro nella sede di via Fabio Severo, 46/1, dalle 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: mercoledì, 16; per gli aventi diritto con cognomi da A a C; giovedì 17; cognomi C-G; venerdì 18; cognomi H-O; lunedì 21; cognomi P-S; martedì 22; cognomi S-Z.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto di studi corporativi ha designato a presidente dell'Istituto il triestino prof. Claudio de Ferra.



La «Cristoforo Colombo» giunta ieri mattina nel nostro porto

RITENUTO NECESSARIO UN MAGGIORE COLLEGAMENTO

Si punta alla saldatura tra la strada e la rotaia

E' uno degli argomenti che saranno dibattuti al convegno del prossimo aprile sui grandi itinerari terrestri europei

«I grandi itinerari terrestri europei» sarà il titolo del secondo convegno internazionale che l'Istituto per lo studio dei trasporti nella CEE, che ha sede nella nostra Università, terrà in questo primo scorcio del 1977. Non si è ancora spenta l'eco del recente incontro sulle autostrade, che già si profila una nuova manifestazione avente per tema una materia divenuta assai familiare agli accademici, ai tecnici e agli operatori triestini, tradizionali ospiti di personalità altamente qualificate in questo fondamentale campo dell'economia moderna.

Il convegno è annunciato per il 4 e 5 aprile prossimo, nella sala delle conferenze delle «Ceneri», Trieste, via Trento 8. L'evento, sotto il profilo stradale e ferroviario, tratterà dei grandi assi europei. Metterà in particolare rilievo la necessità di un maggiore coordinamento fra strada e rotaia, sotto l'aspetto degli investimenti per l'infrastruttura e dell'integrazione sul piano operativo. Particolare importanza è attribuita alla componente economica, con ovvio riferimento agli aspetti energetici, di così scottante attualità. Largo spazio sarà dato anche alla versatilità dei due modi di trasporto e alla ricerca di prospettive di un migliore rendimento economico globale dei trasporti.

Benché la materia abbracci l'intero arco dei trasporti terrestri dell'Europa i cui principali Stati invieranno a Trieste i rispettivi massimi esponenti dell'IRU (Unione internazionale dei trasporti su strada) e dell'UIT (Unione internazionale delle ferrovie), particolare importanza assumerà la manifestazione per le tre regioni confinanti, Friuli, Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia, che hanno complementarietà di problemi sia nella realizzazione, sia nella gestione delle grandi infrastrutture di trasporto e di comunicazione.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

Indennità disoccupati

Il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di marzo, sarà effettuato dalla sezione di collocamento dell'Ufficio provinciale del Lavoro nella sede di via Fabio Severo, 46/1, dalle 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: mercoledì, 16; per gli aventi diritto con cognomi da A a C; giovedì 17; cognomi C-G; venerdì 18; cognomi H-O; lunedì 21; cognomi P-S; martedì 22; cognomi S-Z.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto di studi corporativi ha designato a presidente dell'Istituto il triestino prof. Claudio de Ferra.

RITENUTO NECESSARIO UN MAGGIORE COLLEGAMENTO

Si punta alla saldatura tra la strada e la rotaia

E' uno degli argomenti che saranno dibattuti al convegno del prossimo aprile sui grandi itinerari terrestri europei

«I grandi itinerari terrestri europei» sarà il titolo del secondo convegno internazionale che l'Istituto per lo studio dei trasporti nella CEE, che ha sede nella nostra Università, terrà in questo primo scorcio del 1977. Non si è ancora spenta l'eco del recente incontro sulle autostrade, che già si profila una nuova manifestazione avente per tema una materia divenuta assai familiare agli accademici, ai tecnici e agli operatori triestini, tradizionali ospiti di personalità altamente qualificate in questo fondamentale campo dell'economia moderna.

Il convegno è annunciato per il 4 e 5 aprile prossimo, nella sala delle conferenze delle «Ceneri», Trieste, via Trento 8. L'evento, sotto il profilo stradale e ferroviario, tratterà dei grandi assi europei. Metterà in particolare rilievo la necessità di un maggiore coordinamento fra strada e rotaia, sotto l'aspetto degli investimenti per l'infrastruttura e dell'integrazione sul piano operativo. Particolare importanza è attribuita alla componente economica, con ovvio riferimento agli aspetti energetici, di così scottante attualità. Largo spazio sarà dato anche alla versatilità dei due modi di trasporto e alla ricerca di prospettive di un migliore rendimento economico globale dei trasporti.

Benché la materia abbracci l'intero arco dei trasporti terrestri dell'Europa i cui principali Stati invieranno a Trieste i rispettivi massimi esponenti dell'IRU (Unione internazionale dei trasporti su strada) e dell'UIT (Unione internazionale delle ferrovie), particolare importanza assumerà la manifestazione per le tre regioni confinanti, Friuli, Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia, che hanno complementarietà di problemi sia nella realizzazione, sia nella gestione delle grandi infrastrutture di trasporto e di comunicazione.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

La presidenza del comitato organizzativo dell'incontro è stata conferita all'ing. Filippo Bordini, presidente onorario dell'UIT; vicepresidente è l'ing. Paolo Pellis del direttivo dell'Istituto dei trasporti nella CEE; componenti sono i prof. Giacomo Borruo, Domenico Di Santolo e Fabio Santorini dell'Ente triestino; il dottor Meno dell'UIT; l'ing. Mori.

LA MERITORIA OPERA DEL RIFUGIO ASTAD

SONO TROPPI GLI ANIMALI RIMASTI PRIVI D'AFFETTO

C'è chi considera i cuccioli soltanto giocattoli e non esita a disfarsene quando li vede crescere

Sono più o meno 200 cani e 300 gatti gli ospiti del rifugio Astad di Opicina fatto sorgere nel 1966 dalla compianta baronessa Nora Hecimovic. E' agevole raggiungere questa specie di pensione per animali, percorrendo per qualche centinaio di metri la strada che si diparte a destra della direttrice Opicina-Francosca subito dopo il ponte sulla ferrovia. La gestione del rifugio dal 1966, quando si spense la sua fondatrice, è affidata ad un'associazione di volontari che può contare solo sulle quote versate dai 1200 iscritti e sulle offerte.

Via però il visitatore si avvicina agli animali dopo essere entrato nel vasto parco collocato in mezzo al verde, a latrare dei cani si fa più intenso. Cani di ogni tipo si massano dietro le reti dei recinti nei quali sono divisi secondo grandezze.

In mezzo a tutta questa animazione si inizia la prima mattina l'attività dei volontari che procedono alle operazioni di pulizia e alla preparazione del cibo che viene distribuito alle 15 e alle 18, più difficili da accontentare sono i gattini, alcuni dei quali mangiano solo se esercitati in pista e i gatti francesi adorano il riscaldamento. Per ogni animale poi viene compilata una scheda sulla quale vengono indicati oltre al nome, la razza, la data del ricovero, il nome del proprietario o del venutore e la data delle vaccinazioni praticate da un veterinario comunale in occasione della sua visita settimanale all'Astad.

I nomi, piuttosto curiosi, degli animali vengono quasi sempre scelti in relazione alle circostanze del ritrovamento o all'attività del proprietario; così la bestiola che già apparteneva ad un parroco è stata battezzata «Perpetua», una cucciola di sbandati, «Bonnie e Clyde» e così via per le altre decine di cani. Particolare di questo rifugio essendo destinato alla tutela di tutti gli animali ha dato occasionalmente rifugio anche a sciacchi, caprioli, conigli, e persino a una ciccogna.

Un discorso a parte merita però i gatti che occupano una sala tutta dedicata a loro. La sala è divisa in due parti, una per i gatti adulti e una per i cuccioli. Anche per i felini la varietà di taglia e di co-

lore del pelo non manca. Così i rinchiusi sembrano aver perso un po' della loro scattante animalità e nella maggior parte dei casi il loro aspetto suggerisce l'idea di una malinconica rassegnazione.

Fra gli ospiti dell'Astad i gatti sono quelli destinati a finire i loro giorni nel rifugio perché assai più rari che qualcuno li richieda, mentre più spesso qualche cane riesce a trovare un nuovo padrone.

Gli ospiti dell'Astad — come si precisa nelle volontarie che vi operano — sono quasi tutti animali abbandonati da persone, le quali hanno avuto la leggerezza di credere che un cane sia un giocattolo che si può buttare via o che un cucciolo una volta

disegnato adulto non sia più degno di alcuna attenzione. Persone di questo tipo — conclude la nostra interlocutrice — farebbero molto meglio a seguire un po' meno le mode e ad essere invece tanto oneste con se stesse da ammettere che non tutti sono adatte a tenere animali presso di sé.

Assegni per sordomuti ciechi e invalidi

Il Comune ricorda che sono in liquidazione nella Tesoreria di via Nordio 11, gli assegni integrativi regionali per gli invalidi civili, ciechi e sordomuti relativi al primo bimestre 1977 ed eventuali arretrati.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Scenografi cecoslovacchi

«Scenografi cecoslovacchi contemporanei» nel foyer del Politeama Rossetti e nella Sala comunale di Palazzo Costanzi. La mostra viene presentata dal Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, sotto il patrocinio del Comune di Trieste e in collaborazione con l'Istituto nazionale del teatro di Praga. In occasione delle rappresentazioni della commedia «Boulevard des Capucines» di Georges Feydeau, il materiale esposto — bozzetti e modelli di scene, disegni per i costumi, fotografie di rappresentazioni — proviene dalla più ampia mostra allestita nell'ambito della Quadriennale di Praga del 1975. Vi sono le «personali» dedicate ai maggiori. Primo: Josef Svoboda, nato nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente. O'è nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente. O'è nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente.

Introduce la mostra il saggio storico di Vladimir Jindra dal quale trarremo alcuni riferimenti. Nel teatro di Praga, come nelle arti figurative contemporanee di tutto il mondo, il punto di partenza è la cultura del liberty che si manifesta nell'opera del regista Jaroslav Kvapil e del pittore Josef Wlasek. Indi, sotto l'influenza di Grahil Vlastimil Hoffman individuò quel nucleo espressionista, l'essenzialità moderna che Bedrich Feuerschein riesce in termini cubisti a scultore, massa organizzata, insieme a strato che può essere considerato indifferentemente interno o esterno, ma che non è capace di esistere al di fuori del palcoscenico.

Qui ci sono gli i fondamenti dell'attuale concezione praghese del teatro, fondamenti che, a nostro giudizio, sono due: la saldatura con il passato, ossia la continuità della tradizione, e l'acquisizione anche a livello popolare, a livello della comunicazione con tutto il pubblico, del modo di far arte propria dell'avanguardia. Quest'ultimo punto, strettamente connesso al primo, differenzia il teatro di

Praga — e probabilmente non solo il teatro, ma anche le altre arti, e anche la vita privata e le istituzioni civili — dal teatro del paese dell'Est e di quel paese dell'Ovest che non hanno raggiunto così profondamente e così radicalmente un elevato grado di industrializzazione. Forse gli stessi cecoslovacchi non sono consapevoli in tutto di ciò. Se noi guardiamo, a esempio, il teatro italiano d'oggi, constatiamo una divaricazione fra la scenografia d'avanguardia, destinata a un pubblico snobista e ideata al di fuori della tradizione nazionale e la scenografia cosiddetta realistica, che vuole intrattenere un rapporto di comunicazione massiccia e praticante con un pubblico arretrato, per il quale la familiarizzazione con il teatro, mai prima avvenuta, coincide con la promozione sociale, dall'antico popolano al nuovo piccolo borghese. Che questo teatro di massa sia strumentalizzato da chi detiene il potere è inevitabile. Sotto tale strumentalizzazione si sta tanto più dura quanto più il potere è accentratore e autoritario (quindi di più in Cecoslovacchia che non in Italia) è altrettanto inevitabile. Ma senza concludere che il teatro di Praga è un teatro di massa, ma senza concludere che il teatro di Praga è un teatro di massa, ma senza concludere che il teatro di Praga è un teatro di massa.

Torniamo allo scritto di Jindra e alla continuità: a Praga lo sviluppo del costruttivismo, d'origine sovietica, e del funzionalismo, d'origine tedesca, non fu staccato neanche durante gli anni del Protettorato a Praga, nel 1938, vi fu un ritorno spontaneo alle premesse che erano state poste all'inizio del secolo e fu nel contempo un'immersione altrettanto spontanea di forme nuove, mutate dalla cinematografia, e realizzate mediante la tecnica della proiezione simultanea su più schermi. Ma senza concludere che il teatro di Praga è un teatro di massa, ma senza concludere che il teatro di Praga è un teatro di massa.

Siamo giunti così al teatro di Svoboda per il quale il principale mezzo espressivo della scena è la luce, luce che in sostanza altro non è se non l'orizzonte naturale trattato in modo nuovo. Siamo giunti al programma di Otomar Krejci: lo spazio della messianica deve avere la capacità di trasformarsi in sincronia con la vicenda rappresentata, con il dramma. Sarà una spinta che non crea illusioni realistiche o naturalistiche e che appare quale è: luogo dove si svolge l'azione scenica, specchio della verità interiore, della drammaticità dialettica del nostro essere nel mondo moderno.

Non sono formule vaghe e famose. L'esemplificazione concreta la troviamo nella mostra. Persino le ambientazioni che evocano la pirotecnica della belle époque, della grande ville parigina — e sono più frequenti che non da noi — fanno sentire la realtà profondamente vera del dramma, che è cosa civile, cittadina, cosmopolita e nazionale.

RIGHI

Federico Righi alla Galleria del Rettori. Mostra di sole ceramiche. Più precisamente, comuni piatti rotondi, alcuni dipinti a freddo e gli altri, in maggior numero, dipinti prima della cottura. Il taglio piuttosto ristretto e inconsueto della mostra non comporta rinunce. Sul piatto Righi racconta tutte le sue storie, apre una panoramica sull'in-



Alcuni dei cani abbandonati dal loro proprietari, che vengono amorevolmente assistiti nel rifugio animali Astad di Opicina



Alcuni dei cani abbandonati dal loro proprietari, che vengono amorevolmente assistiti nel rifugio animali Astad di Opicina

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Scenografi cecoslovacchi

«Scenografi cecoslovacchi contemporanei» nel foyer del Politeama Rossetti e nella Sala comunale di Palazzo Costanzi. La mostra viene presentata dal Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, sotto il patrocinio del Comune di Trieste e in collaborazione con l'Istituto nazionale del teatro di Praga. In occasione delle rappresentazioni della commedia «Boulevard des Capucines» di Georges Feydeau, il materiale esposto — bozzetti e modelli di scene, disegni per i costumi, fotografie di rappresentazioni — proviene dalla più ampia mostra allestita nell'ambito della Quadriennale di Praga del 1975. Vi sono le «personali» dedicate ai maggiori. Primo: Josef Svoboda, nato nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente. O'è nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente.

Introduce la mostra il saggio storico di Vladimir Jindra dal quale trarremo alcuni riferimenti. Nel teatro di Praga, come nelle arti figurative contemporanee di tutto il mondo, il punto di partenza è la cultura del liberty che si manifesta nell'opera del regista Jaroslav Kvapil e del pittore Josef Wlasek. Indi, sotto l'influenza di Grahil Vlastimil Hoffman individuò quel nucleo espressionista, l'essenzialità moderna che Bedrich Feuerschein riesce in termini cubisti a scultore, massa organizzata, insieme a strato che può essere considerato indifferentemente interno o esterno, ma che non è capace di esistere al di fuori del palcoscenico.

Qui ci sono gli i fondamenti dell'attuale concezione praghese del teatro, fondamenti che, a nostro giudizio, sono due: la saldatura con il passato, ossia la continuità della tradizione, e l'acquisizione anche a livello popolare, a livello della comunicazione con tutto il pubblico, del modo di far arte propria dell'avanguardia. Quest'ultimo punto, strettamente connesso al primo, differenzia il teatro di

Siamo giunti così al teatro di Svoboda per il quale il principale mezzo espressivo della scena è la luce, luce che in sostanza altro non è se non l'orizzonte naturale trattato in modo nuovo. Siamo giunti al programma di Otomar Krejci: lo spazio della messianica deve avere la capacità di trasformarsi in sincronia con la vicenda rappresentata, con il dramma. Sarà una spinta che non crea illusioni realistiche o naturalistiche e che appare quale è: luogo dove si svolge l'azione scenica, specchio della verità interiore, della drammaticità dialettica del nostro essere nel mondo moderno.

Non sono formule vaghe e famose. L'esemplificazione concreta la troviamo nella mostra. Persino le ambientazioni che evocano la pirotecnica della belle époque, della grande ville parigina — e sono più frequenti che non da noi — fanno sentire la realtà profondamente vera del dramma, che è cosa civile, cittadina, cosmopolita e nazionale.

RIGHI

Federico Righi alla Galleria del Rettori. Mostra di sole ceramiche. Più precisamente, comuni piatti rotondi, alcuni dipinti a freddo e gli altri, in maggior numero, dipinti prima della cottura. Il taglio piuttosto ristretto e inconsueto della mostra non comporta rinunce. Sul piatto Righi racconta tutte le sue storie, apre una panoramica sull'in-

Scenografi cecoslovacchi

«Scenografi cecoslovacchi contemporanei» nel foyer del Politeama Rossetti e nella Sala comunale di Palazzo Costanzi. La mostra viene presentata dal Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, sotto il patrocinio del Comune di Trieste e in collaborazione con l'Istituto nazionale del teatro di Praga. In occasione delle rappresentazioni della commedia «Boulevard des Capucines» di Georges Feydeau, il materiale esposto — bozzetti e modelli di scene, disegni per i costumi, fotografie di rappresentazioni — proviene dalla più ampia mostra allestita nell'ambito della Quadriennale di Praga del 1975. Vi sono le «personali» dedicate ai maggiori. Primo: Josef Svoboda, nato nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente. O'è nel 1920 a Ceska, dal 1961 è scenografo capo del Teatro nazionale di Praga, autore di oltre 450 scenografie, autore di stesura mondiale, forse il massimo scenografo vivente.

Introduce la mostra il saggio storico di Vladimir Jindra dal quale trarremo alcuni riferimenti. Nel teatro di Praga, come nelle arti figurative contemporanee di tutto il mondo, il punto di partenza è la cultura del liberty che si manifesta nell'opera del regista Jaroslav Kvapil e del pittore Josef Wlasek. Indi, sotto l'influenza di Grahil Vlastimil Hoffman individuò quel nucleo espressionista, l'essenzialità moderna che Bedrich Feuerschein riesce in termini cubisti a scultore, massa organizzata, insieme a strato che può essere considerato indifferentemente interno o esterno, ma che non è capace di esistere al di fuori del palcoscenico.

Qui ci sono gli i fondamenti dell'attuale concezione praghese del teatro, fondamenti che, a nostro giudizio, sono due: la saldatura con il passato, ossia la continuità della tradizione, e l'acquisizione anche a livello popolare, a livello della comunicazione con tutto il pubblico, del modo di far arte propria dell'avanguardia. Quest'ultimo punto, strettamente connesso al primo, differenzia il teatro di

Siamo giunti così al teatro di Svoboda per il quale il principale mezzo espressivo della scena è la luce, luce che in sostanza altro non è se non l'orizzonte naturale trattato in modo nuovo. Siamo giunti al programma di Otomar Krejci: lo spazio della messianica deve avere la capacità di trasformarsi in sincronia con la vicenda rappresentata, con il dramma. Sarà una spinta che non crea illusioni realistiche o naturalistiche e che appare quale è: luogo dove si svolge l'azione scenica, specchio della verità interiore, della drammaticità dialettica del nostro essere nel mondo moderno.

Non sono formule vaghe e famose. L'esemplificazione concreta la troviamo nella mostra. Persino le ambientazioni che evocano la pirotecnica della belle époque, della grande ville parigina — e sono più frequenti che non da noi — fanno sentire la realtà profondamente vera del dramma, che è cosa civile, cittadina, cosmopolita e nazionale.

RIGHI

Federico Righi alla Galleria del Rettori. Mostra di sole ceramiche. Più precisamente, comuni piatti rotondi, alcuni dipinti a freddo e gli altri, in maggior numero, dipinti prima della cottura. Il taglio piuttosto ristretto e inconsueto della mostra non comporta rinunce. Sul piatto Righi racconta tutte le sue storie, apre una panoramica sull'in-

Galleria Rettori

Tribbio 2

Piazza Vecchia, 6

FEDERICO RIGHI

Ceramiche - Opere grafiche

GRAN RISPARMIO PRIMAVERA

alle Confezioni

di MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 91-93

(di fronte UPIM)

Abiti uomo primavera '77 L. 29.000
Abiti canapa e lino L. 20.000
Abiti fine serie L. 6.000
Giacche uomo - lana vergine L. 15.000
Pantaloni uomo classici L. 7.000

Tailleurs donna moda '77 L. 19.000
Gonne fiorellini ultima moda L. 7.000
Gonne gabardine L. 4.000
Gonne setussa L. 5.000
Maglie bimbo sportive L. 1.000
Maglie uomo - donna L. 2.000

e altre centinaia di articoli a prezzi formidabili - Visitateci!

potrete trovare la moda della nuova stagione a

PREZZI MAI VISTI!

UN INCONTRO COMMERCIALE ITALO-JUGOSLAVO A PORTOROSE

SI MIRA ALLO SVILUPPO DEL TRAFFICO FRONTALIERO

Raggiunto un accordo per aggiornare le liste merceologiche

L'andamento del traffico frontaliere e le proposte per assicurare la diversificazione e le possibilità di sviluppo degli scambi tra le regioni limitrofe italiane e jugoslave, nel quadro degli accordi di Trieste e Gorizia, sono stati esaminati nel corso della 5a sessione del gruppo di lavoro per gli scambi tra le regioni limitrofe italo-jugoslave, avvenuta a Portorose e giunta a conclusione.

Le due delegazioni erano presiedute rispettivamente da Raffaele Trioli, direttore generale per gli accordi commerciali e capo di gabinetto del ministro italiano per il commercio estero, e da Mario Costa, amministratore delegato della società, ha voluto sottolineare il concetto secondo cui, pur in un mondo dove le tecnologie stanno giungendo verso automatismi sempre più spinti non è assolutamente vero che il valore e l'importanza dell'uomo giochi un ruolo via via meno importante, anzi è solo l'uomo che con conoscenze sempre più ampie potrà apportare il vero contributo allo sviluppo del mondo industriale.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Le varie questioni all'ordine del giorno, è detto in un comunicato del ministero del commercio estero, sono state trattate col massimo spirito costruttivo nell'intento di favorire una più efficace attuazione degli accordi di Trieste e Gorizia, la cui validità è stata recepita e confermata nei nuovi accordi di Osimo, ratificati nei giorni scorsi dai parlamenti dei due paesi.

CONCLUSI I LAVORI
Terza conferenza delle città adriatiche
Si sono conclusi ieri al palazzo del municipio di Trieste i lavori del comitato italo-jugoslavo che cura l'organizzazione della terza conferenza delle città adriatiche di Jugoslavia e Italia che si svolgerà il 29 e 30 aprile a Ragusa.

Nel corso della riunione dei lavori, i rappresentanti del comitato paritetico italo-jugoslavo formato da esponenti dell'Ance e della corrispondente associazione delle città jugoslave, hanno proceduto all'esame di tutti gli aspetti organizzativi della conferenza e vagliato gli elaborati predisposti dai tecnici e dagli esperti nel corso dei precedenti incontri.

I lavori sono stati presieduti dal sindaco, ing. Marcello Spaccini. Della delegazione italiana facevano parte il segretario generale dell'Ance dott. Santo, il sindaco di Ancona e l'assessore comunale Abate. La delegazione jugoslava che era guidata dal segretario generale della Conferenza permanente delle città jugoslave Slavko Zalokar era composta dai sindaci di Capodistria, di Fiume, di Spalato e di Pola.

Ieri, gli esperti, dopo aver definito le linee della relazione generale, hanno pure concordato i temi delle correlazioni, che da parte italiana saranno tenute dai rappresentanti del Comune di Trieste, Venezia, Ancona e Pesaro. La relazione triestina verterà sulla «ristrutturazione urbanistica del centro storico della città nel contesto geopolitico del centro giuliano».

I giornalisti votano per il consiglio dell'INPGI
Presso l'Ufficio di corrispondenza dell'INPGI (Corso Italia 12) è costituito un seggio elettorale per le votazioni del nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto di Previdenza dei giornalisti professionisti, soci dell'Istituto, che non hanno votato per corrispondenza, potranno farlo direttamente al predetto seggio nelle giornate di oggi 12 marzo (dalle ore 9 alle ore 22) e di domani (dalle ore 9 alle 14). L'elettore dovrà essere munito della scheda e del certificato elettorale; in caso di smarrimento o deterioramento degli stessi verrà rilasciato un duplicato.

Il trattato di Osimo e i distinguo dell'U.S.
Il trattato di Osimo, in senso strettamente politico e storico, viene accettato molto favorevolmente dall'Unione Slovena, vi sono però almeno due fattori preoccupanti per il cui superamento il partito si è assunto precisi impegni programmatici. E' questo il concetto fondamentale che si deduce dalla lunga relazione (oltre 30 cartelle dattiloscritte) che il segretario regionale dell'U.S. Drago Stoka, ha tenuto ieri pomeriggio a San Floriano dove il partito ha celebrato il suo secondo congresso regionale.

Tornando alla relazione di Stoka, il trattato di Osimo viene salutato con esultanza e senza alcun reticenze. «Un confine definitivo — ha detto il segretario regionale — è la garanzia di contatti proficui tra vicini, di incontri e di scambi commerciali e nello stesso tempo una garanzia per lo sviluppo economico generale e in tal senso abbiamo già compiuto gli opportuni passi presso le sedi competenti, delle nostre terre, delle nostre proprietà, della nostra comunità carica e del nostro futuro. Ci rendiamo conto dei vantaggi che la zona franca porterebbe: più posti di lavoro e maggior benessere, il bilinguismo sul suo territorio».

La Biblioteca nazionale slovena organizza la quarta conferenza sullo sviluppo della architettura slovena che si terrà nella sala piccola di via Petronio 4, alle 18.30, mercoledì 16 marzo. Parlerà il dott. Ivan Sedej sul tema: «L'architettura popolare».

MORTA A 77 ANNI UN'INDIMENTICABILE BALLERINA ED INSEGNANTE

Una grande tradizione d'arte scomparire con Maria Jessipova

Si è spenta ieri all'età di 77 anni Ivanova in Di Stefani Jessipova, una grande ballerina e insegnante di danza. Negli anni della giovinezza fu prima ballerina in Russia, dove frequentò gli studi assieme alla Ruskaya, successivamente trasferitasi in Italia, dove nel 1920, si stabilì appunto nella nostra città. Qui si dedicò alla danza e alla regia dell'insegnamento che praticava in una vasta sala ricavata da alcuni locali della sua abitazione di via S. Lazzaro 3.

Molto apprezzata per l'impegno e la dedizione con cui seguiva i suoi allievi, riuscì nel corso della sua attività a portare al successo numerosi artisti anche in campo internazionale. Abbandonata da tempo la carriera di ballerina per dedicarsi esclusivamente alla sua scuola, fece comunque una memorabile tournée alla sua «Mamma» dove si esibì, non più giovanissima, nella «Morte del ciogni», in uno spettacolo di beneficenza.

La Jessipova si serviva delle prove di danza di un pianino, al suono del quale il marito dell'artista era tanto abituato che, sentendone la mancanza, in occasione di un ricovero in ospedale, non poté fare a meno di fuggire dalla casa di cura per tornare ad ascoltare l'ultima volta, prima di spirare poco dopo.

La Jessipova che ha insegnato a tanti triestini anche i passi delle danze più in voga a quell'

epoca era una figura molto popolare in città e certamente la notizia della sua scomparsa fa rievocare a molti concittadini i motivi di un tempo.

Di fede serbo-ortodossa, era sempre presente a tutte le solenni cerimonie celebrate nel tempio di via S. Spiridione. Con la Jessipova se ne va un altro pezzo di storia e di tradizione artistica della nostra città, rimasta sempre legata a questi personaggi della vita e dell'arte.

che sono stati i protagonisti di un'epoca.

Ricorsi al T.A.R. di dipendenti comunali

Il Comitato coordinatore per i ricorsi al TAR in materia di anzianità di servizio, di inquadramento e di promozioni, informando i dipendenti comunali che non hanno interesse — in attività di servizio o pensionati dopo il 1.0 luglio 1973 — che mercoledì 16 marzo, alle 17.30, in una sala della Stazione Marittima, si terrà una riunione per riferire sugli argomenti, e per prendere alcune necessarie determinazioni.

L'azione dei radicali contro la «Lfic»
Per programmare le future manifestazioni anti-zona franca a cavallo del confine e per fare il punto della situazione alla vigilia dell'inizio della raccolta delle firme per gli otto grandi referendum di primavera, il partito radicale organizza una riunione conviviale dei iscritti e aperta a tutti gli interessati per martedì 22 marzo alle ore 20, presso la Taverna Dreher. Per adesioni telefonare oggi o domani, dopo le ore 21, al numero 767377.

STATO CIVILE
MORTI: Quintavalle Giovanni, anni 86; Doro Ottone, 63; Radicevic Giovanni, 48; Pesaresi Vittorio, 52; Girometta Jolanda, 67; Arena ved. Fania Carmela, 77; Giordano Eleonora, 71; Sincovich ved. Roccoboni Lucia, 85; Lorelli Maria, 71; Danek Giovanni, 49; Bergamas Antonio, 73; Stokar in Cino Giuseppe, 72; Scapellato Alvise, 75; Ivanov in Di Stefani Osipova Maria, 77.

STATI 10.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Alberti Luciano, commerciante, con Falschi Anna, impiegata; Maris Fortunato, pensionato, con Manigetti Giacomina, pensionata; D'Atena Giacomo, commesso, con De Maria Michela, casalinga; Cecchini Gianfranco, impiegato, con Di Bard Elvira, commessa; Vignini Gino, impiegato, con Prinz Anna, impiegata; Prisco Giovanni, orologiaio, con Battista Maria, impiegata; Cossato Edmondo, infermiere, con Blazumini Marina, impiegata; Kovacic Janko, operaio portuale, con Sardo Giuseppe, studentessa; Tommaso Giuseppe, impiegato F.F.S.S., con Lucrezia Maria Rita, casalinga; De Martino Mario, impiegato, con Imperiale Anna, casalinga; Damato Roberto, litografo, con Meloni Daniela, commessa; Mengoni Armando, impiegato, con Paolo Sonia, commessa; Miceli Stefano, guardia P.S., con Tosoni Maria, casalinga; Giordani Piero, insegnante, con

Gite e soggiorni
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Domenica prossima 30 escursione in Val Fella con salita allo Jof di Chiusaforte (m. 1287) da Chiusaforte: gita non impegnativa, ma panoramismo molto vario e interessante. Partenza in pullman alle 7 da Piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 62377).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'ITALSIDER PREMIA I DIPENDENTI ANZIANI



L'ing. Vittorio Chittier riceve dall'amministratore delegato dell'Italsider il riconoscimento per 135 anni di servizio nella società

Insostituibile valore del lavoro dell'uomo

L'amministratore delegato dell'Italsider ing. Giovanni Mario Costa ha consegnato nell'Auditorium dell'Anfiteatro di Valsugana, i premi di anzianità ai dipendenti dello Stabilimento siderurgico di Sordani che hanno compiuto 20-30-35 anni di servizio.

Accanto agli 85 colleghi anziani dello stabilimento di Trieste è stato premiato per i 35 anni anche l'ing. Vittorio Chittier, triestino, direttore dello Stabilimento di Sordani, negli anni 1964-65 da dove è stato chiamato a dirigere lo stabilimento di Taranto.

Condirettore generale dell'Italimpianti e vice direttore generale dello sviluppo impianti dell'Italsider dal 1970, fino al 1975 ha ricoperto la carica di vice direttore generale dell'Italsider. Dal giugno 1975 al dicembre 1976 è stato direttore generale della Terni e attualmente si occupa presso la Finisider delle realizzazioni italiane all'estero in campo siderurgico.

La cerimonia si è conclusa con il saluto agli intervenuti del sig. Magrassi, fiduciario del Gruppo

anziani dello Stabilimento di Trieste. Ha preso quindi la parola l'ing. Chittier, direttore dello Stabilimento che ha ringraziato gli intervenuti, molti accompagnati dalla moglie e dai figli, sottolineando l'importanza che riveste la presenza delle famiglie a queste manifestazioni.

Dopo il saluto del cav. Crescenzi, vice governatore dell'Anla regionale e quello del dr. Castagnoli, presidente del gruppo anziani Italsider, l'ing. Giovanni Mario Costa, amministratore delegato della società, ha voluto sottolineare il concetto secondo cui, pur in un mondo dove le tecnologie stanno giungendo verso automatismi sempre più spinti non è assolutamente vero che il valore e l'importanza dell'uomo giochi un ruolo via via meno importante, anzi è solo l'uomo che con conoscenze sempre più ampie potrà apportare il vero contributo allo sviluppo del mondo industriale.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Dopo aver accennato alla nuova dimensione assunta dallo stabilimento negli ultimi 12 anni e alla competitività raggiunta dalla sua produzione, in campo mondiale l'ing. Costa ha rivolto un augurio a tutti per un avvenire sereno. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi ai 73 dipendenti che hanno compiuto 20 anni di servizio, agli 8 con 20 anni e ai 4 con 35 anni di servizio. L'ing. Chittier, lungamente applaudito da tutti i presenti, al quale l'ing. Costa ha consegnato il premio per 35 anni di servizio, ha ricordato le tappe della sua carriera iniziata all'altolito di Sordani nel 1940.

Contrarietà a Osimo in un voto dell'U.M.I.
Al consiglio nazionale dell'U.M.I., tenutosi alla presenza di Umberto di Savoia, i delegati triestini hanno portato ancora una volta l'ansia e la preoccupazione delle popolazioni giuliane: l'assemblea ha unanimemente approvato il seguente ordine del giorno: «Il consiglio nazionale dopo aver seguito con attenzione e con ansia in tutta la sua procedura la ratifica degli accordi bilaterali avvenuti tra la Repubblica jugoslava e la Repubblica italiana per la definizione dei confini orientali dell'Italia, accusa i rappresentanti del Governo italiano di aver proceduto alla stessa, «tali documenti internazionali con una leggerezza ed un prepotentismo che lasciano perplessità e danno sui reali significati dell'accordo stesso».

La compagnia del «Toti» al «Masini» di Faenza
Oggi gli ex-allievi della filodrammatica del ricreatorio comunale «E. Toti» saranno a Faenza per la rassegna del teatro dialettale italiano in rappresentanza di Trieste. Al «Masini» saranno dati i due atti di Bruno Cappelletti e Ruggero Faghi con musiche del maestro Galliano Buttignoni, «La pancia e l'Arciduca». Con quest'opera che già tanto successo ha ottenuto a Trieste, la compagnia spera d'imporci, come già avvenne l'anno scorso con «Te ve ben Trieste» quando si vide aggiudicare il terzo posto dopo quella genovese diretta da Carlo Dapporto e quella napoletana di Nino Taranto.

Alla serata sarà presente, in rappresentanza del comune, l'assessore allo sport, prof. Mario Lanza.

MESSICO E YUCATAN
31 luglio - 15 agosto
FATERENTI VIAGGI
Corso Cavour 2, 7



NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA

CAMICETTE A SOLE L. 9.900

„Mafalda“

COMUNICATO

LA LIBRERIA ITALO SVEVO di Corso Italia 9
comunica i nuovi numeri telefonici:

60388 - 60330

E. FERMI

ISTITUTO SCOLASTICO
VIA CORONEO 1 - 3° TRIESTE tel. 732042

Corsi autorizzati e riconosciuti dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica. Il relativo attestato è valido a tutti gli effetti di legge.

PROGRAMMATORI IBM

(corso teorico e pratico) -
Durata: quattro mesi
orario: ore L. Ma. G. Ve. 19.30-21.30
+ ore di pratica)
100 ore di teoria + 20 ore di pratica su calcolatori 360/20 I.B.M.
Libri: gratuiti
Ingresso: R.P.G. 10° Cobol
a richiesta Assembla
Esami: presso l'Istituto. Diploma.
* L'unico istituto che organizza corsi teorico-pratici.

CONTABILITÀ D'UFFICIO

(corso teorico-pratico) -
durata: 3 mesi.
Libri e materiali: gratuiti. Esami presso l'Istituto. Diploma
materie: ragioneria, contabilità americana, contabilità a ricche, tenute dei libri contabili e L.V.A.

I parrucchieri

GIUSTO - ENRICO

vi attendono
nel nuovo salone

VIA CASSA DI RISPARMIO, 1
Telefono 68372

LA QUALITÀ A BUON PREZZO

LAVATRICI CUCINE TELEVISORI

VI COSTANO MENO DA

MARCUZZI

VIA SETTEFONTANE ang. VIA DONADONI

Informazioni SIP agli utenti



ORA ESATTA

161

Si ricorda a tutti gli Abbonati

della Regione Friuli-Venezia Giulia
che il servizio «ORA ESATTA»

si ottiene telefonando al numero «161»

Per ogni richiesta è previsto l'addebito pari ad uno scatto

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Il mobilificio

S. SERGIO
Via Maovaz 46 - Telef. 826625

Propone per
tutto il mese di
MARZO

SCONTI fino al
25%

Facilitazioni rateali
senza alcun interesse

FINO A
12 MESI

LEGGETE ATTENTAMENTE QUESTI PREZZI RAPPRESENTANO UNA OCCASIONE CHE FORSE NON SI RIPETERÀ MAI PIÙ!!

Una offerta eccezionale per un numero limitatissimo di pezzi fino ad esaurimento delle scorte

IN VENDITA UNICA DA MARTEDÌ 15 MARZO

TV bianco e nero (GRUNDIG - EMERSON - TELEFUNKEN NORDMENDE - SELECO ecc.)

12 pollici, schermo nero	da L. 85.000
15 pollici, novità, mobile legno	da L. 110.000
24 pollici, schermo nero	da L. 135.000

TV a colori

ultimissimo modello, tubo IN-LINE, 8 programmi sensoriali, professional

solo L. 395.000!

TV TELEFUNKEN color

26 pollici, 12 programmi, sensoriale
presa per Videoregistratore Hi-Fi

L. 559.000

tutti i modelli TV TELEFUNKEN
A PREZZI DI FABBRICA

TV NORDMENDE color

26 pollici, 8 programmi sensoriali
presa per Videoregistratore

L. 595.000

tutti i modelli TV NORDMENDE
A PREZZI DI FABBRICA

TV EMERSON color

26 pollici, 8 programmi sensoriali

L. 595.000

tutti i modelli di TV EMERSON
A PREZZI DI FABBRICA

TV GRUNDIG color

26 pollici, 8 programmi sensoriali

L. 595.000

tutti i modelli di TV GRUNDIG
A PREZZI DI FABBRICA

SCALDABAGNI

RHEEM RADI

50 lt.	L. 53.000
80 lt.	L. 56.000
100 lt.	L. 66.000

SUPEROCCASIONE!

LAVATRICI

CANDY mod. 246	L. 155.000
CANDY carica dall'alto	L. 199.000
S. GIORGIO mod. Tema	L. 175.000
S. GIORGIO mod. Ghibli II con asciugatura	L. 280.000
AEG Lavamat F	L. 250.000
AEG Domina F	L. 350.000
INDESIT superautom. 5 kg.	L. 139.000

CUCINE

ARISTON - INDESIT - OLMAR ecc.

4 fuochi + forno e scaldavivande	L. 75.000
4 fuochi + forno, girarrosto, orologio	L. 95.000
4 fuochi + 2 piastre elettriche, forno, girarrosto e orologio	L. 135.000
4 fuochi, forno con ventilatore, orolo- gio, inox	L. 175.000

FRIGORIFERI

ARISTON - IGNIS - INDESIT - S. GIORGIO

145 lt. tavolo	L. 99.000
165 lt. una porta	L. 105.000
2 porte con surgelatore	
225 lit.	L. 165.000
275 lit.	L. 185.000
325 lit.	L. 205.000
2 porte inox interno ed esterno	
230 lit.	L. 245.000
270 lit.	L. 255.000
320 lit.	L. 275.000

STUFE

ARGO - WARM - MORNING - RAINSCHON ecc.

a kerosene	L. 43.500
a metano	L. 59.000
a metano senza tubo	L. 20.000
elettriche con ventilatore (ideale per bagno)	L. 20.000
elettriche al quarzo	L. 15.000

CALCOLATORI

TEXAS INSTRUMENTS - NOVUS

4 operazioni	da L. 8.900
4 operazioni, memoria, percentuale da	L. 10.500
4 operazioni, radice quadrata e me- moria	da L. 12.500
4 operazioni, memoria, percentuale a corrente	da L. 15.500
Modello TI 30	L. 29.000

RASOI

BRAUN da L. 15.000
PHILIPS 3 lame, superautomatico L. 32.000

RADIO

a transistor da L. 4.000
tutti i modelli GRUNDIG, NORDMENDE, PHILIPS

RADIO-REGISTRATORI

GRUNDIG - PHILIPS - TRANSYLVANIA
tutti i modelli da L. 78.000 in poi

FERRI da stiro L. 14.000
FERRI da stiro a vapore ROWENTA L. 20.000

ARRICCIA capelli BRAUN L. 15.000
DEPILATORE BRAUN L. 20.000
FOON BRAUN L. 12.000

LUCIDATRICI extra lusso L. 45.000

ASPIRAPOLVERE 400 W L. 32.000
ASPIRAPOLVERE + battitappeto L. 59.000

BISTECCHIERE con piastre in Teflon L. 29.000

CAFFETTIERA 6 tazze L. 16.000
BATTIPANNA L. 11.500
MACINACAFFE' L. 7.000

GIRADISCHI

STEREO

completo di 2 box
L. 49.500

TELESTAR - Trieste, via Timeus n. 7 - Telefono 794156

TUTTI I PREZZI SONO COMPENSIVI DI IVA - VENDITA ANCHE RATEALE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Acqua cheta 2 e Montesano II

«A modo mio» - Ore 17.10. - Protagonista dell'edizione puntuata di questa trasmissione, condotta da Memo Remigi con la regia di Gian Carlo Nocera, è Liana Orfei che si esibisce oggi in alcuni numeri di canto e ballo. Il cantante ospite è Bobby Solo, tornato alla ribalta dopo lungo tempo proprio nello spettacolo che Liana Orfei sta portando in giro per l'Italia. Secondo ospite è Brook, un grande nome del disco di cui viene trasmesso un filmato. Come nelle precedenti puntate vengono invitate persone che avvicinano Liana Orfei nella vita quotidiana.

«Campionato italiano di calcio» - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B. - Ore 18.15.

«Acqua cheta» (Rete 1 - Ore 20.40) colore. - Seconda e ultima puntata di questa opera interpretata, nei ruoli principali, da Neda, Nino Castelnuovo, Gianrico Tedeschi e Ave Ninchi. La regia è di Vito Molinari. Si concludono così le vicende amorose della sua figlia del fischietto Ulisse, Anita e Ida, con l'inevitabile lieto fine.

«La domenica sportiva» - (Rete 1 - Ore 21.50).

«L'altra domenica» (Rete 2 - Ore 13.30 - 17.45) - Per lo sport sono oggi previsti i seguenti collegamenti: la telecronaca del circuito di Parigi per la corsa ciclistica Tirreno - Adriatico; da Montecarlo, Livorno, Montecarlo, campionato italiano di motocross - Classe 125, per lo spettacolo va in onda un concerto di Francesco Guccini; corrispondente sullo spettacolo in Italia e all'estero (colore); da Londra un concerto di Harold Melvin and the Blue Notes (colore); e, come di consueto, il quiz al telefono con i telespettatori.

«Gli inafferrabili» (Rete 2 - Ore 18.05) - «Tre di quadria. E' il titolo di questo» telefilm interpretato da Clint Eastwood, David Niven e Charles Boyer. La regia è di Richard Kinn.

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.

«Domenica sportiva» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Secondo appuntamento stasera con il programma sportivo musicale di cui è matore il «Campione».

«Campione» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Secondo appuntamento stasera con il programma sportivo musicale di cui è matore il «Campione».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23, 6. Stanotte stasera: 7. Permette? Sono di radiouno: 7.35. Canto evangelico: 8.40. La vostra terra: 9.10. Il mondo cattolico: 9.30. Messa: 10.30. Spedite di Franco Valleri: 12. Cabaret di mezzogiorno: 13.30. Periferia Rai: 14.35. Prima fila: 15. Perché Sanremo: 15.50. Tutto il calcio minuto per minuto: 17.30. Le mille bolle blu: 18.10. Estraneo nella commedia: 19.15. Ascolta la sera: 19.30. I programmi della sera: 20. Ministorie: 20.10. Dodici note, dodici seguiti: 20.20. Il teatro contro l'intolleranza: Il boia: 22.30. Soft music: 23. Radiodanza domani: 23.05. Buonotte dalla danza di cuori - Al termine chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.30, 17.30, 22.30, 6. Domande e risposte: 8.20. Bollettino del mare: 7.55. Domande a radiodue (2): 8.15. Oggi e domenica: 8.45. Ebrei TV: 9.35. Più di così: 11. Radiodue: 12. Antepremia sport: 12.15. Radiodue: 13.40. Colazione sull'aria: 14. Supplementi di vita regionale: 14.30. Musica ho stop: 15. Strumento solista: 15.30. Canzoni di serie A: 15.45. Buonotte blues: 16.45. Radiodue: 17.30. Invito all'opera: Macbeth di Verdi, diretto da Claudio Abbado: 17.30. Macbeth di Verdi: 21.30. Concerto sinfonico - Al termine chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 14.45, 21.20, 23, 6. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili: 8.45. Succede in Italia: 9. La straniera: 9.30. Domestica: 10.15. Haydn nella musica da camera: 11.15. Al tempo e a giorni: 12. Haydn nella musica vocale: 13. Quale folk: 14.15. Haydn nella sinfonia: 14.45. Agricoltura: 15. Haydn nella musica pianistica: 16.30. Oggi e domani: 16.15. Haydn presenza religiosa: 17. Invito all'opera: Macbeth di Verdi, diretto da Claudio Abbado: 17.30. Macbeth di Verdi: 21.30. Concerto sinfonico - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

9.40: Il Gazzettino: 9.50: Vita nel campo - Trasmissione per gli agricoltori: 9.55: Santa Messa: 12: speciale TSN - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpianti e Perugini, Euro Metelli, Mario Sestini: 12.30: Il Gazzettino: 12.35: Il Gazzettino - Lo sport della domenica: 19.45: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia: 14: speciale TSN (replica): 14.30: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica: 7.30: Giornale radio: 8.30: Come stai:

«A modo mio» - Ore 17.10. - Protagonista dell'edizione puntuata di questa trasmissione, condotta da Memo Remigi con la regia di Gian Carlo Nocera, è Liana Orfei che si esibisce oggi in alcuni numeri di canto e ballo. Il cantante ospite è Bobby Solo, tornato alla ribalta dopo lungo tempo proprio nello spettacolo che Liana Orfei sta portando in giro per l'Italia. Secondo ospite è Brook, un grande nome del disco di cui viene trasmesso un filmato. Come nelle precedenti puntate vengono invitate persone che avvicinano Liana Orfei nella vita quotidiana.

«Campionato italiano di calcio» - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B. - Ore 18.15.

«Acqua cheta» (Rete 1 - Ore 20.40) colore. - Seconda e ultima puntata di questa opera interpretata, nei ruoli principali, da Neda, Nino Castelnuovo, Gianrico Tedeschi e Ave Ninchi. La regia è di Vito Molinari. Si concludono così le vicende amorose della sua figlia del fischietto Ulisse, Anita e Ida, con l'inevitabile lieto fine.

«La domenica sportiva» - (Rete 1 - Ore 21.50).

«L'altra domenica» (Rete 2 - Ore 13.30 - 17.45) - Per lo sport sono oggi previsti i seguenti collegamenti: la telecronaca del circuito di Parigi per la corsa ciclistica Tirreno - Adriatico; da Montecarlo, Livorno, Montecarlo, campionato italiano di motocross - Classe 125, per lo spettacolo va in onda un concerto di Francesco Guccini; corrispondente sullo spettacolo in Italia e all'estero (colore); da Londra un concerto di Harold Melvin and the Blue Notes (colore); e, come di consueto, il quiz al telefono con i telespettatori.

«Gli inafferrabili» (Rete 2 - Ore 18.05) - «Tre di quadria. E' il titolo di questo» telefilm interpretato da Clint Eastwood, David Niven e Charles Boyer. La regia è di Richard Kinn.

«Campione» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Secondo appuntamento stasera con il programma sportivo musicale di cui è matore il «Campione».

«Campione» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Secondo appuntamento stasera con il programma sportivo musicale di cui è matore il «Campione».

«Campione» (Rete 2 - Ore 20.40) colore. - Secondo appuntamento stasera con il programma sportivo musicale di cui è matore il «Campione».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23, 6. Stanotte stasera: 7. Permette? Sono di radiouno: 7.35. Canto evangelico: 8.40. La vostra terra: 9.10. Il mondo cattolico: 9.30. Messa: 10.30. Spedite di Franco Valleri: 12. Cabaret di mezzogiorno: 13.30. Periferia Rai: 14.35. Prima fila: 15. Perché Sanremo: 15.50. Tutto il calcio minuto per minuto: 17.30. Le mille bolle blu: 18.10. Estraneo nella commedia: 19.15. Ascolta la sera: 19.30. I programmi della sera: 20. Ministorie: 20.10. Dodici note, dodici seguiti: 20.20. Il teatro contro l'intolleranza: Il boia: 22.30. Soft music: 23. Radiodanza domani: 23.05. Buonotte dalla danza di cuori - Al termine chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.30, 17.30, 22.30, 6. Domande e risposte: 8.20. Bollettino del mare: 7.55. Domande a radiodue (2): 8.15. Oggi e domenica: 8.45. Ebrei TV: 9.35. Più di così: 11. Radiodue: 12. Antepremia sport: 12.15. Radiodue: 13.40. Colazione sull'aria: 14. Supplementi di vita regionale: 14.30. Musica ho stop: 15. Strumento solista: 15.30. Canzoni di serie A: 15.45. Buonotte blues: 16.45. Radiodue: 17.30. Invito all'opera: Macbeth di Verdi, diretto da Claudio Abbado: 17.30. Macbeth di Verdi: 21.30. Concerto sinfonico - Al termine chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 14.45, 21.20, 23, 6. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili: 8.45. Succede in Italia: 9. La straniera: 9.30. Domestica: 10.15. Haydn nella musica da camera: 11.15. Al tempo e a giorni: 12. Haydn nella musica vocale: 13. Quale folk: 14.15. Haydn nella sinfonia: 14.45. Agricoltura: 15. Haydn nella musica pianistica: 16.30. Oggi e domani: 16.15. Haydn presenza religiosa: 17. Invito all'opera: Macbeth di Verdi, diretto da Claudio Abbado: 17.30. Macbeth di Verdi: 21.30. Concerto sinfonico - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

9.40: Il Gazzettino: 9.50: Vita nel campo - Trasmissione per gli agricoltori: 9.55: Santa Messa: 12: speciale TSN - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpianti e Perugini, Euro Metelli, Mario Sestini: 12.30: Il Gazzettino: 12.35: Il Gazzettino - Lo sport della domenica: 19.45: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia: 14: speciale TSN (replica): 14.30: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica: 7.30: Giornale radio: 8.30: Come stai:

TEATRIE CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRUI - VENEZIA GIULIA

AUDITORIUM RASSEGNA
DRAMMA ITALIANO DI FIUME

Oggi ore 16 - domani ore 20.30
ultima replica di

La calzaia fantastica
di Federico Garcia Lorca
regia di Giuseppe Macioli

Sono validi i tagliandi Auditorium
Prenotazioni Biglietteria Centrale

TEATRO STABILE DEL FRUI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI
dal 19 marzo al 3 aprile
Teatro di Roma

MISURA PER MISURA
di W. Shakespeare

Luigi Vanuchelli, Mario Scaccia,
Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo
regia di L. Squarzina

Scene e costumi di E. Luzzati
Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

PICCOLO TEATRO

GMT - ITC - CMI
di via S. Francesco, 5
diretto da Pio Toffoletto

Oggi alle ore 16.45
ultima replica di

ZENTE REFADA
di Giuseppe Macioli

3 atti brillanti di Giacinto Gallina
Regia: Bruno Montalto

TEATRO STABILE DEL FRUI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI
dal 19 marzo al 3 aprile
Teatro di Roma

MISURA PER MISURA
di W. Shakespeare

Luigi Vanuchelli, Mario Scaccia,
Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo
regia di L. Squarzina

Scene e costumi di E. Luzzati
Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

Nel turni fissi sono disponibili posti per gli abbonati di tutti i teatri.

Prenotazioni Biglietteria Centrale

Da domani sono in vendita i biglietti per tutte le recite. Turni: sabato 19 marzo «Prime», domenica 20 ore 16 «Alto», martedì 22 «Alto», mercoledì 23 «Alto», giovedì 24 «Alto», venerdì 25 «Alto», sabato 26 «Alto», domenica 27 ore 18 «Alto», domenica 28 aprile «Alto».

FIRN + SOLE

SCIARE A PIANCAVALLO
SULLA NEVE DI PRIMAVERA
SOTTO IL SOLE DI MARZO ED APRILE
QUANDO LE GIORNATE
E LE SETTIMANE BIANCHE
DURANO DI PIÙ

Comincian o quando si vuole: ogni giorno, da lunedì a domenica è buono/hanno i prezzi controllati: da 62.000 lire (posto letto in appartamento da 4 letti) a 120 mila lire (pensione completa al Park Hotel Monte Cavallo) comprendono «La matta»: il pass agli impianti di risalita, alla piscina, alla sauna, al pattinaggio, alla fiaccolata notturna, alla festa dell'ospite con sorpresa/a a disposizione i corsi della scuola di sci e l'«alta scuola» affidata a Helmut Schmalz ed inoltre la casa del fondista con l'anello di fondo per lo sci nordico.

Piancavallo
0434 - 655173

Informazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza dell'Unità d'Italia, 6
Tel. 62621

PIANCAVALLO

mobili
ANGEL
tu sai perché!

VIA GIULIA 38
telefono 55001

(tra la piazza Volontari Giuliani
e l'ex deposito Margherita)

Discoteca Juke Box

VIALE XX SETTEMBRE, 32 - TEL. 795305

Continua con grande successo
l'eccezionale vendita!

DISCHI A 33
MUSICASSETTE
STEREO 8

DA L. 1500
IN POI

Discoteca Juke Box

TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE, 32

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso
la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Terrestre 11, tel. 753255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45. **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466. **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, tel. 72397. **UDINE:** via della Prefettura 8, tel. 203224. **MILANO:** via G. Negri 9/10, tel. 8596. **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965. **GENOVA:** via E. Verza 23, tel. 592560. **BOLOGNA:** via Rizzoli 33, tel. 228826. **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495. **BOLZANO:** via Portici 30/a, tel. 32323. **ROMA:** via Quinto Fontane 16, tel. 475594. **TRENTO:** piazza Londra 34, tel. 85000. **MERANO:** corso Libertà 29, tel. 30315. **BISSANONE:** via Bissani 2, tel. 23335. **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499. **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 23381. **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 38319. **S. REMO:** via Gioberti 47, tel. 83366. **IMPERIA:** via Matteotti 18, tel. 78481.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38833 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate e raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
Lire 70 per parola

A. ANZIANA sana occuperebbe lavori casa in cambio vitto alloggio e modesto compenso presso persona distinta. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 2, 34100 Trieste. 4669 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
Lire 170 per parola

B. PENSIONATA offresi vitto alloggio più compenso da condurre per compagnia donna anziana sola. Telef. lunedì 734686. 4617 B

C. CERCASI stabile con dormire tuttofare oppure prestaservizi orario da combinarsi. Telef. 61265. 4222 B

C. CERCASI domestica a cui potrebbe essere affidato permuto. Telefonare 37813 lunedì ore 9-12. 4681 B

C. CERCASI donna referenziata dalle 8 alle 14. Telefonare 734971. 4624 B

C. CERCASI collaboratore domestica ore 9-14 escluso domenica. Telef. 755855. 4754 B

C. CERCASI donna sola, età media, stabile custodia bambini eventuale aiuto domestico. Telef. 765449 ore pranzo. 4849 B

C. CERCASI zona Rozzoli prestaservizi referenziata, ore da stabilirsi. Telefonare 51371. 4495 B

C. CERCASI donna fidata tuttofare ottima retribuzione 6-8 ore giornaliere. Tel. 421212. 4569 B

C. CERCO pensionata una o due ore giornaliere mattino per scudire persona anziana, preferibilmente zona San Giacomo. Tel. 724940. 4696 B

C. CERCO donna tuttofare referenziata pratica lungo orario telefonare al 76303. 4477 B

C. COLLABORATRICE familiare, separata, referenziata stabile cercata villa salita Odeasmar, ottimo trattamento. Telefonare 420446 ore 14-16. 4391 B

C. FAMIGLIA adulti via Imbriani assumerebbero persona referenziata per aiuto lavori domestici. Tel. 80097. 722 B

C. PRESTASERVIZI referenziata 6-12 o da combinarsi cercati. Tel. 69047. 4672 B

C. PRESTASERVIZI tutto fare per la mattina due adulti cercati prontamente telefonare lunedì dalle 11 alle 13. 51514. 4790 B

C. SIGNORA sola cerca domestica stabile referenziata. Tel. 37032. 4816 B

C. SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata biennale, telefono pomeriggio 743936. 3220 B

C. SIGNORA capace casa bambini cercati per mattina. Telefonare 52560. 4609 B

C. SIGNORA sola anziana cerca stabile referenziata per servizi e compagnia. Tel. 60653. 4672 B

C. STABILE media età referenziata veramente pratica anche bambini appartamento con aiuto economico. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 Q. 34100 Trieste. 4623 B

C. STABILE e lungo orario referenziata cercati telefonare 61197. 4549 B

C. VEDOVA sola 65 anni cerca signora per assistenza e compagnia, di sposta trasferirsi Udine ottima situazione giardino telefonare al 90157 ore ufficio 31168 serali. 3226 B

C. SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata biennale, telefono pomeriggio 743936. 3220 B

C. SIGNORA capace casa bambini cercati per mattina. Telefonare 52560. 4609 B

C. SIGNORA sola anziana cerca stabile referenziata per servizi e compagnia. Tel. 60653. 4672 B

C. STABILE media età referenziata veramente pratica anche bambini appartamento con aiuto economico. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 Q. 34100 Trieste. 4623 B

C. STABILE e lungo orario referenziata cercati telefonare 61197. 4549 B

C. VEDOVA sola 65 anni cerca signora per assistenza e compagnia, di sposta trasferirsi Udine ottima situazione giardino telefonare al 90157 ore ufficio 31168 serali. 3226 B

C. SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata biennale, telefono pomeriggio 743936. 3220 B

C. SIGNORA capace casa bambini cercati per mattina. Telefonare 52560. 4609 B

C. SIGNORA sola anziana cerca stabile referenziata per servizi e compagnia. Tel. 60653. 4672 B

C. STABILE media età referenziata veramente pratica anche bambini appartamento con aiuto economico. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 Q. 34100 Trieste. 4623 B

C. STABILE e lungo orario referenziata cercati telefonare 61197. 4549 B

C. VEDOVA sola 65 anni cerca signora per assistenza e compagnia, di sposta trasferirsi Udine ottima situazione giardino telefonare al 90157 ore ufficio 31168 serali. 3226 B

C. SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata biennale, telefono pomeriggio 743936. 3220 B

C. SIGNORA capace casa bambini cercati per mattina. Telefonare 52560. 4609 B

C. SIGNORA sola anziana cerca stabile referenziata per servizi e compagnia. Tel. 60653. 4672 B

C. STABILE media età referenziata veramente pratica anche bambini appartamento con aiuto economico. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 Q. 34100 Trieste. 4623 B

C. STABILE e lungo orario referenziata cercati telefonare 61197. 4549 B

C. VEDOVA sola 65 anni cerca signora per assistenza e compagnia, di sposta trasferirsi Udine ottima situazione giardino telefonare al 90157 ore ufficio 31168 serali. 3226 B

OCCASIONE, VENDONSI

APPARTAMENTI OCCUPATI
via Udine 1-3 stanze cucina
5.000.000 - 13.000.000.

MANSARDA Sittiana pronto
ingresso 2 stanze servizi
terrazza 16.000.000.

PARINI appartamenti occu-
pati cucina 2-3 stanze 12
milioni - 16 milioni.

SCALA SANTA panoramicis-
simo 2 stanze cucinino sog-
giorno 2 poggioli garage
comfort.

CIVIDIN - SERPO

Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

L'AZIENDA COMUNA-
LE DEI SERVIZI ELET-
TRICITA', GAS, ACQUA
E TRASPORTI di Trieste

intende indire una gara di
licitazione privata per l'ap-
palto dei lavori di scavo e
rinterro, riporti ed accessori
riguardanti gli impianti
aziendali situati sull'altipia-
no (lotto 549) - L. 150.000.000.

La gara verrà aperta ai
sensi dell'art. 1, lettera a),
della Legge 22.1973, n. 14.

Le imprese interessate a
partecipare alla gara, dovran-
no rinviare, al momento
della gara stessa, un impe-
gno per l'esecuzione anche
dei lavori di pertinenza dell'
Azienda Consorziale Traspor-
ti, per un importo di Lire
5.000.000.

Le richieste di invito do-
vranno pervenire all'A.C.E.
G.A.T. di Trieste - via Ge-
nova n. 6 - entro QUINDICI
GIORNI dalla pubblicazione
dell'avviso di gara all'Albo
Pretorio del Comune, redat-
te su carta bollata.

LA CABINA
DOCCIA

BREMA
ARREDAMENTI

VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

pianoforti
Vendite,
noleggi rimborsabili,
permuta.

RICORDI
via S. Lazzaro 12

REDI
PAVIMENTI

TRIESTE - VIA RETRONO 30 - TEL. 74488

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO
DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES
SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

AC
Autosalone CATULLO

Nuova concessionaria
VOLKSWAGEN - AUDI

in via Fabio Severo 34 -
Tel. 764499

VI OFFRE
IN PRONTA CONSEGNA LA

GIARDINETTA
9 POSTI

NUOVI
PICCOLI E SOFISTICATI AP-
PARTAMENTI, COMPLETI DI
CUCINA SNACK ARREDATA

- CENTRO CITTA' -
IN PALAZZO SIGNORILE.

VENDITA DIRETTA IN
VIA BRUNNER 10

UFFICIO E NEGOZIO ORA-
RIO 9-12 e 16-19 ESCLUSI
DOMENICA E LUNEDI'

CIT Documenti - Vi-
sta Piazza Unità 1962
Sua Centrale tel. 41297
Viaggi - Cambio Valuta
Sua Autolinee tel. 61008

ORARIO AUTOSERVIZI

ABRAZIA - FIUME ore 8.10,
12, 18.

BELGRADO - LUBIANA - ZA-
GABIA, ore 19.

CAPODISTRIA - PORTOROSE
UMAGO - CITTANOVA gio-
raltera ore 8, 14.45.

MILANO giornaliera ore 8.15,
escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO gio-
raltera ore 6, 10.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee,
treni, aerei ecc.) informazioni
e prenotazioni rivolgetevi al sud-
detti uffici CIT

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
Lire 70 per parola

AUTO commessa bella presenza of-
fresi escluso ramo abbigliamento.
Tel. 52650. 4772 C

COMMESSA calzature esperienza de-
cennale cognizioni lingue slovena
offresi metà giornata. Telefonare
luigi 38374. 4690 C

COMMESSA d'azienda solo mattino of-
fresi esperienza conoscenza slove-
no e croato. Telefonare 822156.

CUOCO pensione stagionale offresi.
Scrivere patente 71201 fermo po-
sta Montebelluna. 4614 C

DUE signorine diplomate albergo
bilingue tedesco italiano, conoscen-
za inglese francese offresi per sta-
gione estiva Adriatico uffici viaggi
o similari. Scrivere Egor Slegitche,
P.zza Gries 20, Liana - Merano.

254 C

DIRIGENTE industriale di enne e
esperienza ultradecennale in aziende
industriali importanza nazionale
modernamente organizzate, varia
profonda esperienza marketing, di-
stribuzione, controllo gestione,
costi, residente Trieste, esamina
proposte con imprese di medio
e piccole dimensioni. Scrivere a
Publikompass cassetta n. 24 R.
34100 Trieste. 4970 C

GIOMINIA militante offresi per
qualsunque impiego. Tel. 53796. 4772 C

GIOVANE offresi per laboratorio fo-
tografico o fattorino. Telefonare po-
meriggio 38374. 4837 C

IMPIEGATA 18enne bella presenza
buoni stendodattilografia offresi an-
che commessa. Telefonare 761512. 4650 C

IMPIEGATA lunga pratica lavori
ufficio conoscenza inglese offresi
per mezza giornata solo mattina.
Scrivere a Publikompass cassetta
n. 9 R 34100 Trieste. 4761 C

IMPIEGATA pratica ufficio tele-
stenodattilo perforazione Olivetti
P. 203 offresi tel. 721590. 4587 C

INTERNISTA pratica cucina pensio-
nata ore da combinarsi offresi. Tel.
81445. 4541 C

OFFRESI apprendista parucchiara
volontaria. Telefonare 4334. 4699 C

PERITO metalmeccanico ventisette
militare assoluto cerca impiego an-
tibio regionale. Telef. 209201. 4491 C

POMERIGGI offresi a ditta per con-
segne domotile mezzo proprio tel.
73045 past. 4784 C

RAGAZZA 17enne priva conoscenza
sloveno offresi ore pomeridiane
qualsiasi lavoro. Tel. 418732 dalle
8 alle 15. 4596 C

RAGIONIERA pluriennale esperienza
contabilità bilanci magazzino an-
che meccanizzata offresi mezza
giornata tel. 728394. 3783 C

RESPONSABILE Esaltazione e man-
utenzione impianti grande stabil-
imento industriale lunga esperien-
za offresi scrivere a Publikompass
cassetta n. 36-Q 34100 Trieste. 4544 C

SIGNORINA 33enne offresi commessa
cassiera. Telefonare 817626. 4836 C

SIGNORA offresi per mattina custo-
dia bambini. Telefonare 822156. 4653 C

SIGNORA giovane offresi per ambu-
latorio medico. Scrivere Publi-
kompass cassetta n. 9 R 34100
Trieste. 4781 C

18ENNE segretaria stendodattilogra-
fa pratica offresi. Tel. 811162. 4653 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO

CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono ri-
parazioni idrauliche domicilio. Te-
lefono 62089. 4784 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono ri-
parazioni idrauliche domicilio. Te-
lefono 62089. 4784 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE
sostituzione avvolgibili in genere.
Tel. 62089. 4784 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche
gratuitamente appartamenti can-
tina soffitti sollecitamente. Telefono
749441. 4583 CC

A.A.A.A. INFERMIERA offresi diur-
na-notturna. Tel. 211821. 4588 CC

A.A.A.A. OSSARIO si eseguono tar-
ghe osso cimitero ex militare. Te-
lefono 810288 9-12 15-18. 4640 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura verni-
catura, battiscopa, Posi Bezzi D.
Annunzio 24, tel. 765066. 4539 CC

A.A. PICCOLI trasporti traslochi
ovunque telefonare 225721. 4792 CC

A. FOTOGRAFO esterno, ritocco,
stampa mio domicilio convenien-
temente. Telefonare 65354. 4798 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura,
verniciatura riparazioni, Caspari
via Gambini 27-A 765888 724092. 4805 CC

A. RISCALDAMENTO. Esigono im-
pianti autonomi, trasformazione
caldaie; pagamento dilazionato. Te-
lefono 797198. 4728 CC

A. SCALABRINI rubinetteria. Im-
pianti riparazioni generali idraulica
elettrica. Telefonare 723739. 4701 CC

A TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo
rapidamente pread imballabili in-
terpellati tel. 414244. 4432 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimen-
ti legno riparazioni raschiatura
verniciatura. Interpellati, Rosset-
ti. Telefono 790497. 4571 CC

ANTENNA Svizzera garantiamo ot-
tima visibilità specializzati in
piani colori completi Capodistria
Lubiana Zagabria preventivi gra-
tuiti riparazioni televisori 763545.

ANTENNE Svizzera Capodistria La-
biana Zagabria nazionali riparazio-
ni transistori registratori radio gi-
radischi televisori lucidatrici aspi-
rapolvere rasoi Universalradio. Seg-
telefonare i telef. 741317. 3921 CC

APPLICAZIONI e forniture di tende
alla veneziana, tendoni da sole,
capottine per negozi e poggioli,
avvolgibili in plastica, porte a so-
ffietto di tutti i tipi, tende vertica-
li a pannelli e in cinghia. Malos-
si, via Nordio 9, Tel. 783475 -
767432. 060088 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto vene-
ziane riparazioni. Lady Plast v. U.
Pascolo 5 tel. 744520 galleria. 3872 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifi-
ca riparazioni collaudi aumento
potenza, servizio elettrico. 827606. 711 CC

ELETTRODOMESTICI, condizionati-
tori, ripara elettrodomestici specia-
lizzato telefonare 797033. 4533 CC

FALEGNAME costruisce o ripara o-
gni tipo di mobili. Tel. 762022. 4682 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni
rubinetteria, scaldabagni wo im-
pianti metano tel. 53512. 4723 CC

IDRAULICO autorizzato agenzie ru-
binetti wo scaldabagni lavastri-
frigo. Tel. 423822. 4667 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni
idrauliche a domicilio. Chiamata
770119 (automatiko). 3320 CC

IMPRESA costruzioni Zini e Rosent-
wasser esegue lavori di restauro,
ristrutturazione e modifica del vo-
stro appartamento. Telefonare 16-19 n.
418750. 4398 CC

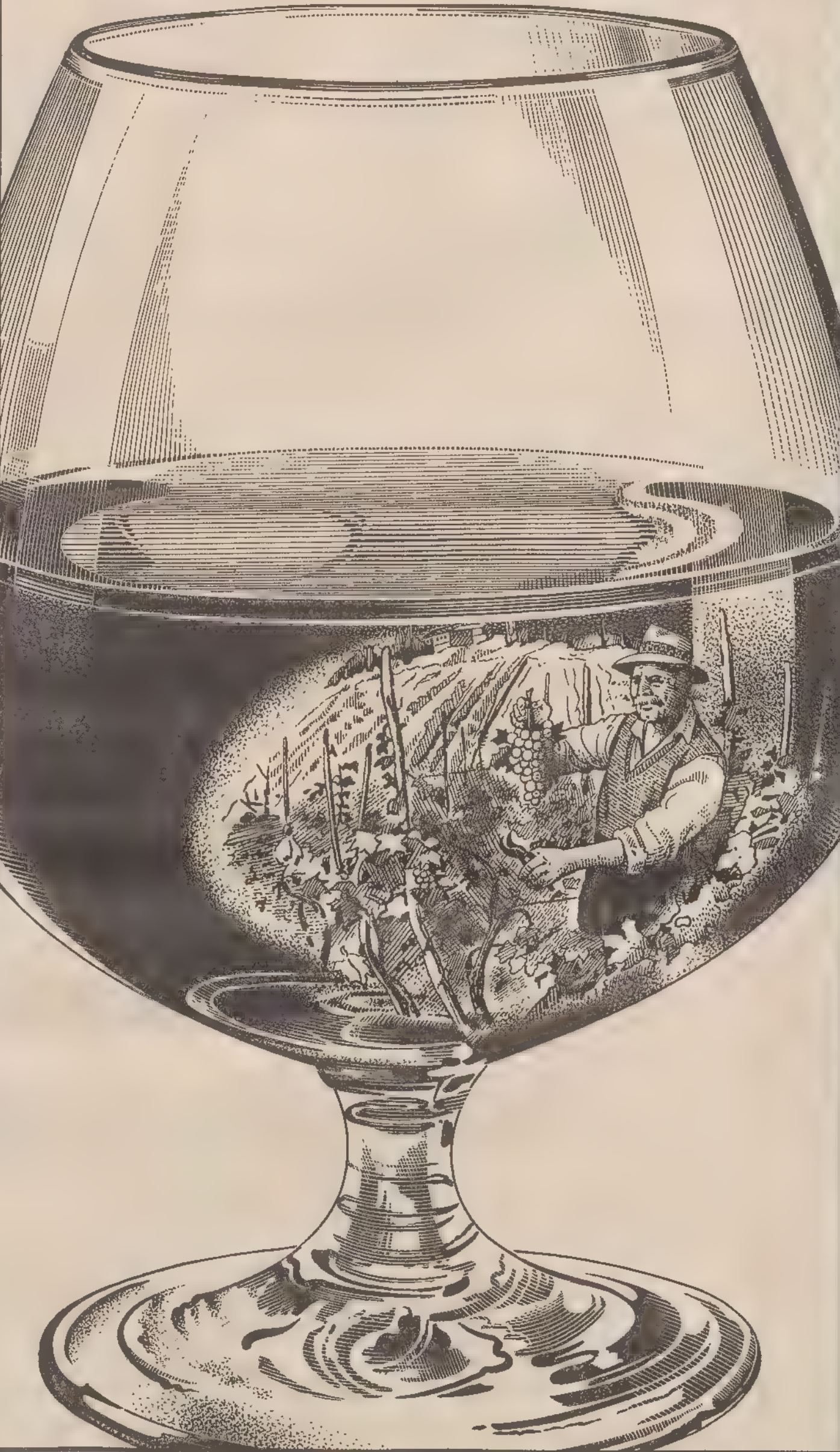
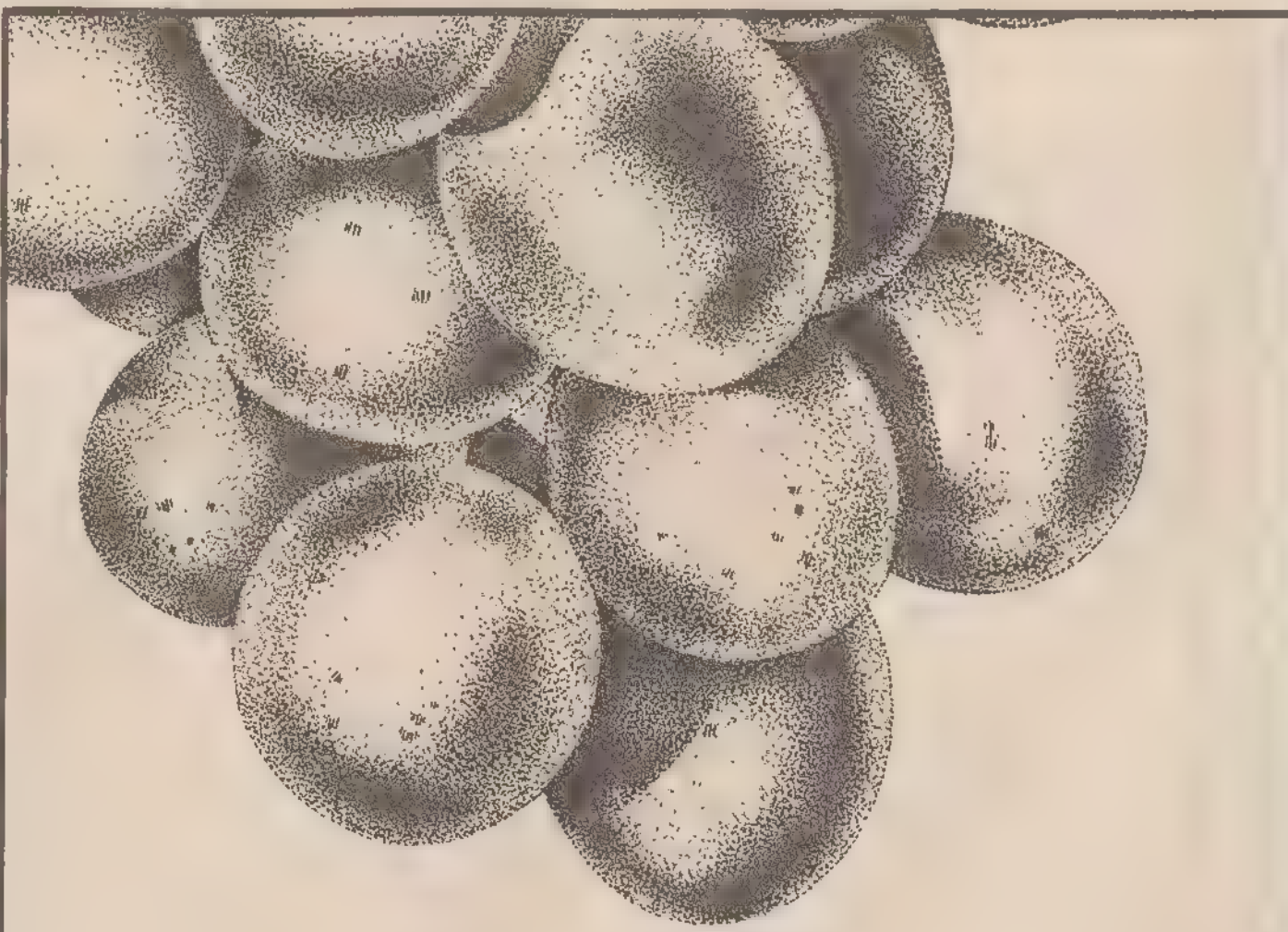
MANICELLI PARCHETTI riparazio-
ni SPECIALIZZATO raschiatura
con applicazione TRE STRATI di
vernice sintetica tel. 765255. 2468 CC

MONTONI, pelle, pecari, cocodrilli, ecc. pulisce e tinge con garanzia specializzata. Cattedrale. Giulia 18 tel. 798555. 4320 CC
 PITTORE camere cucine appartamenti. Il libero subito prezzi modici tel. 52064. 4440 CC
 PITTORE decoratore libero subito. Prezzi modici. Telefonare al 747000. 4735 CC
 PITTORE camere cucine pitture ad olio e tappezzeria in carta. Tel. 751484. 704 CC
 RESTAURARREDI appartamenti, moduli, pratici e disegni, impianti elettrici, riscaldamento e idraulici, opere falegnameria, rivestimenti, pavimentazioni e moquette. Progettazione mobili su misura ed assistenza totale arredamento tel. 20370 20387 74077. 3554 CC
 SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, tel. 745532. 4928 CC
 SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur, mantelli. Assieme anche riparazioni pellicce, moniti, abiti maschili, femminili. Modelli piazza Garibaldi n. 11 tel. 799260. 4108 CC
 SARTORIA da uomo e signora confezione rivolta mantelli tailleur, campionario stoffe, assortimento vestiti giacche calzon jeans. Kouta, viale D'Annunzio 11. 4681 CC
 SCOMBERLANO la giornata anche gratuitamente soffitta cantina appartamenti, eseguiamo piccoli trasporti, traslochi. Tel. 410275. 42298
 TRASPORTI e traslochi in città, nazionali ed esteri, riparazioni, maneggi e magazzino mobili. «T.T.», telefono 764080 escluso sabato. 688 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 170 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' leader nel settore degli elaboratori gestionali e macchine per fotocopie, dattilografare automaticamente e trasmettere testi, nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione ricerca funzionari di vendita per le zone di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. Offre lire 250.000 fissa più alte provvigioni, che portano il guadagno mensile netto ad oltre un milione. Richiede buona cultura, dinamismo, capacità di vendita, da mettere a disposizione di un'attività coordinata dal Centro e con il supporto di una già esistente e collaudata organizzazione. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass, Cassetta postale n. 17 R, 34100 Trieste. 050088 D
 A.A.A. AIUTO baristi, baristi, veramente capaci cercasi. Telefonare 68257 orario ufficio. 4777 D
 A. ATTENZIONE se cercate un impiego la nostra società opera a Gorizia Montebelluna Trieste, le nostre proposte sono eccellenti. Richiediamo dinamismo, presenza. Telefonare (040) 761627. 203 D
 A. KOSOTI Cosmetici all'olio di vitone cerca signore signorine per lavoro commerciale, deposito in Trieste. Presentarsi Canova 14. 4680 D
 A. PERSONA competente offriamo direzione filiale organizzazione vendita capillare settore elettrodomestici altro capogruppo retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 795677. 4437 D
 A. SOCIETA' urgono fattorino segretario e due persone addette alle vendite retribuzione adeguata. Telefonare 761627. 4437 D
 A.F.F.E. assume subito due dinamici ambasciati a esperto affida pulimento pubblicitario. Presentarsi lunedì Ditta Scarsa, via Pascoli 18, ore 9.30-12.18-19. 4771 D
 ABBIGLIAMENTO cerca apprendista commessa conoscenza lingua slava presentarsi negozio via S. Sebastiano 2 lunedì dalle 11-12. 4694 D
 AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domestico confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Duplo 126 - Catania.
 AIUTO magazzino con provata esperienza cerca grossista. Indirizzare a Publikompass cassetta n. 38 Q 34100 Trieste. 4579 D
 ALBERGO annuale cerca barman o aiuto barman esperto. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 32 F 34100 Trieste. 4018 D
 AMBULATORIO medico cerca ragazza 14-15enne attiva, seria onesta scrivere a Publikompass cassetta n. 22-Q 34100 Trieste. 4418 D
 ANCHE a part time la nostra società offre 400.000 base ambasciati, autovettura, presenza, 23-45 anni. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Fabio Severo 94. 4751 D
 AUTISTA tuttora cercasi. Conoscenza SIMCA, viale Ippodromo 2. 7/3 D
 AZIENDA vinicola cerca operai qualificati e non. Scrivere: az. vin. Bordin - Mossa (GO) tel. 0431-30457 0432-901028. 193 D
 CALZOLAIO capace cercasi stabile. Labor S. Lazzaro 6. 725 D
 CAMERIERE referenziale cerca caffè S. Marco via Battisti 18. 4722 D
 CASA spedizioni ambito portuale cerca impiegato interno pratico import export eventuali noni contabilità. Scrivere Publikompass cassetta n. 10 R 34100 Trieste. 4790 D
 CERCANSI donne pulizia. Presentarsi via Udine 12/a AF. 720 D
 CERCANSI capo personale, cassiere ambasciati e altro personale pratico self-service con referenze, stagionale. Grado, telef. 80644. 050085 D
 CERCANSI esperto contabilità generale per contenzione scrivere a Publikompass cassetta n. 39-Q 34100 Trieste. 4596 D



CERCASI impiegata pratica ufficio scrivere a Publikompass cassetta n. 33-Q 34100 Trieste. 4500 D
 CERCANSI commessa pratica esecutiva frutta verdura, veramente capace. Telefonare 745664. 4700 D
 CERCASI commesso/a pratico salumeria. Telefonare 410011. 4683 D
 CERCANSI internista pizzeria. Tel. 68962. 4604 D
 CERCANSI pasticcere capace a ore. Tel. 795560. 4634 D

CERCASI per pronta assunzione saldatori per macchine semiautomatiche, sordicatori, bruciaferro e molatori. Telefonare 833083. 698 D
 CERCASI infermiera pratica paziente Pia casa di riposo. Telefono 795145 dalle 10 alle 12. 4589 D
 CERCANSI pensionato con patente auto per consegne nel mattino. Telefonare oggi 10-14 729311. 4691 D
 CERCANSI stratiere per puliscoco. Telefonare lunedì 774902. 4696 D

CERCASI giovane volontario provvisto patente per la vendita di articoli di carrozzeria. Tel. oggi 794579. 698 D
 CERCANSI pensionato pratico alimentare solo mattina. Scrivere a Publikompass cassetta 45 Q 34100 Trieste. 4639 D
 CERCANSI pensionato contabile esperto paghe, contributi, Iva, massima serietà. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 20-R, 34100 Trieste. 4591 D

CERCANSI aiutante sala operatoria o ferista, telefonare 80441. 4981 D
 CERCANSI urgentemente carpentiere in ferro veramente capace presentarsi Qualini, tel. 760496. 4976 D
 CERCANSI cuoca o cuoco nasso o stagionale, tel. 0431-91028. 205 D
 COMMESSA max 25enne pratica abbigliamento pelletteria conoscenza sloveno cercasi. Tel. ore negozio al 64574. 4591 D

COMMESSA calzature cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 Q 34100 Trieste. 4610 D
 COMMESSA pratica conoscenza orologio o sloveno cercasi calzature Lord o Lady corso Saba 26. 4523 D
 GRADO cercasi donna servizio per famiglia eventualmente anche jugoslava e donna aiuto cucina per ristorante self-services. Telefonare al (0431) 80441. 800 D

GRUISTA autograti semoventi cercasi. Tel. 410246. 107 D
 IMPIEGATO a pratico a lavori ufficio possibilmente diplomato a ragioniere cerca industria locale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 Q 34100 Trieste. 4603 D
 IMPORTANTE azienda meccanica locale cerca un utensillista affiatore. Telefonare 813204 ore ufficio. 4536 D

IMPORTANTE organizzazione friliana cerca per Trieste elementi ambasciati per facile lavoro pubblicitario. Offresi lire 10.000 giornaliere più incentivo. Presentarsi domani dalle ore 15 in poi suonare sig. Scala, via Mazzini 46, III piano, tel. 772012. 050087 D
 INFERMIERA pratica presenza offresi ambulatorio medico, telefono 770649. 4679 D

IMPORTANTE azienda meccanica locale cerca: 4 tornitori specializzati; 1 alesatore; 1 saldatore; 1 meccanico di banco. Telefonare 813204 ore ufficio. 4481 D
 MAGAZZINIERE cercasi urgentemente. Telefonare 415329 dalle ore 19 alle ore 20. 715 D
 MODELLO modella età cerca pittore accademico, massima discrezione, serietà. Scrivere a Publikompass Cassetta 5 R, 34100 Trieste. 4703 D
 PENSIONATO massimo sessantenne ottime condizioni fughe per lavoro magazzino cercasi per lavoro fisso 8.30-12. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-Q 34100 Trieste. 4604 D
 PROVVEDITORIA marittima cerca esperto ramo. Conoscenza lingue, telef. 62283. 4611 D
 RAGIONIERE capace cercasi. Telefonare 763487. 7/3 D
 RISTORANTE cerca internista orario 1 lavoro 9-17. Tel. 31884. 4719 D
 ROTANG Montebelluna cerca due persone per gestione stand in fiera campionaria. Lavoro saltuario adatto anche per coppia giovani, pensionati o per signorine oltre 30. Per colloquio telefonare 44314. 3964 D
 SIGNORE signorine cercasi per attività tempo pieno o libero. Richiede comunicativa, conoscenza. Tel. 410701. 4641 D
 SOCIETA' commerciale operante Tre Venezie ricerca ragioniere per conduzione ufficio amministrativo. Si richiede persona pratica contabilità, IVA, paghe, contributi, adempimenti fiscali. Telefonare 796089. 4631 D
 STENODATTILOGRAFA pratica ufficio con referenze cerca primaria impresa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 Q 34100 Trieste. 4599 D
 STUDIO professionale cerca urgentemente ragioniere occupato per collaborazione pomeridiana. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 40 Q 34100 Trieste. 4599 D

STANZE E PENSIONI Richieste

E Lire 150 per parola

CERCASI stanzetta arredata per ragazzo. Tel. 761460. 4618 E
 STANZETTA o ex portinaria arredata cerca affitto indipendente uso callista Borgo Teresiano telefono 412130, ore 12-13. T.A. 621 E

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 170 per parola

A.A. AQUILINA stanzetta arredata con uso cucina, bagno affittasi 50.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 4208 F
 AFFITTASI camera arredata ogni confort distinto pensionato casa nuova telef. 795362. 4527 F
 AFFITTASI cameretta a donna. Via D'Annunzio 7, I. Buia. 4626 F
 AFFITTASI mansarda arredata due persone. Telefonare lunedì tel. 60974. 4612 F
 AFFITTASI mobilata stanza stanzetta soggiorno cucina a referenziali. Telefonare 817265. 710 F
 AFFITTO stanza lusso a persona di stinta occupata. Eventuale metà tutto ambiente familiare, telef. 754160. 4603 F
 CAMERA matrimoniale con comodo cucina affittasi via S. Lazzaro 19, Memoli. 4654 F
 STANZA affittasi per uso deposito a persona seria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 55 R, 34100 Trieste. 4674 F

ISTRUZIONE G Lire 170 per parola

A. MATEMATICA, fisica, scienze impartisce a domicilio laureato vasta esperienza. Tel. 224125. 4654 G
 ACCURATE lezioni tedesche, inglesi, telefono 412444. 4365 G
 INSEGNAMENTO italiano, francese, spagnolo prezzi modici. Telefonare matinata 54214. 4734 G
 MADRILEGUA spagnola impartisce lezioni e traduzione tel. 763606. 4543 G
 STUDENTESSA universitaria impartisce ripetizioni di inglese e tedesco tel. 771176 dalle 14 alle 15.30. 4593 G
 TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta ogni livello, prezzi modici. Telefonare n. 757398, pomeriggio. 4827 G

OGGETTI SMARRITI H Lire 170 per parola

BARBONCINO nano coda lunga smarrito sabato via Rigutti. Telefonare al 741915, mancata adeguata. 4698 H
 CANE nero grosso scomparso 4 marzo. Mancata a chi darà informazioni tel. 782297. 741108. 4630 H
 CANE lupo scomparso. Padriano 3.III pregasi telefonare 61409. Ricompensa. 4610 H
 SMARRITO portafoglio contenente documenti americani. Impossibile avere duplicati. Mancata. Tel. 428268. 4647 H

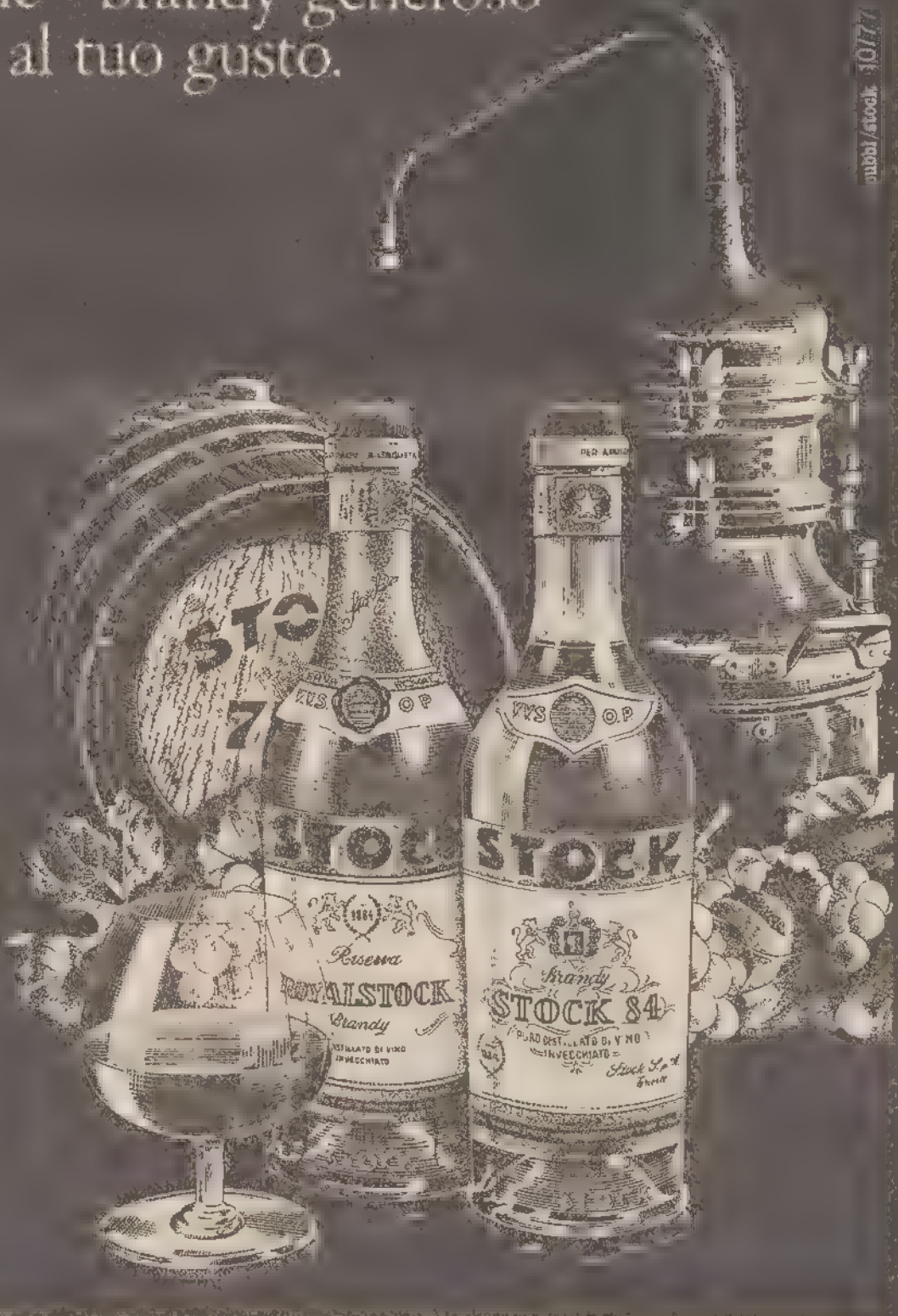
APPARTAMENTI E LOCALI I Lire 170 per parola

A.Z. LOCALE mq 150 in via Colonna con passo carruoli AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergetico. 1/3 I
 A.Z. UFFICIO in via Valdivro due stanze servizio ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergetico. 1/3 I

Stock. Una qualità che nasce nei migliori vigneti d'Italia.

La ragione della personalità del brandy Stock? Nasce al sole dei migliori vigneti del Piemonte, Friuli, Veneto, Toscana, Puglia e Sicilia. Dall'abile distillazione di questi vini si ricava il prezioso liquido, che riposa poi il suo lungo sonno in antiche botti di rovere. Per offrirsi - infine - brandy generoso e inconfondibile, al tuo gusto.

STOCK
Qualità
che vale.



TI SERVE L'AUTORADIO ?

I nostri prezzi...

AUTOVOX

Radiomangianastri L. 36.000
 Radiomangianastri + Registratore L. 52.000
 Autoradio L. 19.000

GRUNDIG

Radiomang. OM.FM. stereo L. 120.000
 Antenne automat. PHILIPS L. 23.000
 Altoparlante 10 w L. 5.000
 Altoparlante 14 w L. 6.000

BLAUPUNKT

Autoradio AM. L. 38.000
 Radio Mangianastri L. 99.000
 Radio Mangianastri L. 120.000

VOXSON

Autoradio Antifurto L. 24.000
 Autoradio elettron. OM.FM. L. 55.000
 Mangianastri stereo L. 60.000
 Radiomangianastri stereo L. 65.000

OFFERTA SPECIALE

Radio-mangianastri stereo — fino ad esaurimento — con onde medie e modulazione di frequenza, stereofonico (anche radio libere) L. 75.000

PHILIPS

Autoradio AM L. 39.000
 Radio Mangianastri L. 60.000
 Radio Mangianastri stereo L. 78.000

SERVIZIO AUTORADIO

TELEX

di G. Figliola

TRIESTE - Via Settefontane 36-27 - Tel. 722211

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1976-1983 CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° aprile 1977 matura l'interesse relativo al semestre ottobre 1976-marzo 1977 nella misura di L. 65 nete per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre settembre 1976-febbraio 1977 è pari al 6,843% (14,155% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre aprile-settembre 1977 un interesse del 6,85% pari a L. 68,50 nete per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per il primo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari all'1,843%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 6, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

un nuovo punto del Credito Italiano

a Trieste Via Flavia 60/1 Agenzia 1

Con il trasferimento dalla vecchia sede di Via Caviana, 16 l'Agenzia 1 assume una nuova dimensione che le consentirà di essere al vostro servizio in un modo ancora più moderno ed efficiente. La nuova Agenzia, con ampie possibilità di parcheggio, è dotata di tutte le più moderne attrezzature e dispone, fra l'altro, di locali corazzati per la custodia dei vostri valori in cassette di sicurezza e di impianto di "cassa continua" per l'accettazione dei versamenti a qualsiasi ora, anche durante la notte e nei giorni festivi.

Credito Italiano BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

FANTASTICA VENDITA DI PELLICCERIA

con sconti di oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intendiamo fare omaggio alla clientela

OGGI ORE 15.30 organizzata dalle PELLICCERIE RIUNITE S.r.l.

a MESTRE - VIA PIAVE, 119

Alcuni prezzi orientativi:

	Valore	Vendita
Ocelot peludas	1.950.000	990.000
Visione saga	2.900.000	1.390.000
Visione p. i.	1.800.000	990.000
Visione tweed	950.000	490.000
Bolero visione	550.000	260.000
Leontina blisc	1.250.000	690.000
Castoreo canadese	1.300.000	690.000
Marmotta	1.450.000	790.000
Marmotta g.	890.000	450.000
Rat visnato	990.000	490.000
Rat col. selvaggio	1.200.000	690.000
Volpe patagonia g.	750.000	390.000
Visel e Visione cinese	790.000	450.000
Castorino	350.000	195.000
Rat Mousquet naturale	690.000	350.000
Montone Doré	290.000	195.000
Foca	890.000	420.000
Vicaccia	360.000	99.000
Quinto	190.000	99.000
Persiano uomo donna	340.000	170.000
Cappelli visione	32.000	15.000
Pelli visione maschi g/g.	50.000	25.000
Giacconi uomo	89.000	55.000
Coperta Lapin	150.000	75.000

Pellicce per bambini a sole Lire 49.000

CERTIFICATO DI GARANZIA

A.Z. UFFICIO in via F. Severo due stanze servizio piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergeste. 1/3 I

A.Z. UFFICIO in via Battisti salone due stanze servizio ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergeste. 1/3 I

A.Z. USO AMBULATORIO in via Canova tre vani bagno riscaldamento centrale piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergeste. 1/3 I

A.Z. MOBILIATO in via D'Annunzio matrimoniale soggiorno stanzetta cucina bagno poggiali riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS, galleria Tergeste. 1/3 I

A. GORIZIA centro affittasi locale pianoterra mq 410 telef. ore pasti 5445-8216. 198 I

AFFITTANSI mini appartamenti indipendenti in villette arredato completo 5 posti letto Fiume Scillo telefonare ore 9-12 tel. 271372, 4598 I

AFFITTASI deposito mq 80 via della Valle proprietà Eca. Telefonare 783118. 4908 I

AFFITTASI lussuoso appartamento 8 stanze camerino 3 bagni accessori telefonare ore ufficio 38458. 4788 I

AFFITTASI uffici 3-4 stanze centralissimo telefonare ore ufficio 38458. 4788 I

AFFITTASI vicinanza ospedale appartamento signorile (due camere, soggiorno, tutti confort, completamente arredato) a conduzione referenziata. Lire 150.000. «Trieste Misa», piazza Ospedale 6/E. 4894 I

AFFITTASI VILLA A BARCOLA vista panoramica sul mare, quattro stanze soggiorno cucina doppi servizio giardino. Pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE BOCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 telex 15-19

AFFITTASI paraggi stazione luminoso appartamento soggiorno stanza bagno, minimo 120.000 referenziati. Scrivere Publikompass Cassetta n. 22-R. 34100 Trieste. 4909 I

APPARTAMENTO zona marina, due stanze, stanzetta, cucina, gabinetto 400.000 prelievi mobili, affittasi. Telefonare 744851 16-20. 4854 I

ASSOCIAZIONE dividerebbe sua sede con altra associazione telefonare ore ufficio 53049. 3693 I

BOX affittasi per un'auto; via Eila-Commerciale. Telefonare 744745, dalle 8.30-12.30. 4821 I

LOCALE 45 mq via Farneto affittasi più attività 60.000 mensili telefonare 810635. 47556 I

LOCALE 49 mq Campi Elisi senza spese affittasi. Telefonare 37813. 4810 I

LOCALI paraggi stazione-viale 200 mq circa affittasi. Telef. 787993. 4710 I

LORENZA affitta, sottile da 1-2 stanze, we in colore, zone Battisti, Rossetti, solo a donna sola, 25.000-30.000, Toro 4. Visite lunedì ore 10, tel. 734257. 4738 I

LORENZA affitta locale mq 260, centro, uso deposito, monacale, luce industriale, informatica tel. 734257. 4738 I

MAGAZZINI affittasi qualsiasi attività deposito lire 70.000 trattabili tel. 7014. 4837 I

MAGAZZINO Bolzano 4 fori alto 250 mq indipendente affittasi telef. 47308. 4725 I

MOBILIATO, Bolzano, stanza, salone, cucinino, bagno, confort, moderni 150.000 affittasi. Telef. 787993. 4710 I

MONFALCONE vendesi negozio centrale 45 mq 12.000.000, affittasi negozio centro 60 mq 60.000 mensili, affittasi 2 garages centrali AGENZIA ALFA (0481) 41807. 208 I

MONFALCONE AGENZIA ALFA affitta appartamento ammobiliato con 2 letti doppi servizi (0481) 41807. 208 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi libero in app. a Monfalcone telefonare 741970 lunedì. 4345 I

RUSTICO casale tipico paraggi Barovizza-Pesce. Salone 6 stanze tripli servizi, corte, accessori riscaldamento affittasi. Offerta Cassella Publikompass n. 59-R. 34100 Trieste. 4946 I

S. GIOVANNI - ammobiliato, 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggiali, centralina, ascensore, affitta immobiliare CEVICA, via S. Lazzaro 10. 4685 I

SAN Giacomo, Maddalena, stalle cerca appartamento affittasi vecchio nuovo telefonare 794337 posta San Giacomo 8-15. 4852 I

TRIRUNALE - uso ufficio o abitazione, 4 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, centralina, ascensore, 3 poggiali, affitta immobiliare CEVICA, via S. Lazzaro 10. 4691 I

«TRIESTE Misa» affitta locali mq 45, 130 vicinanza Trieste. Piazza Ospedale 6-E. 4694 I

VESTA affitta appartamento Monfalcone nuovo pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucina, telefono, forni moderni telef. 730544 Trieste. 4736 I

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto massimo 4 stanze. Tel. 775234. 4649 L

CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento casa nuova bi-stanze. Tel. 827330-97064. 4644 L

DIRETTORE assicurativo cerca affitto appartamento signorile centrale 130-160 mq, inintermediari. Telefonare 62141 orario ufficio. 4644 L

DUE camere cucina per due persone cercasi in affitto. Telefonare 33723 solo mattino. 4603 L

FIUMICELLO o dintorni cerco mini appartamento con bagno. Scrivere a Publikompass Cassetta 44 Q. 34100 Trieste. 204 L

LOCALE in affitto minimo 150 metri circa possibilmente periferico. Tel. 822197. 4806 L

MAGAZZINO fronteggiato mq 100 circa, cercasi affitto zona San Sergio-Domo tel. 626625. 4619 L

MONFALCONE laureato affitterebbe appartamento tri-stanze cucina servizi. Telefonare 0481-42408 ore pasti. 216 L

MONFALCONE dintorni giovane coppia cerca appartamento due camere, soggiorno. Telef. 70881. 194 L

SIGNORINA occupata cerca affitto mini appartamento stanza cucina bagno 60.000 tel. 415719. 699 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. CALDAIE metano avendo causa trasloco, eventualmente installazione, condizioni pagamento. Telefonare 797199. 4726 M

CARROZZERIA velluto occasione nuova tel. 725559. 4535 M

CARROZZINA fasciato ottime condizioni 30.000 venditori telefonare 82658. 4696 M

CB SOMMERKAMP 10 Watt 90 canali nuovo vendesi molto prezzo telef. mattinata 74538. 4576 M

CUOCE legno nuove svedimenti 40070. ALLEVAMENTO TURANUS: CANI PER DISTINGUERSI. 4641 M

HIFI piastra cassette nastri bobine venditori tel. 791540 ore pasti 701 M

IN garanzia vendesi Lesli Elita 100 W con microfono completo cassa e chitarra basso. Tel. 822968. 4357 M

LAMPADA angolo e carrello 2 piani vendesi seminuovi. Telefonare 810556. 4794 M

MACCHINARIO seminuovo lavorazione legno vendiamo. Telefonare lunedì ore ufficio 82478. 4673 M

OCCASIONE tenda 4 persone Brand. Telefonare lunedì mattinata 745260. 4763 M

OSCILLOSCOPI 5 pollici 6 MHz professionali venditori lire 150.000 ciascuno telef. mattinata 745638. 4570 M

FRIGORIFERO piccolo seminuovo vendo occasione tel. 423622 mattinata altro usato. 4697 M

LAVATRICE Candy ottimo stato vendesi 40.000 causa trasloco. Telefonare 412282, oggi mattinata. 716 M

PIRATO vende basso elettrico Thales, amplificatore 60 watt, violino, flauto traverso prezzi trattabili, telefonare 757166 ore pasti. 4886 M

RADIOTELEFONO Zodiac 5024B nuovo vendesi occasione. Telefonare 32947. 4659 M

STEREO cassette DECK AKAI XC 39 D nuovo forte sconto vendesi. Tel. 36013. 716 M

TUBI ferro travata occasione rivetti uso venditori magazzino S. Francesco 48. 4592 M

VENDO frigorifero lavatrice. Telefonare 725597. 4732 M

VENDO macchina maglieria due frontoni nuova. Tel. 211118. 3990 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo cantine soffitte, ritiriamo elettrodomestici mobili bianfruglie oggetti antichi. Telefonare 725597. 4732 M

ACQUISTO quadri tappeti pianoforti mobili vecchi oggetti rare ceramiche bambole orologi tasca telefonare 68608. 4459 M

CERCASI tavolo ping-pong regolamentare seminuovo. Tel. 211083. 651 M

CIANFRUSAGLIE vecchie, antiche, bambole, giochi, bigiotterie, mobili e soprammobili del nonno compari telefonare 793872. Presidi e pasti 79754. 4476 M

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1890-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 42, Cagliari. 32290 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 04782. 4556 M

OTTONE rame rottami tutti metalli acquistati prezzi massimi magazzino S. Francesco 48 tel. 764359. 4592 M

PIOMBO alluminio rottami ferro accumulatori auto acquistati prezzi alti S. Francesco 48. 4592 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. SGOMBERO abitazioni cantine, compero mobili, altro. Tel. 760566. 4745 NN

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni salotti ingressi singoli. Presidi basci, spollie, Grimaldi 11. 9/3 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni trovatevi al mobilificio Biondi Letta 27, prezzi convenienti comode rate anche senza acconto. Visitateci, occasione usata. 4780 NN

CERCASI scrivania usata per circolo creativo. Telefonare al 794530 dalle 17 alle 20. 4718 NN

MATRIMONIALE pranzo divanetto cucina venditori. Telefonare 51607 in giornata. 4747 NN

MATRIMONIALE soggiorni salotti cucine, prezzi bassi, massima garanzia. Piacardi 49. 3636 NN

ORGANO Bontempi complesso ritmi automatici vendesi. Tel. 821253. 4561 NN

PER amatore vendesi mobili salone da pranzo completo legno noce massiccio stile 1890. Telefonare al 82125. 4729 NN

SOGGIORNO e ingresso vendesi, occasione. Telefonare 727177. 4793 NN

VENDESI soggiorno seminuovo letto. Lissino, vera occasione. Tel. 227156. 4605 NN

VENDO causa trasferimento mobilio lussuoso camera pranzo stile, camera letto due piani, quadri ecc. Appuntamento visita telefonare al 31398 ore 11-14. 4791 NN

VENDO lettino bambino in buone condizioni tel. 741177. 713 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino Lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio 4, I piano. 4627 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 4167 O

OGGETTI corallo ed oro lavorazione antica, acquistati. Tel. 744930. 4824 O

ORO argento acquistati, disimpegno polizze, corso Italia 28, primo piano. 4333 O

Continua in 14.a pagina

DESPAR

dal 14 al 19 marzo 1977

Dopobarba Mennen formato grande . . . L.	1180
Dado Knorr Silver - 3 litri L.	210
Grissini Despar magri 120 nt L.	140
Grissini Despar integrali 120 nt L.	160
Grissini Despar torinesi 120 nt L.	165
Brandy Stock 84 cl 75 L.	2940

Vini regionali cl 72:

Barbera - Dolcetto	
Grignolino gradi 12 anno 1973 L.	550
Spanna gradi 13 anno 1973 L.	550

Cakes Barilla + mignon in omaggio:

Torta margherita L.	650
Torta al cacao L.	820
Ciambella L.	780
Miscela per dolci L.	380
Salame ungherese Benson l'etto L.	460
Lasagnoni gialli Despar gr 500 L.	550
Detersivo per lavatrice Landa kg 4,800 nt L.	2990
Caramelle Mou Rok Despar gr 420 L.	650

e solo nei supermercati Despar di Trieste

CONCA D'ORO, via Capodistria - LIMA, via delle Linfe - JEZ, Domio - ZAZZERON, via dell'Acqua - S.V.E., via Piccardi - MULTIMARKET, via Grimaldi, vicolo Osp. Militare - BOSCO, via Coroneo, piazza Carlo Goldoni, strada Vecchia dell'Istria, via Costalunga

queste offerte speciali

Olio di semi di l L.	640
Olio di oliva Dante lt 1 L.	1990
Pelati Despar gr 400 nt L.	180
Dixan fustino kg 4,800 nt L.	4380
Bastoncini di pesce Findus conf. 10 pz L.	820
Fettine di manzo post. al kg L.	4180
Tacchino nostrano (al taglio) al kg L.	1880
Banane al kg L.	680

DESPAR

GLI SVIZZERI ALLE URNE PER TRE INIZIATIVE LEGATE ALLA PRESENZA DEGLI STRANIERI

Ancora Schwarzenbach all'attacco

Dopo la prima iniziativa xenofoba andata male sette anni fa, ora ci riprova - E ci sono italiani residenti in Svizzera favorevoli alla sua proposta, convinti che possa aiutarli a far carriera

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Domenica, l'elettorato svizzero sarà di nuovo chiamato a esprimersi su tre iniziative popolari che sono legate, direttamente o indirettamente, alla presenza di quasi un milione di stranieri sul suolo elvetico: di questi, lo sappiamo tutti ormai, la maggior parte (586 mila) sono italiani.

Fautore della più importante iniziativa è ancora una volta James Schwarzenbach, l'unico svizzero di fama internazionale dopo il più simpatico concittadino Guglielmo Tell. Il titolo di Schwarzenbach, conquistato dopo il tentativo fatto nel 7 giugno del 1970 tendente a ridurre l'organico straniero in ogni cantone della confederazione fino al 10 per cento della popolazione.

Non tutti (specie quelli di lingua tedesca) sanno pronunciare questo nome, ma non vi è persona, non vi è straniero in Svizzera che non conosca il «cacciatore di stranieri» e la sua ambizione parafantastica di arrivare se non la prima o la seconda volta, per lo meno la terza a fare qualcosa per la protezione della Svizzera.

Schwarzenbach ci ha provato per la prima volta, sette anni fa e allora non riuscì con il suo movimento a limitare la presenza straniera in modo così massiccio. Quello che non spaventò però, è che quella volta fallì per poco il bersaglio: gli mancò, infatti, soltanto il 4 per cento dei voti. Contro tutto e tutti, governo, parlamento, industrie, Chiesa, Schwarzenbach è riuscito a farsi seguire dal 46 per cento degli elettori elvetici.

Con la quasi maggioranza ha fatto poi in modo da costringere il governo a stabilizzare e ridurre il numero degli stranieri che contribuiscono alla reputazione produttiva della Svizzera. Ma anche se quella volta gli è mancato soltanto il 4 per cento, un obiettivo Schwarzenbach l'ha raggiunto: ha spargato in ogni dove il seme del risentimento e della xenofobia in un paese che, anche se possiede questi sentimenti allo stadio embrionale, non li aveva comunque né incoraggiati né alimentati a suon di odio.

Questa volta l'iniziativa di Schwarzenbach è meno vigile della prima, è vero, ma è anche vero che stavolta è forse più pericolosa perché viene votata in un clima di chiara recessione economica. Il risultato presta il fianco ad un discorso del genere. E questa crisi, pur essendo obiettivamente meno pesante di quella cronica che affligge la Svizzera, porta a una popolazione che per natura è previdente, meticolosa e puntigliosa come un orologiaio (l'accostamento nasce spontaneamente).

E del resto non bisogna farsi delle illusioni: se la prima volta il 54 per cento degli elvetici ha votato contro l'iniziativa Schwarzenbach è stato soltanto perché esisteva una chiara coscienza della necessità insostituibile della manodopera straniera e del suo apporto essenziale all'economia del paese. Oggi come oggi, quando il buon Schwarzenbach, data la incombente paura di recessione, potrebbe contare anche su altri voti di favore.

Ho parlato del problema con un grande esperto, il collega della televisione elvetica Victor J. Willi, uno svizzero da anni residente a Roma che recentemente ha presentato un volume dal titolo «Stimoli di riflessione sul problema degli stranieri», opera di vari autori, dedicata al problema dell'assimilazione, della naturalizzazione degli stranieri in Svizzera. «Non credo — mi ha detto Victor — che la proposta di Schwarzenbach possa avere domani pieno successo; non dovrebbe passare anche perché il fatto che gli stranieri rimasti in territorio elvetico (250 mila da 900 mila che erano poco tempo fa) sono adesso impiegati nei lavori più umili e costituiscono un notevole incentivo per il buon funzionamento dei servizi sociali e pubblici in un paese che a questa reputazione tiene in modo particolare».

«Ma il punto è anche un altro — ha aggiunto Willi — se infatti l'iniziativa non raggiungerà il risultato voluto da Schwarzenbach, questa volta sempre grido vittoria per essere riuscito a impedire al governo di portare avanti una legislazione meno ottusa di quella esistente dal 1961 e sviluppare poi negli anni '80 e '90 che, con disposizioni di emergenza, ha lasciato la situazione straniera ristagnare in una posizione di diritto estremamente precaria. Scatta se perderà veramente, cioè con meno del 30 per cento dei voti, il governo elvetico sarà in grado, senza pericolose ripercussioni di stabilità e di xenofobia o l'alternanza, di far accettare al parlamento, ed eventualmente al popolo, una legislazione veramente progressista che possa fare a meno, per esempio, del cosiddetto statuto per gli stagionali (cioè quelli che anche volendo non possono mai portare familiari dietro)».

«Ci sono molti svizzeri come me — ha affermato Willi — svizzeri di ogni livello ed estrazione sociale, di ogni cantone, contrari nettamente alla proposta Schwarzenbach e spero che noi si possa ancora una volta essere in maggioranza: sarebbe un vero segno di civiltà».

E sarebbe sodo, aggiungiamo noi. Per alcuni cantoni infatti, privarsi del lavoro straniero comporterebbe gravissimi problemi umani ed economici. Ma gli svizzeri cosa dicono? La partecipazione a l'interesse popolare, secondo un sondaggio fatto in questi giorni si man-

terebbero ad una temperatura appena, appena tiepida. Si calcola che soltanto il 30 per cento dei votanti si recherebbe alle urne.

«Tutto avviene — scrive oggi il «Journal de Genève» — come se le iniziative contro l'immigrazione appartenessero ormai al patrimonio nazionale; vale a dire che si è imparato a vivere con una Svizzera periodicamente agitata dai demoni della xenofobia. Vi è però da chiedersi — prosegue il quotidiano elvetico — se questa generale sianchezza potrà giovare agli xenofobi o se, al contrario, essa li precipiterà a favore del verdetto popolare, nell'abbandono dell'oblio».

C'è ancora una cosa che, per amor di verità, non può essere lasciata fuori dal contesto dell'argomento in questione: un particolare atteggiamento degli stessi italiani, dei nostri concittadini che lavorano in territorio elvetico e che, ironia del caso, sono favorevoli all'iniziativa Schwarzenbach. Da una

recente statistica infatti risulta che due italiani su un campione di 12 intervistati, sono assai fautori della proposta antistranieri.

Da quando esiste l'emigrazione esiste un fenomeno collegato che riguarda quelle persone le quali, per motivi diversi, vogliono inserirsi al più presto nel nuovo ambiente. Forse il sogno dell'ambizione di carriera e capicorno che l'attacco al lavoro abituale di origine potrebbe impedire. Forse già a casa, in Lombardia, non sopportavano la presenza del meridionale. Quale che sia il motivo, per questi l'emigrazione può rappresentare un'occasione per cancellare le tracce della loro origine e farsi strada tra gente che loro considerano rispettata. E questa regola o legge, vale anche per il gruppo dominante in Svizzera, gli italiani che proprio di «iperassimilati», cioè quelli che sono svizzeri naturalizzati

forse da generazioni, ma non sufficientemente da sentirsi o essere considerati svizzeri autentici in questo paese dalle tradizioni né compromesse né interrotte da secoli. Lo stesso James Schwarzenbach è in fondo un iperassimilato. Lo è in diversi sensi. Gli Schwarzenbach sono giunti in Svizzera dalla Germania nell'Ottocento. Hanno contribuito notevolmente allo sviluppo della zona Sud del cantone di Zurigo.

Ricchissimi già all'inizio del secolo, poterono offrire, come premio e distinzione, un'educazione anglosassone al figlio James. Per gli Schwarzenbach — industriali e buoni protestanti — la conversione al cattolicesimo di James appariva come un tradimento, forse peggiore ancora della sua dedizione allo studio e al giornalismo che, se non disprezzato, certamente non è stimato dagli svizzeri, produttori di

beni materiali e non soltanto ideologici.

Forse senza rendersi conto, Schwarzenbach — relegato al ruolo di povera persona — sentiva il bisogno di dimostrare a se stesso, alla sua famiglia e a tutti gli svizzeri, di essere anche lui bravo, anzi bravissimo, portando avanti una proposta per la protezione della Svizzera. Considerando tutto questo non appare più tanto strano il fatto che fra i suoi seguaci si trovasse un certo El Hadj Ben Abdallah, nato a Tunisi il 24 giugno 1930, che nel 1971, con il nome rispettabilissimo di Georges Breny, divenne niente meno che deputato della Confederazione elvetica. Evidentemente anche lui, come i due italiani xenofobi della statistica, voleva cancellare le sue tracce e vergognarsi per essere svizzeri che finiscono però solo una minoranza.

Alberto Castagna

PER SOLLECITARE LE MISURE IN FAVORE DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

Sempre decisi i radicali a rassegnare le dimissioni

Conferenza stampa a Montecitorio - Sarebbero dominanti «l'incoscienza e l'incapacità» Spadaccia accusa di cinismo Bonifacio - Smentito un incontro tra Fanfani e Pannella

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

I quattro deputati radicali mantengono ferma la decisione politica di rassegnare le dimissioni parlamentari anche se, in segno di deferenza, anche di fiducia nei confronti del presidente Ingrao, rinverranno di qualche giorno l'atto formale delle dimissioni.

Questo intanto da stamane a Montecitorio nel corso di una conferenza stampa, indetta per illustrare l'azione dei radicali per sollecitare l'attuazione delle misure a favore degli agenti di custodia e di riforma della loro configurazione giuridica.

I radicali infatti sostengono che senza interrotti urgenti conseguenti agli impegni ed alla drammatica situazione di ordine pubblico il paese sarebbe esposto ad una serie crescente di eventi criminali in particolare di assassinii di componenti delle forze dell'ordine e di detenuti evasi e — conseguentemente — disprezzati, braccati, disposti a tutto.

I radicali stanno sostenendo questa loro azione col digiuno di una quarantina di loro esponenti che in alcuni casi durano da 43 giorni anche se gli interessati si sostengono con una dieta che assicura loro 250-300 calorie giornaliere, il 10 per cento cioè di quella normale. Agli attuali quattro parlamentari (Emma Bonino, Adele Faccio, Mauro Mellini e Marco Pannella) dovrebbero subentrare Maria Gali, Roberto Cicciomessere, Franco De Cataldo e Angelo Pezzana.

Nella stessa conferenza stampa Pannella ha annunciato che verrà preso in considerazione il suggerimento fatto dalla segreteria del Partito radicale Aglietta, che ha l'obiettivo di far mancare il «plenum» parlamentare alla Camera; Pannella ha anche sottolineato che se il governo accettasse le proposte radicali il digiuno terminerebbe e quindi «rientrerebbero le dimissioni dei quattro parlamentari. Pannella ha aggiunto, riferendosi agli incontri avvenuti con Ingrao, che il presidente della Camera non si è interdetto, né per due ore né per un solo istante, con l'on. Pannella o con chi per lui, né al Senato né altrove».

Il gruppo radicale comunque renderà noto — è stato ribadito al termine della conferenza stampa — il suo definitivo atteggiamento nel corso della prossima settimana, augurandosi che la lotta del PR e la consapevolezza delle istituzioni si affermino contro l'incoscienza e l'incapacità fino ad oggi dominanti anche in questo settore della vita sociale e politica del nostro paese.

Sempre per quanto riguarda l'attività del partito radicale e a margine della vicenda Lockheed, è da registrare oggi una seconda emenda presentata dalla presidenza del Senato circa un incontro tra Fanfani e Pannella. «Nel suo servizio pubblicato su «La Repubblica» in data odierna, intitolato «Complesse manovre durante la discussione sul «scandalo» Miriam Mafai maliziosamente questa nota fatta circolare tra Fanfani — asserisce: «In anno tutti che Pannella ha avuto un incontro di 2 ore con Fanfani» e scrive che questo «dicerio» è stato smentito da Pannella.

L'ufficio stampa del Senato è in grado di ripetere nel modo più assoluto che il presidente Fanfani ha mantenuto prima, durante e dopo l'«abitato» del Parlamento, la sedute comuni — e più assoluto — con l'on. Pannella il sena-

to Fanfani ha parlato due sole volte in vita sua: la prima nel settembre 1972, la seconda volta il 14 gennaio 1977. Da allora il presidente Fanfani non si è interdetto, né per due ore né per un solo istante, con l'on. Pannella o con chi per lui, né al Senato né altrove».

Il Papa è sferzato e a mezzogiorno ha ricevuto gli otto vescovi belgi, venuti a Roma per la visita ad limina che si compie ogni cinque anni.

Paolo VI ha quindi superato l'influenza che lo ha colpito nei primi giorni di questa settimana, impedendogli mercoledì scorso di tenere la consueta udienza generale.

La presidenza della Camera ha ricevuto il testo della lettera che i deputati radicali hanno inviato al presidente Ingrao. Nella lettera si sottolinea che la situazione è divenuta, da lineare, incredibilmente complicata da mille pretese e irresponsabilità; oggi il governo ha affrontato il solo aspetto economico e remunerativo del problema e si invocano ancora studi, riflessioni e consultazioni per passare ai fatti, così spesso procrastinati e promessi. Spadaccia ha sottolineato che il ministro Bonifacio, sottolineando il cinismo con cui il consiglio dei ministri in un comunicato ha liquidato la presa di posizione dei radicali.

Il gruppo radicale comunque renderà noto — è stato ribadito al termine della conferenza stampa — il suo definitivo atteggiamento nel corso della prossima settimana, augurandosi che la lotta del PR e la consapevolezza delle istituzioni si affermino contro l'incoscienza e l'incapacità fino ad oggi dominanti anche in questo settore della vita sociale e politica del nostro paese.

Sempre per quanto riguarda l'attività del partito radicale e a margine della vicenda Lockheed, è da registrare oggi una seconda emenda presentata dalla presidenza del Senato circa un incontro tra Fanfani e Pannella. «Nel suo servizio pubblicato su «La Repubblica» in data odierna, intitolato «Complesse manovre durante la discussione sul «scandalo» Miriam Mafai maliziosamente questa nota fatta circolare tra Fanfani — asserisce: «In anno tutti che Pannella ha avuto un incontro di 2 ore con Fanfani» e scrive che questo «dicerio» è stato smentito da Pannella.

L'ufficio stampa del Senato è in grado di ripetere nel modo più assoluto che il presidente Fanfani ha mantenuto prima, durante e dopo l'«abitato» del Parlamento, la sedute comuni — e più assoluto — con l'on. Pannella il sena-

to Fanfani ha parlato due sole volte in vita sua: la prima nel settembre 1972, la seconda volta il 14 gennaio 1977. Da allora il presidente Fanfani non si è interdetto, né per due ore né per un solo istante, con l'on. Pannella o con chi per lui, né al Senato né altrove».

Il Papa è sferzato e a mezzogiorno ha ricevuto gli otto vescovi belgi, venuti a Roma per la visita ad limina che si compie ogni cinque anni.

Paolo VI ha quindi superato l'influenza che lo ha colpito nei primi giorni di questa settimana, impedendogli mercoledì scorso di tenere la consueta udienza generale.

La presidenza della Camera ha ricevuto il testo della lettera che i deputati radicali hanno inviato al presidente Ingrao. Nella lettera si sottolinea che la situazione è divenuta, da lineare, incredibilmente complicata da mille pretese e irresponsabilità; oggi il governo ha affrontato il solo aspetto economico e remunerativo del problema e si invocano ancora studi, riflessioni e consultazioni per passare ai fatti, così spesso procrastinati e promessi. Spadaccia ha sottolineato che il ministro Bonifacio, sottolineando il cinismo con cui il consiglio dei ministri in un comunicato ha liquidato la presa di posizione dei radicali.

Il gruppo radicale comunque renderà noto — è stato ribadito al termine della conferenza stampa — il suo definitivo atteggiamento nel corso della prossima settimana, augurandosi che la lotta del PR e la consapevolezza delle istituzioni si affermino contro l'incoscienza e l'incapacità fino ad oggi dominanti anche in questo settore della vita sociale e politica del nostro paese.

Sempre per quanto riguarda l'attività del partito radicale e a margine della vicenda Lockheed, è da registrare oggi una seconda emenda presentata dalla presidenza del Senato circa un incontro tra Fanfani e Pannella. «Nel suo servizio pubblicato su «La Repubblica» in data odierna, intitolato «Complesse manovre durante la discussione sul «scandalo» Miriam Mafai maliziosamente questa nota fatta circolare tra Fanfani — asserisce: «In anno tutti che Pannella ha avuto un incontro di 2 ore con Fanfani» e scrive che questo «dicerio» è stato smentito da Pannella.

L'ufficio stampa del Senato è in grado di ripetere nel modo più assoluto che il presidente Fanfani ha mantenuto prima, durante e dopo l'«abitato» del Parlamento, la sedute comuni — e più assoluto — con l'on. Pannella il sena-

to Fanfani ha parlato due sole volte in vita sua: la prima nel settembre 1972, la seconda volta il 14 gennaio 1977. Da allora il presidente Fanfani non si è interdetto, né per due ore né per un solo istante, con l'on. Pannella o con chi per lui, né al Senato né altrove».

Il Papa è sferzato e a mezzogiorno ha ricevuto gli otto vescovi belgi, venuti a Roma per la visita ad limina che si compie ogni cinque anni.

Paolo VI ha quindi superato l'influenza che lo ha colpito nei primi giorni di questa settimana, impedendogli mercoledì scorso di tenere la consueta udienza generale.

La presidenza della Camera ha ricevuto il testo della lettera che i deputati radicali hanno inviato al presidente Ingrao. Nella lettera si sottolinea che la situazione è divenuta, da lineare, incredibilmente complicata da mille pretese e irresponsabilità; oggi il governo ha affrontato il solo aspetto economico e remunerativo del problema e si invocano ancora studi, riflessioni e consultazioni per passare ai fatti, così spesso procrastinati e promessi. Spadaccia ha sottolineato che il ministro Bonifacio, sottolineando il cinismo con cui il consiglio dei ministri in un comunicato ha liquidato la presa di posizione dei radicali.

Il gruppo radicale comunque renderà noto — è stato ribadito al termine della conferenza stampa — il suo definitivo atteggiamento nel corso della prossima settimana, augurandosi che la lotta del PR e la consapevolezza delle istituzioni si affermino contro l'incoscienza e l'incapacità fino ad oggi dominanti anche in questo settore della vita sociale e politica del nostro paese.

Sempre per quanto riguarda l'attività del partito radicale e a margine della vicenda Lockheed, è da registrare oggi una seconda emenda presentata dalla presidenza del Senato circa un incontro tra Fanfani e Pannella. «Nel suo servizio pubblicato su «La Repubblica» in data odierna, intitolato «Complesse manovre durante la discussione sul «scandalo» Miriam Mafai maliziosamente questa nota fatta circolare tra Fanfani — asserisce: «In anno tutti che Pannella ha avuto un incontro di 2 ore con Fanfani» e scrive che questo «dicerio» è stato smentito da Pannella.

L'ufficio stampa del Senato è in grado di ripetere nel modo più assoluto che il presidente Fanfani ha mantenuto prima, durante e dopo l'«abitato» del Parlamento, la sedute comuni — e più assoluto — con l'on. Pannella il sena-

to Fanfani ha parlato due sole volte in vita sua: la prima nel settembre 1972, la seconda volta il 14 gennaio 1977. Da allora il presidente Fanfani non si è interdetto, né per due ore né per un solo istante, con l'on. Pannella o con chi per lui, né al Senato né altrove».

Il Papa è sferzato e a mezzogiorno ha ricevuto gli otto vescovi belgi, venuti a Roma per la visita ad limina che si compie ogni cinque anni.

Paolo VI ha quindi superato l'influenza che lo ha colpito nei primi giorni di questa settimana, impedendogli mercoledì scorso di tenere la consueta udienza generale.

La presidenza della Camera ha ricevuto il testo della lettera che i deputati radicali hanno inviato al presidente Ingrao. Nella lettera si sottolinea che la situazione è divenuta, da lineare, incredibilmente complicata da mille pretese e irresponsabilità; oggi il governo ha affrontato il solo aspetto economico e remunerativo del problema e si invocano ancora studi, riflessioni e consultazioni per passare ai fatti, così spesso procrastinati e promessi. Spadaccia ha sottolineato che il ministro Bonifacio, sottolineando il cinismo con cui il consiglio dei ministri in un comunicato ha liquidato la presa di posizione dei radicali.

Il gruppo radicale comunque renderà noto — è stato ribadito al termine della conferenza stampa — il suo definitivo atteggiamento nel corso della prossima settimana, augurandosi che la lotta del PR e la consapevolezza delle istituzioni si affermino contro l'incoscienza e l'incapacità fino ad oggi dominanti anche in questo settore della vita sociale e politica del nostro paese.

Sempre per quanto riguarda l'attività del partito radicale e a margine della vicenda Lockheed, è da registrare oggi una seconda emenda presentata dalla presidenza del Senato circa un incontro tra Fanfani e Pannella. «Nel suo servizio pubblicato su «La Repubblica» in data odierna, intitolato «Complesse manovre durante la discussione sul «scandalo» Miriam Mafai maliziosamente questa nota fatta circolare tra Fanfani — asserisce: «In anno tutti che Pannella ha avuto un incontro di 2 ore con Fanfani» e scrive che questo «dicerio» è stato smentito da Pannella.

L'ufficio stampa del Senato è in grado di ripetere nel modo più assoluto che il presidente Fanfani ha mantenuto prima, durante e dopo l'«abitato» del Parlamento, la sedute comuni — e più assoluto — con l'on. Pannella il sena-

Durante la conferenza



Roma — Marco Pannella ed Emma Bonino del partito radicale nel corso della conferenza stampa nella quale hanno ribadito la decisione delle dimissioni per sollecitare la riforma carceraria

DA IERI LA CORTE RESPONSABILE DEL PROCESSO

ARRIVATI ALLA CONSULTA I «DOCUMENTI LOCKHEED»

Sono stati portati su un furgone protetto da agenti armati Domani una «ricognizione» per controllare tutti i verbali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Dalle 12.03 di questa mattina la Corte costituzionale è ufficialmente responsabile del «processo Lockheed». Poco dopo mezzogiorno, infatti, un furgone grigio porta scortato da un'Alfa su cui si trovavano due agenti e tre funzionari della Camera, una Giulia «diletta» con quattro agenti armati di mitra e da due agenti motociclisti ha fatto il suo ingresso a palazzo della Consulta portando i documenti trasmessi dalla presidenza della Camera alla Corte per istruttoria.

Mentre all'esterno del palazzo vigiliavano circa 40 carabinieri dell'11.a brigata agli ordini di due sottotenenti, due commessi della Camera hanno scaricato dal furgone le 12 cassette sigillate contenenti i documenti e le hanno portate al terzo piano del palazzo, dove si trova la cancelleria.

Qui, funzionari delle due cancellerie hanno proceduto allo scambio (i pacchi contro una ricevuta di ricevimento), dopo di che la stanza è stata sigillata e vi è stato posto davanti un carabiniere con l'incarico di bloccare a chiunque il passaggio.

L'operazione è durata in tutto circa 40 minuti e si è svolta alla presenza del presidente della Corte, Paolo Rossi. Lunedì, quindi, dovrebbe aver luogo una «ricognizione» dei documenti alla presenza di rappresentanti della Camera per appurare che non siano stati manomessi i verbali della seduta di Montecitorio.

Per dopodomani infatti è previsto l'arrivo a Roma dei 3 volumi in cui sono stati trascritti i verbali della Corte nel corso di questa settimana. Essi dovranno nominare tra loro stessi un presidente di fronte al presidente della Camera, Ingrao.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

La procedura sarà complessa. Gli avvocati difensori degli imputati «dici» hanno già potestato alternativamente di maggioranza di governo; 5) in un momento di tale gravità per la vita del paese, continuiamo perciò a ritenere essenziale il ruolo della DC; 6) ma riteniamo altrettanto essenziale quello delle altre forze democratiche e popolari, nessuna esclusa; 7) siamo convinti che in questa situazione di emergenza, fuori da formule predefinite, sia necessario trovare un minimo comune denominatore almeno programmatico fra tutte queste forze, onde consentire ai pubblici poteri di esercitare la loro funzione nel campo economico, come in quello della difesa delle istituzioni».

R. P.

IL «DOPO LOCKHEED»

Socialisti concilianti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

La grave situazione dell'ordine pubblico dovrebbe porre tutte le forze politiche di fronte all'obiettivo, inderogabile esigenza di porre fine alle manovre e contromanovre, al gioco di parte, alle polemiche esasperanti della tensione politica per affrontare con un minimo di coerenza e di coordinamento nei fatti e non solo nelle parole le decisioni che i socialisti che sempre più chiaramente minacciano la civile convivenza.

Di fronte a fermenti gravissimi come quelli che hanno scosso oggi quasi tutta l'Italia sembrano chiaramente perdere d'importanza, nella scala delle priorità, quei problemi di tensione politica che fino a ieri occupavano saldamente il primo posto, nell'ordine del giorno dell'attività dei partiti, del governo e del parlamento anche alla luce delle tutt'altro che sfortunate scelte per la vicenda Lockheed.

Eppure è chiaro che è la situazione politica attuale, la sua precarietà, la carenza ormai cronica di concretezza e coerenza di iniziative per i condizionamenti che si scaricano sull'azione dell'esecutivo, una delle cause preminenti della tensione che esplode nelle piazze, alimentata da chi ha interesse ad incrinare la decisione del massacro delle istituzioni come prezzo per giungere a ribaltamenti dell'attuale assetto politico.

In considerazione della importanza di questo tema di fondo e del clima di tensione politica registrata ieri, va rilevata con prudente ottimismo, il tipo di risposta conciliante dato oggi dai socialisti a fronte dell'irrigidimento mostrato ieri dalla DC. Ciò perché non è certamente questo il momento più favorevole per dare il via ad una crisi di governo o ad accure manovre che si cercano di soluzioni alternative al monocolorismo lasciando il paese senza quella guida che — il governo Andreotti — è in grado di assicurare.

«L'Avanti!» precisa schematicamente la sua posizione con i seguenti punti: 1) non abbiamo inteso e non disconosciamo il parlamento, né fare un processo a tutto e a tutti nella DC, né esprimere una condanna globale della DC; 2) non abbiamo inteso e non disconosciamo una condanna sommaria contro Gul e Tanassi, ma solo porre l'alta corte in condizione di giudicare con serenità; 3) pur non disconoscendo e sapendo e tenuto conto altresì che la domenica non viene computata, i verbali dovranno essere trasmessi entro la giornata di lunedì. Dall'inizio della prossima settimana potrà quindi, metters

SORDITA

250.000 persone
hanno ritrovato la gioia di udire
grazie ad amplifon



Perchè tu no?

La più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protesi acustiche

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7
(di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio)
Tel. 204410

amplifon

sconti
bianco 77 26 febbraio
FRETTE 31 marzo

Trieste via Mazzini 30b

arredamenti
CASA
SPOSI



prezzi
di
fabbrica

CIS
Centro Italiano Salotti SPA
TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galati, 11
Stabilimento giallo CIS in SACILE/PN ad un km dopo
il centro di Sacile località Cornedella - Attenzione ai
cartelli indicatori nei pressi dello stabilimento.

PRIVATO vende Mini 1001 Export
fine '73 tel. 225385. 4785 Q
PRIVATO, uniproprietario vende Fiat
850 sport coupé. Tel. 810947.
PRIVATO vende Peugeot 304 1300 '70
ottimo condiz. telef. 420210.
PRIVATO vende Peugeot 304 '73 L.
1.500.000. Telefonare ore 18 33195.
PRIVATO vende 128 portetta anche
con accessori. Tel. 444412 - 728555.
PRIVATO vende Glera 150 cc otti-
me condiz. telefonare ore pa-
esi 76456. 4625 Q
RENAULT R 10 automatica perfetta
vera occasione vendesi. Conces-
sionaria DUPLICA, v. Ippodromo 2.
SIMCA 1301 '67 buone condiz. in-
general vendi tel. 414979. 4707 Q
BMW tutti i modelli 6 e 7 marce
completo i nuovi modelli econo-
mici regolarità pronta consegna da
Walmotor. 4885 Q
TOMOS ciclomotore jugoslavo con
cambio automatico a due velocità
completo di antifurto e tassa pronta
consegna da Walmotor a lire
220.000. 4885 Q
VENDESI Fiat 850 Special '71, per-
fetta tel. 30210. 4507 Q
VENDESI Syder MGB tel. 209322.
VENDESI impianto gas auto semi-
nuovo tel. 416402. 4746 Q
VENDESI furgone 1100 T impianto
gas tel. 521133 811977. 4620 Q
VENDESI auto 750. Telefonare al
734241 dalle 12 alle 15. 4837 Q
VENDESI 124 familiare perfetta uni-
co proprietario occasione via Chir-
landato 3 ore 9-10. 725 Q
VENDESI Fiat 850 Special 700.000 Fun-
da v. Fuscolo 19. 4655 Q
VENDESI 127 '74 Mini '72 tel. oggi
752115 lunedì 773688. 710 Q
VENDESI Fiat 850, 200.000 lire Adami,
via Commerciale 40. 4753 Q
VENDESI Fulvia 2c via Buonarroti
n. 1 visitare giorni feriali. 4539 Q
VENDESI KTM 125 o permuta con Ve-
spa 125. Telef. ore 12.30-15.30 n.
82015. 4727 Q
VENDESI moto BSA 650 cc del 1974
telefonare al 822489. 4744 Q
VESPA 50, Vespa Primavera, Vespa
elettronica ancora consegne im-
mediate, San Francesco 46, Tele-
fono 764127. 4138 Q
VESPA Primavera 1976 vendesi me-
tallizzata e parti cromate via di
Servola n. 166 ore 9-12. 4775 Q
VOLKSWAGEN Maggiolino, Fulvia
5000, Simca 1000-1300, Fiat 128,
usato per questo rate, via della
Vale 6. 4869 Q
VOLKSWAGEN 1200 1970, unico pro-
prietario, anche permutando e re-
tamente. Fiat via di Roiano 6
tel. 413391. 4859 Q
126 accessoriata 1976 uniproprietario
vendesi. Ritirata Ciso. Tel. 827373.
128 3P km 59.000 vendo, ritezzo, an-
che permutando cilindrata minore,
tel. 521129. 4580 Q
128 CL, semestrale 1100 vende di-
pendente. Tel. 794343. 4862 Q
124 coupé 1.8 1973 perfetta garanzia
permuta rateale Autosalone Fiat,
Fabio Severo 65. 4899 Q

CAPITALI, AZIENDE

Lire 200 per parola

A.A.A. COMPLESSO alberghiero co-
stiera di Trieste, cerca per stagione
giugno-settembre, elemento capace
a cui affidare la direzione. Scrive-
re a Publikompass cassetta n. 31-Q
34100 Trieste. 4422 R
A.A.A. OVUNQUE prestiti procura-
mo, rapidamente alle condizioni
più amichevoli, massima riserva-
tezza. Tel. 82225. 4468 R
A. Grado privato vende locali se-
miconcili adatti qualsiasi attivi-
tà; inoltre muri e attrezzatura bar
avvistissimo. Tel. (0481) 5388.
AMBULATORIO offresi a medico ore
da concordare. Tel. 87930, 77447.
ANTICO negozio strumenti music-
li e musica vendesi per ritiro titola-
ri zona Cavana. Scrivere a Pu-
blikompass cassetta n. 12-R 34100
Trieste. 4908 R
ASSICURIAMO oltre 80.000 mensili
impiegando 3.200.000. Il capitale
resta vostro rivalutandosi. Asso-
lute garanzie contrattuali. Coper-
tura assicurativa. Scrivere telefo-
nare Sogeco 049 - 67288 via Aristo-
sto 14, Padova. 07007 R
CAUSA limiti età vendesi trattoria
centro ottimo avviamento arreda-
ta, licenza super alcoolici, macchi-
na caffè ed altre attrezzature. Tel.
732382. 3633 R
CEDESI avviatissimo negozio filati
vasta licenza arredato con o sen-
za merce tel. 796118. 4897 R
EDICOLA con giornali centrale ven-
desi causa malattia. ESPERIA.
Battisti 4, tel. 750777. 4765 R
ELEGANTE salone parrucchiere si-
gnora centro primo piano casa si-
gnorile affittasi. Telefonare ore 14-
15 numero 773188. 4715 R
FINANZIAMENTI in genere, assolu-
ta rapidità, discrezione, affidamen-
ti immobiliari Julia piazza Tom-
maso 2. 4709 R
GRADO centro vendesi bar-gelate-
ria inintermediari. Tel. (0431) 30408
30408. 197 R
GRADO salone parrucchiere con pro-
fumeria e condominio vendesi tel.
749892. 4830 R
GESTIONE servizio cucina e bar
Yacht Club Adriaco viene affidata



1777-1977

duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo

fatto con erbe
di tutto il mondo
PETRUS
È IL DIGESTIVO
per l'uomo
dal gusto forte

a persona notevole capacità pro-
fessionale ottime referenze rivol-
gersi segreteria Molo Sartorio,
martedì ore 10-12 o 16-18. 4470 R
IMMOBILE adibito bar vendesi ta-
telefonare 71148. 4903 R
LAITERIA centro vasta licenza al-
mentari vendesi tel. 745893. 4688 R
MACELLERIA buona posizione av-
viamento costante sviluppo cedesi.
Tel. 70613 ore serali. 4601 R
MONFALCONE AGENZIA ALFA ven-
de licenza bar 3.500.000, Pizzeria a
Ronchi avviatissima 20.000.000,

bar centro 12.000.000, lavaseco
centro con guadagno netto 1.000.000
mensile 6.000.000, altra collegata
con alberghi, cantiere 9.000.000; al-
tra licenza bar, gelateria GRADO,
ottimo occasione (0481) 41807.
PRESTITI fiduciosi fino 40 mensili
sconto cambiali aperture cre-
dito privilegi automobilistici tas-
so bancario rapidità riservatezza
procuriamo COMPAT piazza Pon-
terosso 3. Tel. 61697 orario 9-13.
4801 R

PRESTITI a stipendiati per cassetta,
istituto concede telef. 741471. 4715 R
SCOPO investimenti capitale dispo-
sto associarmi gestire o rilevare
attività commerciale o autoscuola,
scrivere a Publikompass cassetta n.
37-Q 34100 Trieste. 4573 R
VENDESI pulisce e lavanderia cas-
sa malattia ben attrezzata forte
lavoro documentabile. Telefono n.
824357 - ore serali. 4793 R
VENDESI o cedesi gerenza esercizio
pulisce, molto avviato telefona-
re 30180. 4700 R

VENDESI abbigliamento signora con
vasta licenza e reddito sicuro.
Scrivere a Publikompass cassetta
n. 12-Q 34100 Trieste. 4362 R
VENDESI o darei in gestione dro-
gheria centrale, bene avviata.
Scrivere a Publikompass, cassetta
n. 18-R, 34100 Trieste. 4639 R
CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola
A.A.A.A.A.A.A. PRONTA consegna
appartamenti sulla via Flavia da

1-2-3 stanze, doppi servizi in pa-
lazina signorile. Prezzi fissi, ri-
volgersi ore 10-12 e 17-19 telefono
69297. 173 S
A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITA-
LIA, Ponterosso 3, 61512, 38102
vende: BOX AUTO BALAMONTI
acqua luce possibilità elevare sop-
palcio mq 14. D'ALVIANO (paraggi
Pam) piano 2.0 libero tutti com-
forti 2 stanze soggiorno cucinino
bagno ripostiglio poggiate. COLO-
GNA tutti comfort liberi: piano
1.0 cucina stanza bagno poggiate;

piano 4.0 cucina 2 stanze bagno
poggiate. VALMAURA libero piano
3.0 tutti comfort soggiorno cucin-
nino stanza bagno poggiate. MOLINO
A VENTO pianoterra 2 stanze
cucina bagno completamente rin-
novato libero OCCASIONE. ROS-
SETTI piano 4.0 libero 3 stanze
cucina bagno. CATTINARA palaz-
zina consegna estate piano 1.0 sa-
lone 2 stanze cucina bagno posto
macchina giardino proprio. SEVE-
RO piano 2.0 libero 2 stanze cu-
cina bagno. 43 S

Continua con successo la nostra prestigiosa
ECCEZIONALE VENDITA
sconti 20-30-40 %
su tutte le pellicce: è l'occasione che aspettavate!

TUTTE LE NOSTRE PELLICCE SONO ACCOMPAGNATE DA CERTIFICATO DI GARANZIA

ALCUNI ESEMPLI:

VISONI A PARTIRE	da L. 1.200.000	PERSIANI MARRONE	da L. 480.000
CASTORINI LONTRATI	da L. 520.000	PERSIANI VICUNIA	da L. 360.000
CASTORINI SPITZ	da L. 470.000	VOLPI S/A	da L. 650.000

IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

Pellicceria Igor Oblati

Trieste - Via Barbariga 7-1 (Roiano) autobus 5

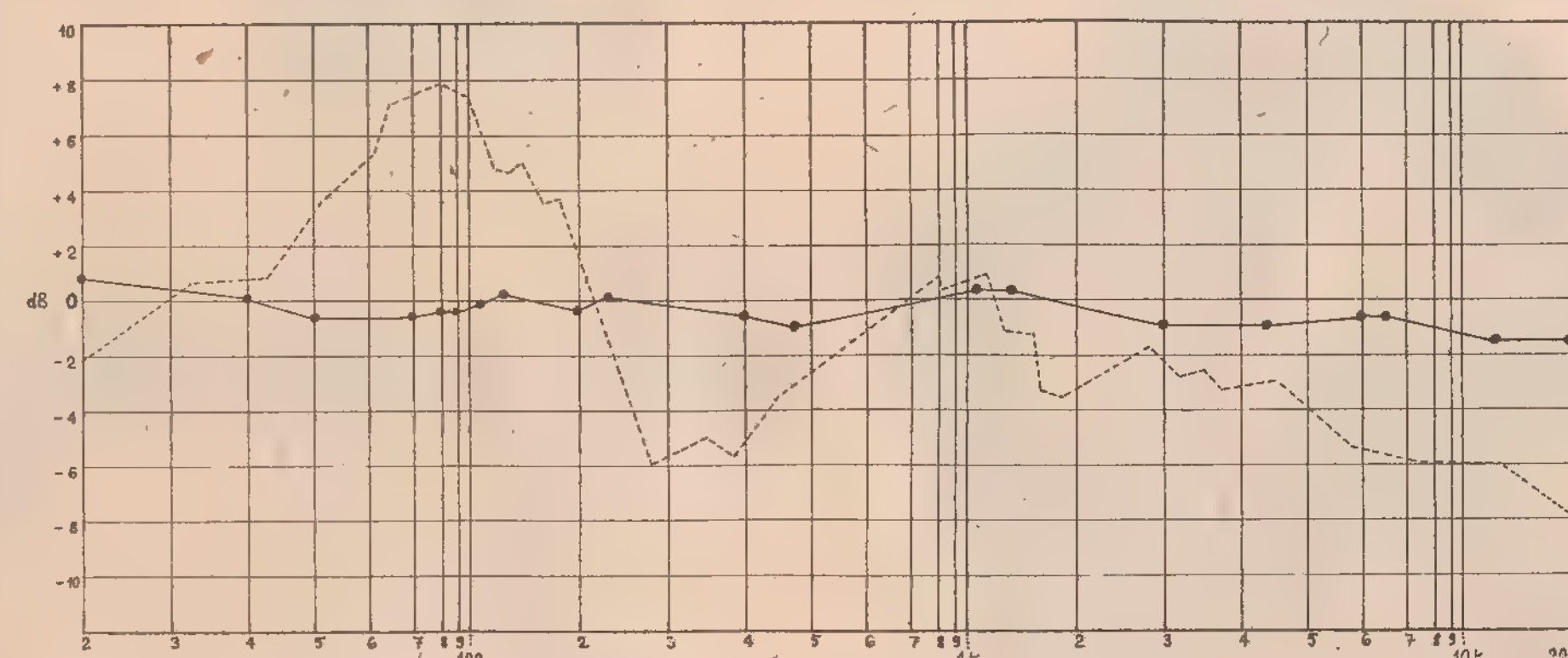


Verrà inaugurata giovedì prossimo, 17 marzo, e durerà dieci giorni nei saloni dell'«Excelsior»

«H-FI» 77/78

PRIMA RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'ALTA FEDELTA'

Che cos'è l'equalizzazione ambientale?



..... tipica curva in ambiente non corretto
——— curva in ambiente dopo l'equalizzazione

Una manifestazione senza precedenti per il prestigio e la varietà delle marche (le migliori del mondo) e per la serietà con cui verranno analizzati — nel corso di conferenze e dibattiti — aspetti tecnici ed «estetici» dell'alta fedeltà. Promossa dall'Universaltecnica con la collaborazione delle più famose Case, vuol essere un contributo alla conoscenza di questo tema che sta letteralmente «incantando» una sempre più vasta schiera di appassionati. Nel corso della rassegna, che potrà essere visitata gratuitamente, l'Universaltecnica offrirà anche un prezioso servizio, il cui significato può essere inteso osservando lo schema pubblicato in questo annuncio: l'equalizzazione ambientale, effettuata da tecnici altamente specializzati e con apparecchiature complesse e di altissima precisione. Un invito agli appassionati: seguite le varie fasi della rassegna attraverso i comunicati del «Piccolo». Sono infatti previste «giornate» speciali dedicate a temi specifici di alto interesse. L'appuntamento è per il 17 marzo, alle ore 17, negli splendidi saloni dell'albergo «Savoia Excelsior Palace», in riva Mandracchio.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

SAVOIA - EXCELSIOR PALACE, TRIESTE - 17-27 MARZO 1977

A.A.A.A.A. SETTEPONTANE OC-CASIONE piano 4.0 libero tutti comfort soggiorno-cucina stanza stanza bagno ripostiglio terrazza completamente arredata vende Immobiliare Italia 3812.

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non trascurate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 per cento nel complesso condominiale ALTAURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggiori, centralina, ascensore. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4759 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non trascurate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 per cento nel complesso condominiale ALTAURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggiori, centralina, ascensore. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 4759 S

A.A.A.A.A. ALTAURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, pronta consegna, prezzo definitivo. Vende condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazione dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 4759 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo primingresso, bellissimo rifinito, cinque stanze salone cucina doppi servizi poggiori ascensore riscaldamento centrale, vendesi. Telef. 83827 ore 10-12-30 e 17-19.30. 4652 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-we, poggiori, posto macchina, centralino, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4759 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina a due piani zona verde panoramica, posti macchina in garage, diverse grandezze, contanti a partire da 5.300.000, resto mutuo, prezzi bloccati, vende impresa costruzioni. Telefono 37973. 4659 S

A.A.A. CASELGRANDI a Montebelluna vende in nuovo complesso residenziale centrale appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno ampie terrazze area attrezzata con parcheggio parco giochi 2000 mq giardino autorimesse. Prezzi bloccati mutuo fondiario ventennale 75% ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Montebelluna via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 218 S

A.A.A. CASELGRANDI a Montebelluna vende in via Duca d'Aosta ultimi due negozi consegna fine 1977, sconto minimo mutuo fondiario fino al 75% prezzo bloccato vendite dirette a Montebelluna. Tel. 44411. 4659 S

A. A.C.I.T. PRONTINGRESSO palazzina zona verde vistamare appartamenti saloncino 2 stanze cucina due servizi posto macchina mutui approvati informazioni tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. NUOVO COMPLESSO PARCO VILLA REVOLTELLA nel verde palazzina di tre piani vista mare disponibili attici varie misure box cantine mutui approvati informazioni tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. VIA CIVIDALE (Gretta) inizio costruzione palazzina signorile appartamenti 1-3 stanze salone mansarde abbinate anche giardino proprio posto macchina informazioni tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. STRADA DEL FRIVOLI vendesi terreno con progetto approvato per villa informazioni tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. ZONA RESIDENZIALE nuovo appartamento con mansarda 200 mq box macchina vendesi tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. CASA DA RESTAURARE con terreno zona Longera informazioni tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. ZONA CANTU' mansarda arredata mq 80 con posto macchina terrazza coperta vista mare vendesi tel. 68810. 4699 S

A. A.C.I.T. PIAZZA V. GIULIANI ultimo appartamento 2 stanze cucina bagno vendesi informazioni tel. 68810. 4699 S

A.B. CAR vende ZONA ROLANO due stanze saloncino cucinotto terrazza 28.000.000 dilazioni. Tel. 31192, Valdivino 13. 4649 S

A.B. CAR zona STAZIONE occasione unica appartamento completamente restaurato, matrimoniale stanzetta saloncino cucina grande, rifiniture eleganti L. 19.000. Tel. 31192, Valdivino 13. 4649 S

A.B. CAR vende ALTEPIANO appartamenti in villa 80-100 mq con giardino proprio, posti macchina, giardino condominiale, prezzi convenienti da 32.500.000 a 30.000.000. Tel. 31192, Valdivino 13. 4649 S

A.I. ATTICO S. GIOVANNI Amittato. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, GRANDE TERRAZZA, e «w.c.», centralina 13.500.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.I. STADIO E MONTEBELLO Affittati. Stanza, soggiorno, cucinino, centralina, cantina, 11 milioni e 13.000.000 trattabili. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.I. BORGO TERESIANO Ascensore, centralina. 6 stanze, cucina, doppi servizi. Vende PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.I. GIARDINO PUBBLICO II piano. 4 stanze, cucina, servizi, poggiori. Vende PRONTENTRATA 25.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.M. NUOVI panorami varie grandezze tutti confort vendonsi esenti provvigione. ADRIA, Mazzini 30, telefono 6849. 4714 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Prato Casale Incontro Campanale, vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 3-4 stanze terrazze servizi cantine box macchina, rifiniture decorose, produzione termica. AGEF, Zanetti 1. Tel. 756466. 4678 S

A. MATTEOTTI IV piano, stanza soggiorno cucinino bagno terrazza centralina ascensore, vendesi libero. AGEF, Zanetti 1. 4678 S

A. ROSSETTI trilocale cucina bagno centralina poggiori, vendesi libero. AGEF, Zanetti 1. 4677 S

A. STUDIO VENDE APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO, RESTAURATI, OCCUPATI, PER INVESTIMENTO, CASERTE DA RESTAURARE, LOCALI D'AFFARI ZONE: SEVERO, ROLANO, S. GIOVANNI, SAN GIACOMO, STAZIONE, DONADONI. Tel. 60415, via Mazzini 30, I piano. 4643 S

A. VENDE ALTEPIANO CHALET con vasto terreno. Tel. 36785 - 60413. 4643 S

ACQUISTASI appartamento salone due tre stanze cucina servizi confort Romagna Ospedale Militare Cantù, tel. 587382 ore serali. 4680 S

ACQUISTASI se occasione da privato piccolo appartamento. 75591 feriali. 4659 S

ACQUISTASI casetta minitono a vni. Telefonare 414109 ore 8-24. 717 S

ACQUISTAREI appartamento zona Balanconi-Valsusa cucina e bagno. Telefonare 8131 pomeriggio. 4753 S

ACQUISTO terreno edificabile zona periferica o industriale minimo 3000 mq. Scrivere Publitas cassella n. 13-Q 34100 Trieste. 53 S

APPARTAMENTI e box garage in palazzina nuove, pronta entrata, via dell'Istria angolo via Orsera (ex via Pola), vendonsi; visita giorni lunedì, mercoledì, venerdì, ore 15-18, sabato mattina dalle 9 alle 12. 4621 S

APPARTAMENTI nuovi ottima posizione vendonsi 6.000.000 contanti resto mutuo. Tel. 757000. 4317 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi, condizionali, prezzi particolarmente vantaggiosi, palazzina «PARCO VILLA OTICINAS». Ing. Battara, Donata 4. Tel. 64412. Cantieri via Sallid. 4657 S

APPARTAMENTO nuovo libero due stanze cucina box, Petronio 8, vende direttamente impresa. Telefono 64412. 4657 S

APPARTAMENTO bellissimo trilocale servizi cantina box vendesi Chiadino. Tel. 757000. 4317 S

APPARTAMENTO AFFITTATO. Due stanze, cucina, servizio 8.500.000, minimo contanti 4.500.000, rimanenza mutuo. VISITARE: LUNEDÌ e MARTEDÌ ORE: 15.30-16.30 VIA FONTANES 7. 4765 S

ARREDAMENTO appartamento venduto causa improvviso trasferimento telefonare da lunedì 741277. 4749 S

APPARTAMENTO nuovo vera occasione Rolano venduto occupato 13 milioni. Tel. 757000. 4635 S

Continua in 20.a pagina

FINALMENTE A TRIESTE! «La domestica gratis»

V.A.P.O.R.CASA presenta

vaporella

110° di vapore per lavare bene e presto — **SENZA DETERGIVO** — **MOQUETTE E TAPPETI** (anche porcelani), cancellando le «macchie cattive». ...**VAPORELLA**... Pulizia di tutti i giorni. Elimina la superficie delle pulizie giornaliere. Abolisce le spese per i detersivi. Usa solo acqua (di rubinetto). Sterilizza gli ambienti. ...**VAPORELLA**... anche per ceramiche e piastrelle.

vaporella

IN OFFERTA DI LANCIO A SOLE **L. 152.000**

Garanzia 12 mesi. Rate senza cambiali fino a 10 mesi.

ATTENZIONE! NON CERCATE «VAPORELLA» NEI NEGOZI.

«VAPORELLA» è un'esclusività distribuita direttamente da **V.A.P.O.R.CASA**. Per una prova di due giorni in casa vostra, gratis e senza impegno.

TELEFONATE AL 761627 V.A.P.O.R.CASA via Rismondo 3 - Trieste

A.B. CAR vende **OPICINA** appartamento tutti comfort 17.000.000. Tel. 31192, Valdivino 13. 4649 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendesi appartamento occupati 2-3 stanze cucina bagno poggiori centralina ascensore, VISTA, dispendibili piani alti, prezzi convenientissimi, possibilità mutuo. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4. Tel. 62836. 4617 S

A.C. ANGELO EMO prenciati appartamenti tipo villetta con giardino proprio 3-4 stanze salone tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore garage posti macchina, libera visione progetti e planis. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4. Tel. 62836. 4617 S

A.C. GRADO piccoli monovani con doccia we vendonsi, entrata principale spiaggia. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4. Tel. 62836. 4617 S

A.C. GRADO LINGOMARE vendonsi mansarde 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno aria condizionata ascensore, prontentrate. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4. Tel. 62836. 4617 S

A.C. LOCALE libero Valdivino, 2 f. 1 mq 84, corte mq 80, possibilità sopralco, vendesi. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4. Tel. 62836. 4617 S

A.C. SAN GIOVANNI vendesi soffitta libera camera cucina bagno, bagno, poggiori, ripostiglio. Vendesi 25.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.I. VIA COLOGNA. PRESSI UNIVERSITA' NUOVA. In casa nuova. Appartamenti 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, ripostiglio. Vendesi 25.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

A.I. VILLA zona BESENGHI. Rimessa nuovo con 800 mq GIARDINO. Vista mare. 5 stanze, grande salone, servizi, veranda, cantinetta, box auto. Vende PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4765 S

La «BREMA-Arredamenti»
di via Mazzini, 16 e viale D'Annunzio, 6

è la «concessionaria esclusiva» del **«BOY»** armadio mille usi che può essere sistemato

nel bagno
sul poggiorio
in cucina
nel garage
in cantina

Viene fornito in due versioni, nei colori «bianco» e «sabbia».

MISURE D'INGOMBRO:

BOY-Domus
cm. 180x60x40

BOY-Minidomus
cm. 180x40x40

PERIODO ECCEZIONALE DI VENDITA CON SCONTI PARTICOLARI

†

Dopo una vita esemplare tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento il nostro amatissimo

Marino Weber

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie GINA, i figli LUGI e FULVIO, gli adorati nipoti ELENA e PAOLO, unitamente ai fratelli, alle nuore ed ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per le premurose cure prestate al Primario e personale tutto della divisione neurochirurgica.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 marzo 1977

†

Andrea Marusic

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MILLA, la figlia AURELIA (assente), la sorella ROSA ed i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutti coloro che si sono prodigati a lenire le sue lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno mercoledì 16 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Aldo Naperotti

Ne danno il triste annuncio il fratello MARCOLO, la moglie VITTORIA e il nipote FULVIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 14 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

In questo momento di dolore e tristezza per la dipartita del nostro caro

Ubaldo Cossutti

ringraziamo commosse tutte le gentili persone che ci sono state vicine e che, in vario modo, hanno voluto onorarne la memoria. Alle amiche che, con la loro assidua presenza, lo hanno aiutato, infondendogli coraggio e speranza, a superare l'ultimo difficile periodo della sua esistenza, esprimiamo la nostra infinita riconoscenza e tutto il nostro affetto.

La moglie e la figlia

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro Estinto

Vincenzo (Mario) Derossi

la moglie, le figlie e le nipoti ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 13 marzo 1977

19.3.1974 — 19.3.1977

Ne terzo triste anniversario della scomparsa della nostra adorata

Marina Bacci in Zigrino con immutato amore la ricordiamo a quanti la vollero bene. Una messa in suffragio verrà celebrata presso la chiesa di S. Giovanni Bosco (Salesiani), martedì, 15 marzo, alle ore 9.

LA FAMIGLIA

Trieste, 13 marzo 1977

†

Emilio Furian

pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, il figlio GIORGIO, la nuora FULVIA e i nipotini ELENA e MASSIMO, unitamente al fratello, la sorella, cognati e nipoti.

Un sentito grazie vada ai medici e al personale tutto della Divisione Pneumologica del Sanatorio Sutorio.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto: — famiglia BESCA, BORTUZZO

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto: — famiglia ANGELO VASCOTTO

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto i nipoti: — VITTORIO LAURA, DONATELLA e CORRADO

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto le famiglie: — BRESOLANI

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto i nipoti: — ERMANNINO e MIRELLA

Trieste, 13 marzo 1977

†

Margherita Basolo

in Borroni

Nata a Villanova di Verteneglio la moglie MILIA, la figlia AURELIA (assente), la sorella ROSA ed i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutti coloro che si sono prodigati a lenire le sue lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno mercoledì 16 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Il giorno 12 marzo è spirata serenamente la cara mamma

Francesca Grandich ved. Bossi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia BRUNA con il marito CLAUDIO e il nipotino DANIELE, le sorelle, le nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 14 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Redenta Gotti

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

I figli OLIMPIA e DARIO insieme ai familiari

Trieste - Milano, 13 marzo 1977

Prof. Francesco Dalena

la moglie NATALIA, il fratello, la cognata e parenti tutti Lo ricordano sempre con rimpianto.

Trieste, 13 marzo 1977

Per ricordare

Iolanda Pittani nata Peruzzi

una messa sarà celebrata nella chiesa di San Giusto lunedì 14 alle ore 18.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Giovanni (Nino) Radoicovich

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, le figlie ANNAMARIA e SERENA

con il marito BRUNO e la cara nipotina FEDERICA, i fratelli MARIO, LUCIANO, EZIO con le famiglie, il suocero PEPPI, la cognata RINA con il marito ALDO

e il nipote ALDO LUSSI, il cognato CARLO con la moglie RINA ZAGO e le nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 14 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto: — famiglia ANGELO VASCOTTO

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto i nipoti: — VITTORIO LAURA, DONATELLA e CORRADO

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto le famiglie: — DEGRASSI e CORRADO

Trieste, 13 marzo 1977

Si associano al lutto della famiglia tutti gli amici ed in particolare tutti quelli della Trattoria ex Cristo.

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipa al lutto: — famiglia BRUNO DEGRASSI

Trieste, 13 marzo 1977

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmila (Milka) Marsich nata Masten

Ne danno il doloroso annuncio il marito, le figlie, il genero, l'adorato nipotino MICHELE, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al dott. MARINUZZI per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11, nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 1977

†

Maria Lorello ved. Arena

Il giorno 11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara zia

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 15 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore diretti alla Chiesa di S. Maria.

Trieste, 13 marzo 1977

Per la scomparsa del caro amico

Luciano Jelen

per noi tutti

partecipano con profondo dolore assieme ai genitori per la tua prematura scomparsa che ci ha colpiti nel più profondo del cuore tutti gli amici che Ti ricorderanno sempre.

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Giacomo Giacometti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore e in particolare gli amici e colleghi del CRDA.

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Urgente Martini

ringraziano sentitamente.

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Antonio Cecchini

la moglie NATALIA, il fratello, la cognata e parenti tutti Lo ricordano sempre con rimpianto.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Fausta Maestrelli Visintini

Il 10 marzo è deceduta.

La piangono il marito DARWIN, i figli DIANA e DARIO, il genero MARIO de NICOLA, la nuora PATRIZIA ELIASINI, la nipotina M. CECILIA, il cognato FERRER, unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento al medico curante dott. ANGELO PERI.

I funerali avranno luogo domani 14 corr. alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al dolore della famiglia: — LUIGI, LIDIA, GIORGIO e LAURA

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipano al lutto: — FRANCESCO e ANNA TERESA ARENA

Trieste, 13 marzo 1977

Con dolore rimpiango l'amica

Fausta

NERINA ZIRNSTEIN

Trieste, 13 marzo 1977

Prende parte al lutto la famiglia BIASINI.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Giovanni Danek

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli (assenti), il fratello ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 15 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Sara Renganeschi Wigley

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ENNIO ed EGGERIA, i nipoti CORRADO ROBERTO ELISABETTA e FABRIZIO unitamente alla nuora MARIA ADDUCI e al genero WALTER OOSTA.

Roma, 13 marzo 1977

†

Maria Puzzer ved. Ferrari

La piangono la figlia BRUNA il nipote UMBERTO, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Mar'ia Vlacchi ved. Manzoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il genero, i nipoti, DOBROTA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 11.15.

Trieste, 13 marzo 1977

Commosse per l'affetto dimostrato alla nostra cara

Antonia Ruzzier ved. Bontempo

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Fortunata Cantoni ved. Israel

Trieste, 13 marzo 1977

†

Nicolina

Trieste, 13 marzo 1977

†

Alessandra Marsi ved. Cirillo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LUCIA, il fratello prof. EMILIO (assente), la nipote MARINA col marito PIERPAOLO RUPENA, i suoi cari nipotini ALESSANDRO e SERGIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

Partecipa al grave lutto la cugina LEA PAPALE con il figlio ALESSANDRO.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Eugenio Macoratti

Maestro del Lavoro di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli FRANCO, VALENTINA e LUCIA con i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Gradisca domani lunedì 14 corrente, alle ore 15.30 nella chiesa del Mercaduzzo.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla messa cerimoniale.

Gorizia - Gradisca, 13 marzo 1977

†

Bruno Favretto

Ne danno il triste annuncio le famiglie DEBELLI, FAVRETTI, FRAGLIACOMO, TROIAN, PERINI, BABICI.

I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Nicola Perrelli

Il giorno 13 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Giuseppe (Pino) Crovatin

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Antonio Zangrando

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Mar'ia Vlacchi ved. Manzoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il genero, i nipoti, DOBROTA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 11.15.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Fortunata Cantoni ved. Israel

Trieste, 13 marzo 1977

†

Nicolina

Trieste, 13 marzo 1977

†

Dina Severi ved. Salamon

Il 10 corrente è mancata al nostro affetto

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie ANTONIA con il marito FRANCESCO SANGIORGIO e i figli DAVIDE e MARCO (assenti) e LUCIA con il marito ALBERTO RUSSO ed i figli ROSSANA e ROBERTO, ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale del Reparto medicina d'urgenza.

Trieste - Perth, 13 marzo 1977

†

Partecipano al lutto della famiglia: — il cognato ERNESTO con la moglie NIVEA ed il figlio SALVATORE

Trieste, 13 marzo 1977

†

Arturo Steffè

Danno il triste annuncio la moglie ARMANDA, la figlia ALMA, il genero MARIO, i nipoti LUCIANO e PAOLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Alvise Scampicchio

Addolorati ne danno il triste annuncio i cugini e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie: ONGARO, MONICA e GIOSEFFI

Trieste, 13 marzo 1977

†

Vittorio Pesamosca

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1977

†

Renato Meneghella

ringraziamo amici, ex colleghi e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

«Comunali» in Francia Giscard è alla frusta

la traiettoria quando si peri-
del «Viking 1» era di circa
0 chilometri.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice
Triestina P. A. - Via S. Felice 8

Piccolo è iscritto
a FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

The logo of the Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) is a stylized, blocky letter 'E' inside a square frame.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

REVOLUTELLA inizio appartamento bellissimo in perfetta condizione. 3 camere, cucina, bagno, toilette, poggolo, riscaldamento autonomo. PRONTA ENTRATA OCCASIONE.

RUGGERO MANNA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggoli, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI PRONTA ENTRATA.

GHILANDINO in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, mq 58, ingresso indipendente. VENDESI OCCASIONE.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggoli, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salotto, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

OBEDIAN lussuoso pronta entrata in casa padronale appartamento rimesso a nuovo: salotto, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, riscaldamento autonomo. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LARGO MIONI panoramico undicesimo piano in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI pronta entrata.

F. SEVERO in casa recente: due camere, thielco con angolo cucinino, ripostiglio, bagno, due poggoli, attività, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA. VENDESI 24.000.000.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamento due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggoli, comforts centralizzati. VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamento lussuoso con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salotto, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggoli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILE. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamento lussuoso con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salotto, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggoli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILE. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

SAN FRANCESCO in casa di recente costruzione signorile: salotto, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggoli, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggolo, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gelloni mq 25 con negozio. VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggolo, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PASCOLI piano alto 130 mq. salotto, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggoli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggolo, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts. quattro stanze, servizi centralizzati. PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate. PREZZO 28.000.000 appartamento composita: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gelloni mq 25 con negozio. VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA PASCOLI piano alto 130 mq. salotto, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggoli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggolo, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts. quattro stanze, servizi centralizzati. PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate. PREZZO 28.000.000 appartamento composita: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gelloni mq 25 con negozio. VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA PASCOLI piano alto 130 mq. salotto, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggoli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggolo, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts. quattro stanze, servizi centralizzati. PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate. PREZZO 28.000.000 appartamento composita: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gelloni mq 25 con negozio. VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA PASCOLI piano alto 130 mq. salotto, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggoli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

ROIANO inizio Scia Santa appartamento in complesso residenziale: soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, moderni comforts, casa recente. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO ex negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA. VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VALORE 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 appartamento in casa nuova piano alto via Valmaura matrimoniale soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO 30 MILA MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamento in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

S. GROCCE A MARE occasione unica appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa situata in prossimità della spiaggia. NUOVA COSTRUZIONE accuratamente rifinita con bellissime e completa vista panoramica sul mare. PRONTA ENTRATA. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

ATTICO lussuoso panoramicissimo, grande salotto tre stanze tripli servizi, vende prontamente agenzia Casa Mia, via Giulia 13. 794286. Orario festivo 9-12. 4645 S.

ATTICO stanza soggiorno cucinotto ripostigli terrazza 16.500.000 verde AMCO, S. Francesco 11. Tel. 732467. 4697 S.

BELLA villa nuova con mq 3000 terreno in collina vicinissima Ciriadale del Friuli con stupenda vista panoramica lire 72.800.000. Telefonare (0432) 680467. 70 S.

BOSCHETTO, eccellente ubicazione, consegna marzo 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare Impresa Marcon 750718. 4056 S.

CERIERA cucina libero con gabinetto vendesi per 5.000.000. Telefono 753600. 723 S.

CASA oasiica grande da restaurare vendesi. Rivolgerti Rupinpiccolo a 10. 4706 S.

CASSETTA con giardino quadrilatero servizi vendesi zona Revoltella. Tel. 775700. 4817 S.

CATTINARA in costruzione appartamenti di quattro stanze cucina bagno doppi servizi vista mare finiture accurate riscaldamento autonomo ingressi indipendenti con giardino proprio. Rivolgerti Impresa Pianura Bruciatore, S. Rocco Isoneo Piumelle Udine. Resto Trieste viale XX Settembre 82, tel. 53063 dalle ore 18-19. 4796 S.

CAUSA trasferimento vendesi appartamento duplex in costruzione cucina soggiorno due stanze salotto doppi servizi possibilità mutuo. Tel. 774447, 527960. 4787 S.

CERCAI appartamento moderno in villa bifamiliare con giardino proprio. Tel. 775700. 4818 S.

CERCAI appartamento triocamerale giardino proprio in palazzina 2+2+4 appartamenti. Intermediari. Impresa o privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 Q 34100 Trieste. 4472 S.

CERCAI rustico villetta appartamento con giardino. Comprato zona periferia Trieste Carsi triestino goriziano Sistiana Duino Gradisca. Scrivere Publikompass 12, 16121 Genova. 00086-GE S.

CERCAI capannone o locale periferico mq 350-400 da acquistare o da affittare. Telefonare ore ufficio 65586. 4697 S.

COLLO - Commons - Gradisca vendesi rustici con o senza terreno agricolo, case coloniche da 7.000.000 a 70.000.000. Tel. (0481) 99594. 183 S.

CUMANO matrimoniale soggiorno cucinotto palazzo lussuoso. Altro ZONA RONCHETTO matrimoniale soggiorno cucinotto ripostiglio terrazza, vende AMCO, S. Francesco 11. Tel. 732467. 4697 S.

DISPONENDO TERRENO EDIFICABILE SISTIANA CENTRO CERCO ACQUIRENTE O FINANZIATORE COSTRUZIONE. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1435, 34100 Trieste. 4620 S.

DONADONI vendesi appartamento primogenito, 2 stanze, salotto, cucinotto, ripostiglio, doppi servizi. Telefonare 53065, festivi marittima feriale ore past. 4838 S.

FAMIGLIA compra appartamento anche periferico eventualmente da restaurare. Tel. 775394. 4690 S.

GINNASTICA 30 vendesi ultimo rinnovato 2 stanze cucina bagno 2 milioni visitabile martedì 10.30-12. 4775 S.

GORIZIA centro vendesi appartamento mq 160 libero rifiniture eleganti. Tel. (040) 211441. 4887 S.

GRADISCA d'Isoneo vendesi casa in via degli Eroi 16 e terreno libero per costruzione in via degli Eroi 16. 600 S.

GRADO occasione vendesi monovano appartamento in via degli Eroi 16 e soggiorno due stanze letto e soggiorno in Grado centro Citta giardino e Grado pineta. Rivolgerti Agenzia Adalberto Grado: telefoni (0481) 81345 e 8135. 209 S.

GRADO centro storico vendesi casa libera da restaurare. Tel. 229144. 4786 S.

GRADO centro Schiava vendesi appartamento bilocale cucina servizi. Scrivere a Publikompass - Cassetta 1 R, 34100 Trieste. 4664 S.

GRADO Pineta due stanze soggiorno cucinotto posto macchina. Tel. 271888, 756289. 4094 S.

GRADO vendesi appartamento in Villa Schiera 2 camere soggiorno vista mare. Scrivere Vaccarezza, galieria Excelsior (viale Europa) aperta solo domenica; feriale «Trieste Mta», piazza Coppedale 6 E. 4542 S.

HERMET libero salotto matrimoniale cucina abitabile bagno due poggoli cantina centralizzata, vendesi. Telefonare al 729410 dalle 13 alle 16. 4628 S.

IMBOMBARE Casarotto vendesi appartamento varie grandezze, locale affari. Ville, casette con terreno, terreni costruibili località diverse. Telefonare 69349. 4400 S.

IMPRESA vende direttamente appartamento due stanze cucina bagno ripostiglio poggoli box, consegna immediata, rifiniture ricercate. Monte San Gabriele, Incrocio viale Cattedrale. Tel. 31380. 4710 S.

INIZIATA costruzione centro città consegna 1977 appartamenti varie grandezze. Tel. 0432-64941-64942. 4153 S.

LIBERO il piano Rismondo 11 mq. centralizzato ascensore vende privato possibilità mutuo, feriale 16-17. 4774 S.

LIGNANO privato acquisterebbe appartamento pagamento contanti. Telefonare 0432-478795 Udine. 66 S.

LIGNANO Riviera lungomare villa prestigiosa, bifamiliare abitazione 200 mq 2 piani rifiniture lussuose, ti comfort riscaldamento centrale autonomo ampio salotto 4 stanze cucina abitabile tripli servizi cantina giardino 500 mq sistemato a verde posto macchina consegna pronta vende intermediari direttamente Impresa. Telefonare ore ufficio 040 774381-724267. 4415 S.

LOCALE negozio moderno 250 mq. vende 160.000 al mq; altro 45 mq. 6.500.000 Ginnastica 20 feriale 11-12.30. 4774 S.

LORENZA vende XX Settembre appartamento luminoso, soleggiatissimo 5 stanze doppi servizi, occasione 25.000.000. Informazioni tel. 734257. 4620 S.

LORENZA vende zona Monte Rigo. Lussuoso in ottimo stato ultimo piano, stanza soggiorno cucinotto bagno riscaldamento metano 11 milioni. Informazioni tel. 734257. 4738 S.

LORENZA vende Giardini pubblico costruzione iniziata bellissimi signorili mq 110 2 stanze salotto doppi servizi cucina poggoli posto macchina visione progetto. Toro 4. Tel. 734257. 4738 S.

LORENZA vende locale drogheria anche solo mq 70 murli con servizio zona popolata d'angolo 25.000.000. Tel. 734257, Toro 4. 4738 S.

LUSSUOSA villa nuova 240 mq. abitabili, vendesi con terreno. Tel. 775700. 4817 S.

MAGAZZINO adatto deposito, magazzino 640 mq vendesi feroceposta Trieste patente 131561. 4881 S.

MANSARDINA camera cucinotto vende 4 milioni Ginnastica 20, feriale 11-12.30. 4774 S.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Piumelle appartamento nuovo, vi mutuo agevolato 5 locali 23 milioni e 500.000 (0481) 41807. 209 S.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a S. Rocco villa nuova con 3 poggoli, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a S. Rocco villa nuova con 3 poggoli, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts, mq 55. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MONFALCONE



...il latte

Il latte è oggi non solo un prezioso alimento quotidiano: è anche una materia prima per una considerevole parte dell'industria alimentare.

Produrre più latte è possibile solo se si può contare su una zootecnia avanzata.

La Montedison, nel settore, è all'avanguardia. Grazie all'integrazione di due grandi industrie, Carlo Erba e Farmitalia, ha sviluppato una vera scienza dell'alimentazione animale: integratori, sali minerali, nuclei per mangimi e mangimi speciali.

Ha sviluppato anche una linea veterinaria specifica per la profilassi e la terapia negli allevamenti con prodotti e servizi innovativi.

Risolve problemi come la terapia di massa delle varie specie animali mettendo a disposizione degli operatori del settore un servizio di consulenza e assistenza tecnica.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti più qualificati, più capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.



GRUPPO
MONTEDISON
dalla scienza la vita dell'uomo

IVECO per il trasporto medio

La gamma dei veicoli medi Fiat e OM si arricchisce:

nuovo I50.20
il veicolo medio per
la nuova legge

In un settore particolarmente importante del trasporto, Fiat e OM presentano un nuovo stradale di 15 ton di peso complessivo. È il 150.20, nelle versioni veicolo isolato (con 4 passi), trattore per semi-

rimorchio, motrice per rimorchio (con 3 passi). Il peso totale delle combinazioni raggiunge le 25 ton. La cabina è del tipo ribaltabile.

Un nuovo motore Anche il motore è di nuova concezione. È un sei cilindri in linea aspirato di 201 CV (DIN), con cilindrata di 9572 cm³.

Un prodotto IVECO Il nuovo 150.20 nasce dall'integrazione, realizzata nell'ambito IVECO, delle esperienze Fiat Veicoli Industriali, OM, Lancia Veicoli Speciali, Unic, Magirus-Deutz e ne rappresenta, nello specifico settore del trasporto medio, la sintesi dei punti forti.

Scheda tecnica I50.20

Motore	6 cilindri in linea aspirato
	201 CV DIN (148 Kw)
	9570 cm ³
P.T.T.	15 ton
P.T.C.	25 ton

I10 e I30 con
cabina
ribaltabile

I nuovi modelli I10 e I30 con cabina ribaltabile si affiancano agli affermati I110 e I130 a cabina fissa, dei quali mantengono le

motorizzazioni a 6 cilindri con una potenza massima rispettivamente di 122 e 144 CV (DIN).



La cabina ribaltabile Nella redditività di un veicolo industriale la semplicità della manu-

tenzione e della riparazione assume una grande importanza. La cabina ribaltabile, estesa ora

anche ai modelli I110 e I130, consente un ulteriore passo avanti in questa direzione.

Fiat e OM per il trasporto medio: per lavorare meglio



Industrial Vehicles Corporation

In vendita presso le organizzazioni specializzate Fiat e OM: Centri e Concessionarie, anche con rateazioni SAVA. Con Savaleasing locazione per cinque anni più acquisto finale a prezzi fissi.

ROIANO privato vende 29.000.000 soggiorno camera cameretta cucina ripostiglio poggiosi ascensore centralizzato. Tel. 763505 ore ufficio. 4448 S

RUSTICI con terreno zona Cormons, Gorizia. Palmanova venditori. Tel. (040) 211441. 4887 S

S. LUIGI venditori appartamenti occupati due stanze cucina servizi palazzina panoramica. Informazioni Studio Strizzi S. Lazzaro 3 tel. 62837. 4698 S

SALERNO vicinissimo mare libero privato vende appartamento 180 mq, causa trasferimento. Telefonare 763575. 4699 S

SCALA Santa: ville unifamiliari panoramiche progetto corso approvazione combinazione tipo cooperativistico con costi molto contenuti. Informazioni Alabarda, Battisti 2. 4469 S

SISTIANA privato vende appartamento libero in palazzina con giardino. Tel. 20694. 712 S

SISTIANA villa moderna 100 mq abitabili cantina garage terreno. vendesi. Tel. 775700. 4817 S

SISTIANA appartamento in villa giardino proprio consegna 1977 vendesi. Tel. 767893. 4716 S

STRADA Friuli 500 mq terreno con casa occupata vendi. Tel. 37915. 4797 S

TERRENI Basovizza Permetti, altri vicinanze Muggia, attualmente inedificabili da lire tremila al mq in poi; inoltre un negozio con due forni otto milioni vendesi. Telefonare 761117 mattinata. 4614 S

TERRENO con tettoie adatto varie attività mq 810, via Donadoni 20, vendesi 110.000 mq. Telefonare al 761097. 4737 S

TERRENI edificabili da mq 4000 a 12.000 per attività commerciale, artigianale venditori a lotti in zona di grande viabilità. Tel. 731318, ore 16-19. 4814 S

TERRENO con progetto approvato Rimpigliolo, altro zona Rupin grande costruibile vendesi telefonare 214441. 4867 S

TERRENO con progetto approvato Rimpigliolo vendi, condizioni di pagamento. Tel. 77915. 4797 S

TERRENO uso agricolo ottima posizione vendesi, Borgo S. Sergio. Telefonare 775700. 4917 S

TERRENO casale 900 mq con int. alla costruzione vendesi. Telefonare 775700. 4817 S

TERRENO costruibile Miramare, n. 10 adatto roulotte; casetta bitumilata, Servola, vende. Gamba, 6337, Mazzini 30. 4642 S

TERRA-VU 5500 metri quadri Romana (Gorizia) zona rurale costruibile solo vilino 300 metri cubi vendesi 11.000.000 trattabili. Scrivere a Publkompass casetta n. 27 P 34100 Trieste. 3889 S

TRIESTE Mia vende appartamenti 2 camere soggiorno tutti comfort, Benussi, 23.000.000, Servola 19 milioni, altre interessanti occasioni, piazza Ospedale 6 E. 4642 S

UDINE vendo soggiorno cucinino stanza ripostiglio cantina, Vii piano ascensore, vicinanza ospedale. Tel. lunedì dalle 12 alle 15 al 76676 Trieste. 704 S

ULTIMI appartamenti pronta consegna pressi Villa Sartorio, splendida vista, impresa Canarutto, Donato 3, Telef. 60251 - 38827 ore 10-12.30 e 17-19.30. 4651 S

UNIVERSITA' lussuoso in palazzina, salone 4 stanze cucina doppi servizi, ripostigli terrazzo giardino proprio garage centralizzato ascensore, vende immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 4655 S

VENEZIA appartamento centro 6 stanze cucina salone antico con vero caminetto marmo doppi servizi nuovi autoriscaldamento balcone terrazza. Tel. 760056. 4594 S

VENEZIA terreno S. Croce frazione 2770 mq 2900 mq. Friuli 43056. 4655 S

VENEZIA appartamento zona Donadoni cucinino soggiorno camera cameretta box doppi servizi. Telefono 767270. 4571 S

VENEZIA appartamento zona Garibaldi libero in piano mq 70 3 stanze cucina we ripostiglio da riattare senza ascensore e riscaldamento. Inviare offerte a PK casetta n. 7 R 34100 Trieste. 4740 S

VENEZIA appartamento tre camere camerino cucina bagno, primo piano. Tel. 774783, via Madonna n. 17, Zigante. 4789 S

VENEZIA via Puccini camera cameretta, soggiorno cucinino ripostiglio poggiosi. Telefonare orario ufficio 61885. 4566 S

VENDO libero bicamerino cucina servizi riscaldamento autonomo metano 15.000.000, tel. 740167. 4743 S

VENDO soffitta camera cucina 3 milioni 500.000 contanti 3.000.000 mutuo. Tel. 227228. 4500 S

VENDO appartamento 4 stanze cucinino box soffitta. Tel. 761378. 4768 S

VENDO due stanze soggiorno ascensore centralizzato. Tel. 821208. 4565 S

VENDO villa con mansarda e giardino vista mare, Muggia. Telef. 272590 ore 9-11, 18-20. 4608 S

VENDITORI appartamenti centrali decorati liberi adatti anche uffici 120-150 mq, 76676 feriali. 4563 S

VERE occasioni agenzia Casa Mia vende appartamenti varie zone da 6.000.000 - 13.000.000 - 18.000.000 Altri Marina Julia, Lignano, Duino, Bibione, Giulia 13, 794286. Orario festivo 9-12. 4945 S

VESTA vende appartamento libero centrale adatto anche studio, 2 stanze cucina bagno ripostiglio, comfort moderni 24.000.000 trattabili. Telef. 733444. 4736 S

VESTA vende appartamento zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento autonomo metano cantina ascensore. Tel. 733444. 4736 S

VIA GHELELANDO 2. Ultimi appartamenti bellissimi affittati. 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. I-II III piano Lire 18.000.000. MINIMO CON TANITI 8.000.000, rimessa mutuo. VISITARE FERIALE SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni Tel. 750777. 4765 S

VIA MOLINO A VENTO vendesi appartamento cucina stanza stanza servizi rimesso a nuovo. Informazioni Studio Strizzi S. Lazzaro 3 tel. 62837. 4698 S

VIA Rossetti angolo via Porta appartamenti signorili in costruzione con comfort modernissimi, verde attrezzato a parco giochi, autoriscaldamento direttamente appartamento. Scrivere a Publkompass casetta n. 34 Q 34100 Trieste. 4522 T

VIALE libero 2 stanze stanzino per bagno cucina gabinetto, vende immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 4655 S

VILLETTA lussuosa primigena 550 mq quadrilatero, servizi, garage giardino vendesi direttamente. Scrivere a Publkompass casetta n. 11-13 34100 Trieste. 4734 S

ZONA Bagnoli casetta da restaurare vendi. Scrivere a Publkompass casetta n. 6 R 34100 Trieste. 4739 S

ZONA Ippodromo vendesi appartamento 3 stanze servizi 21.500.000 libero. Telefonare 76676 ufficio. 4563 S

DISTINTA vedova sola gradirebbe conoscere persona seria colta 60-65 anni scopo matrimonio. Scrivere Publkompass casetta n. 25-Q 34100 Trieste. 4428 U

IMPREGATA trentottenne carina giovanile amante casa priva ossessioni conoscere scopo matrimonio distinto serio postonamento preferibilmente vedovo con figli. Scrivere Publkompass casetta n. 16 Q 34100 Trieste. 4379 U

INSEGNANTE ventitreenne presenza relazione con signorina seriamente intenzionata sposarsi. Telef. 763714. 4622 U

POMERIE 31enne precorista sposarebbe con ragazza serie intenzioni, nullatenente. Telefono 763714. 4622 U

VEDOVA cerca serio onesto religioso massimo 70 anni scopo matrimonio. Scrivere a Publkompass casetta n. 16-R, 34100 Trieste. 4817 U

VEDOVA 61enne senza figli impiegato giovanile sposerebbe piacere massimo 50enne. Scrivere Publkompass casetta n. 21-R, 34100 Trieste. 4859 U

30ENNE serio operatore monfalcone cerca signorina scopo matrimonio. Cassetta Publkompass 18 R Trieste. 220 U

55ENNE economicamente sistemato cerca casalinga, moritua, scopo matrimonio. Scrivere a Publkompass, casetta n. 15-R, 34100 Trieste. 4623 U

AA. STELLA la maga di «Spoon Rivers». Telefono 763714. 4622 U

AA. ATTENZIONE! Dello parapsicologo, chiaroveggente consiglia, risolve problemi amore, interessi, salute. Telefonare 30131 appuntamento Hotel Corso. 4741 V

ALMA astrologia chiromanzia idromanzia, non teme concorrenza telefonare ore 18 38742. 3837 V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Aiuta consiglia riconquista. Amore affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 4795 V

DIVERSI
V Lire 220 per parola

AA. STELLA la maga di «Spoon Rivers». Telefono 763714. 4622 U

AA. ATTENZIONE! Dello parapsicologo, chiaroveggente consiglia, risolve problemi amore, interessi, salute. Telefonare 30131 appuntamento Hotel Corso. 4741 V

ALMA astrologia chiromanzia idromanzia, non teme concorrenza telefonare ore 18 38742. 3837 V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Aiuta consiglia riconquista. Amore affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 4795 V

MILIC chiromante riceve 15-19 via Molin a Vento n. 45. 4770 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

OCCASIONE vendo canarini vari tipi coppie satine 30.000 gabbie e voliere a metà prezzo. Raciti via Fittke 1. 4851 W

MONFALCONE causa partenza vendi cucciolo boxer. Regalo cocker. Telefonare 73964. 221 W

OCCASIONE vendesi cucciolo pastore tedesco. Tel. 272650. 4586 W

PASTORI tedeschi addestrati guardia difesa personale obbedienza. Tel. 722805. 4762 W

PURA razza pastori tedeschi privati. Tel. 741946 ore negozio. 4883 W

VENDO bellissima femmina pastore tedesco 6 mesi vaccinata. Tel. 778951. 4795 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

AA. ALLA NAUTICA MILITARY di Duino, motori fuoribordo Evinrude e OMAB-Carrutti. Generatori MASE. Scanti prenotazioni. Aperto anche sabato e lunedì. 4597 Z

AA. ALLA NAUTICA MILITARY di Duino le bellissime plotine Shetland, gommone e pram Novurania, Eurovini. Scanti e prenotazioni. Aperto il sabato e lunedì. 4597 Z

ADRIABOATS riva Grumula 2, ancora per pochi giorni prezzo fiera: Alfa «A.19» e «Brisa», plotina «Rio 6,40» senza patente senza immatricolazione, gommone «Zodiaco» e «Novurania», motori «Mercury» e «Tomas». 4649 Z

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata. Chi cerca e chi offre, tutti e incontrano nella colonna degli avvisi economici del «PICCOLO».

...è arrivata la nuova «Malizia»

sempre più bella, più originale, più moderna!
Da sola arreda tutta la casa. 15 anni di garanzia.
NOVITA' ASSOLUTA: SOGGIORNO 2000!

Inoltre cucine, camere e soggiorni favolosi
delle migliori industrie nazionali.
A PREZZI SUPER SCONTATI



SE VOLETE ARREDARE LA VOSTRA CASA E RISPARMIARE TANTISSIME LIRE VENITE ALLA ...

SERENISSIMA MOBILI

Trieste
via Barbariga 5
(Roiano)

Gli unici a Trieste
a essere soci del T Club